

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

10 ottobre 2008 verbale n. 5 Cda/2008	pagina 1/5 allegati: 1
--	---------------------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10,00 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 3 ottobre 2008, prot. n. 14439, tit. II/cl. 5/fasc. 6, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

prof. **Carlo Magnani** rettore
prof.ssa **Matelda Reho** prorettore
dott. **Edoardo Longa** esperto designato dal senato accademico
dott. **Adriano Rasi Caldogno** esperto designato dal senato accademico
dott. **Vincenzo Vianello** esperto designato dal senato degli studenti
sig. **Dario Pavon** rappresentante degli studenti
dott. **Aldo Tommasin** direttore amministrativo

Presiede il rettore, prof. Carlo Magnani, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 10,30.

Esercita le funzioni di segretario il direttore amministrativo dott. Aldo Tommasin.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Approvazione verbali delle sedute del 6 giugno e 25 luglio 2008
- 3 Ratifica decreti rettorali
- 4 Finanza:
 - a) sistema dei laboratori – laboratorio di scienza delle costruzioni: variazioni al bilancio di previsione 2008
- 5 Edilizia:
 - a) area infrastrutture: affidamento incarichi per progettazione, direzione e contabilità lavori per i progetti di restauro dell'ala sud dei Tolentini e dalla porzione luav dell'ex Macello alla società luav Studi & Progetti – ISP s.r.l.
- 6 Didattica e formazione:
 - a) area servizi alla ricerca - servizio servizi al post-laurea: attivazione del master annuale di secondo livello in architettura della nave e dello yacht;
 - b) area servizi alla didattica: convenzione con la Regione del Veneto - Direzione Lavoro in tema di miglioramento della qualità dei servizi di orientamento - Progetto Leonardo "AQOR"
 - c) facoltà di design e arti: convenzione per lo svolgimento di attività didattiche presso il Teatro Due di Parma
- 7 Ricerca:
 - a) area servizi alla ricerca – servizio servizi al post-laurea: aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca ai sensi del decreto ministeriale 18 giugno 2008
- 8 Personale dell'Università luav:
 - a) area risorse umane e organizzazione: reclutamento di personale docente: avvio procedure di valutazione comparativa e chiamate;
 - b) area risorse umane e organizzazione: determinazione dei compensi per i contratti di diritto privato per l'insegnamento per l'anno accademico 2008/2009;
 - c) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: modello di contratto di diritto privato di docenza e modello di contratto di prestazione professionale in regime di collaborazione coordinata e continuativa;
- 9 Promozione eventi e convegni di ateneo:
 - a) conferenza internazionale "Art, culture and public spere"
- 10 Contratti e convenzioni:
 - a) area infrastrutture: contratto Google Apps Education per la gestione delle caselle postali del personale e degli studenti;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

10 ottobre 2008 verbale n. 5 Cda/2008	pagina 2/5 allegati: 1
--	---------------------------

- b)** area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con Dow Italia Divisione Commerciale per l'esecuzione di un programma di ricerca intitolato valutazione delle caratteristiche dinamiche di componenti di edifici;
- c)** area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione di ricerca con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Valorizzazione delle Specie Arboree per indagini termiche ed acustiche su tipologie di edifici in legno;
- d)** area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con la Direzione Musei Civici Veneziani per l'esecuzione del programma dal titolo servizio di ricerca per la valutazione dello stato di conservazione dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale;
- e)** area servizi alla didattica: accordo con AlmaLaurea srl per l'apertura di uno sportello di consultazione della banca dati AlmaLaurea;
- f)** sistema dei laboratori - centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accettazione di un incarico affidato dalla ditta Cignoni srl per lo svolgimento di un rilievo di controllo sul Quarto Ponte del Canal Grande;
- g)** sistema dei laboratori - centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accettazione di un incarico affidato dalla Fondazione di Culto e Religione Casa del Clero per il rilievo dei "Muraglioni ex Casa del Clero" a Verona;
- h)** sistema dei laboratori - laboratorio di scienza delle costruzioni: convenzioni con RDB S.p.a. e RDB Strutture S.r.l. per il controllo continuativo di calcestruzzo, mattoni, acciai e laterizi impiegati negli stabilimenti di produzione;
- i)** area sistema bibliotecario e documentale - archivio progetti: convenzione quadro con la Soprintendenza Archivistica per il Lazio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca;
- l)** area sistema bibliotecario e documentale - archivio progetti: convenzione quadro con la Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio (Svizzera) per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati catalografiche e strumenti di accesso per la ricerca
- 11** Varie ed eventuali

Il consiglio di amministrazione prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- con decreto rettorale 19 settembre 2008 n. 774 la prof.ssa Matelda Reho è stata nominata rappresentante di luav nel consiglio di amministrazione dell'associazione "Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle attività di ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia" – Corila;
- con decreto rettorale 22 settembre 2008 n. 779 il prof. Medardo Chiapponi è stato nominato preside della facoltà di design e arti per il triennio accademico 2008/2011;
- con decreto rettorale 25 settembre 2008 il prof. Paolo Merlini è stato nominato delegato del rettore di luav nella commissione per l'assegnazione delle borse di studio riguardanti l'iniziativa "Bravi nello studio, bravi nello sport";
- nell'ambito del programma di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN – Cofin) – bando 2007, ai sensi del decreto ministeriale 18 settembre 2007 n. 1175, risultano essere stati approvati e finanziati i 9 progetti (su 45 presentati) descritti nella relazione allegata al presente verbale (allegato 1 di pagine 2)

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:

2 Approvazione verbali delle sedute del 6 giugno e 25 luglio 2008 (rif. delibera n. 101 Cda/2008/Da-ai)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri assenti nella seduta in oggetto, di:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

10 ottobre 2008 verbale n. 5 Cda/2008	pagina 3/5 allegati: 1
--	---------------------------

- approvare il verbale della seduta del 6 giugno 2008;
- rinviare l'approvazione del verbale della seduta del 25 luglio 2008

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 102 Cda/2008/Da-ai)
delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

4 Finanza:

a) sistema dei laboratori – laboratorio di scienza delle costruzioni: variazioni al bilancio di previsione 2008 (rif. delibera n. 103 Cda/2008/Labsco – allegati: 2)
delibera all'unanimità di autorizzare, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, l'area amministrazione ad effettuare le variazioni al bilancio di previsione 2008 dettagliatamente descritte nella delibera di riferimento

5 Edilizia:

a) area infrastrutture: affidamento incarichi per progettazione, direzione e contabilità lavori per i progetti di restauro dell'ala sud dei Tolentini e dalla porzione luav dell'ex Macello alla società luav Studi & Progetti – ISP s.r.l. (rif. delibera n. 104 Cda/2008/Infr)
delibera all'unanimità di:

- approvare i quadri economici per il restauro dell'ala sud dei Tolentini e della porzione luav dell'ex Macello;
- approvare l'affidamento degli incarichi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, indagini specialistiche e attività di supporto al RUP alla società strumentale luav Studi & Progetti – ISP S.r.l.;
- approvare la stipula della convenzione con luav Studi & Progetti – ISP s.r.l. per l'affidamento degli incarichi, dando mandato al direttore amministrativo di procedere alla sottoscrizione della convenzione stessa;
- dare mandato al rettore di affidare gli incarichi per il RUP, il rilievo metrico e le prove e verifiche strutturali a personale e laboratori dell'ateneo

6 Didattica e formazione:

a) area servizi alla ricerca - servizio servizi al post-laurea: attivazione del master annuale di secondo livello in architettura della nave e dello yacht (rif. delibera n. 105 Cda/2008/post-laurea – allegati: 1)
delibera all'unanimità di:

- approvare l'attivazione del master, fatto salvo l'introduzione dei contributi e delle quote di iscrizione relative al numero minimo di studenti previsto;
- approvare la scheda di conto economico di progetto;
- autorizzare l'area amministrazione ad effettuare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione, mettendo tali importi a disposizione dell'area servizi alla ricerca;
- affidare la responsabilità amministrativa-gestionale del master all'area servizi alla ricerca - servizio servizi al post-laurea

b) area servizi alla didattica: convenzione con la Regione del Veneto - Direzione Lavoro in tema di miglioramento della qualità dei servizi di orientamento - Progetto Leonardo “AQOR” (rif. delibera n. 106 Cda/2008/Asd – allegati: 2)

c) facoltà di design e arti: convenzione per lo svolgimento di attività didattiche presso il Teatro Due di Parma (rif. delibera n. 107 Cda/2008/Fda)
delibera all'unanimità di approvare la stipula delle convenzioni sopra riportate

7 Ricerca:

a) area servizi alla ricerca – servizio servizi al post-laurea: aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca ai sensi del decreto ministeriale 18 giugno 2008 (rif. delibera n. 108 Cda/2008/post-laurea)
delibera all'unanimità di autorizzare, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, l'area amministrazione ad effettuare la variazione al bilancio di previsione 2008 descritta nella delibera di riferimento

8 Personale dell'Università luav:

a) area risorse umane e organizzazione: reclutamento di personale docente: avvio

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

10 ottobre 2008 verbale n. 5 Cda/2008	pagina 4/5 allegati: 1
--	---------------------------

procedure di valutazione comparativa e chiamate (rif. delibera n. 109 Cda/2008/Ru-doc)
delibera all'unanimità di:

a) avviare le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di personale docente e ricercatore nei settori scientifico disciplinari indicati:

facoltà di architettura

2 professori universitari di prima fascia nei settori scientifico disciplinari:

ICAR/08 "Scienza delle costruzioni"

ICAR/21 "Urbanistica"

facoltà di design e arti

1 professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare SECS-P/02
"Politica economica"

facoltà di pianificazione del territorio

2 ricercatori universitari nel settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica".

La spesa trova copertura nei fondi messi a disposizione dal piano triennale MIUR per gli esercizi 2007 e 2008 esposti nel bilancio di previsione 2008;

b) approvare la chiamata per chiara fama dei seguenti docenti a ricoprire il ruolo di professori di I fascia:

- prof. Massimo Buscema per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni" presso la facoltà di design e arti

- prof. Juan Manuel Palerm Salazar per il settore scientifico disciplinare ICAR/15
"Architettura del paesaggio" presso la facoltà di architettura

ai quali attribuire lo stipendio di un professore ordinario alla classe 4 ministeriale.

La spesa trova copertura nei fondi messi a disposizione dalla Fondazione di Venezia.

c) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: modello di contratto di diritto privato di docenza e modello di contratto di prestazione professionale in regime di collaborazione coordinata e continuativa (rif. delibera n. 110 Cda/2008/ric/territorio)

delibera all'unanimità di approvare i modelli di contratto

9 Promozione eventi e convegni di ateneo:

a) conferenza internazionale "Art, culture and public spere" (rif. delibera n. 111 Cda/2008/eventi)

delibera all'unanimità di:

- approvare l'iniziativa;

- approvare l'introduzione del contributo concesso dall'Associazione Europea dei Sociologi – ESA e le somme derivanti dalle quote di iscrizione autorizzando, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, l'area amministrazione ad effettuare le variazioni al bilancio di previsione 2008 dettagliatamente descritte nella delibera di riferimento;

- mettere tale importo a disposizione della direzione amministrativa – funzioni di management promozione eventi e convegni di ateneo

10 Contratti e convenzioni:

a) area infrastrutture: contratto Google Apps Education per la gestione delle caselle postali del personale e degli studenti (rif. delibera n. 112 Cda/2008/infr)

delibera all'unanimità di approvare:

- l'adesione dell'Università Iuav al servizio "Google Apps Education";

- la stipula del contratto

b) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con Dow Italia Divisione Commerciale per l'esecuzione di un programma di ricerca intitolato valutazione delle caratteristiche dinamiche di componenti di edifici (rif. delibera n. 113 Cda/2008/ric/territorio – allegati: 1)

c) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione di ricerca con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Valorizzazione delle Specie

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

10 ottobre 2008 verbale n. 5 Cda/2008	pagina 5/5 allegati: 1
--	---------------------------

Arboree per indagini termiche ed acustiche su tipologie di edifici in legno (rif. delibera n. 114 Cda/2008/ric/territorio – allegati: 1)

d) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con la Direzione Musei Civici Veneziani per l'esecuzione del programma dal titolo servizio di ricerca per la valutazione dello stato di conservazione dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale (rif. delibera n. 115 Cda/2008/ric/territorio – allegati: 1)

e) area servizi alla didattica: accordo con AlmaLaurea srl per l'apertura di uno sportello di consultazione della banca dati AlmaLaurea (rif. delibera n. 116 Cda/2008/Asd – allegati: 1)

f) sistema dei laboratori - centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accettazione di un incarico affidato dalla ditta Cignoni srl per lo svolgimento di un rilievo di controllo sul Quarto Ponte del Canal Grande (rif. delibera n. 117 Cda/2008/Circe – allegati: 1)

g) sistema dei laboratori - centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accettazione di un incarico affidato dalla Fondazione di Culto e Religione Casa del Clero per il rilievo dei "Muraglioni ex Casa del Clero" a Verona (rif. delibera n. 118 Cda/2008/Circe – allegati: 1)

h) sistema dei laboratori - laboratorio di scienza delle costruzioni: convenzioni con RDB S.p.a. e RDB Strutture S.r.l. per il controllo continuativo di calcestruzzo, mattoni, acciai e laterizi impiegati negli stabilimenti di produzione (rif. delibera n. 119 Cda/2008/Labsco)

i) area sistema bibliotecario e documentale - archivio progetti: convenzione quadro con la Soprintendenza Archivistica per il Lazio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca (rif. delibera n. 120 Cda/2008/Ap)

l) area sistema bibliotecario e documentale - archivio progetti: convenzione quadro con la Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio (Svizzera) per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati catalografiche e strumenti di accesso per la ricerca (rif. delibera n. 121 Cda/2008/Ap)

delibera all'unanimità di approvare la stipula delle convenzioni e incarichi sopra riportati, nonché delle relative schede di programmazione per attività convenzionale conto terzi

11 Varie ed eventuali

a) proposta per l'avvio dello spin-off "Sky-luav" (rif. delibera n. 122 Cda/2008/ricerca – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare l'avvio dello spin-off "Sky-luav" dando mandato alla direzione amministrativa di verificare la parte relativa agli obiettivi economici del progetto

Sono rinviati i seguenti argomenti:

2 Approvazione verbale della seduta del 25 luglio 2008

Sono ritirati i seguenti argomenti:

8 Personale dell'Università luav:

b) area risorse umane e organizzazione: determinazione dei compensi per i contratti di diritto privato per l'insegnamento per l'anno accademico 2008/2009

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12,15.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Area servizi alla ricerca – servizio ricerca: progetti finanziate nell’ambito del Programma di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN – Cofin) – bando 2007, ai sensi del decreto ministeriale 18 settembre 2007 prot. n. 1175/ric/2007

Risultano essere stati approvati e finanziati 9 progetti (su 45 presentati) con un finanziamento ministeriale complessivo di € 180.811,00 e cofinanziamento complessivo certificato dall’ateneo di € 94.019,00. Si precisa che l’importo di cofinanziamento certificato dall’ateneo è coperto da complessivi € 71.229 “fondi di ateneo 2007” assegnati ai progetti finanziati, come deciso dalla commissione di ateneo nella seduta del 10 ottobre 2007, e la restante parte da fondi presenti sui bilanci dei dipartimenti e autorizzati in fase di presentazione delle domande.

I progetti approvati e finanziati sono i seguenti:

- Titolo della ricerca: *Progettazione e realizzazione prototipale di procedure e strumenti per l’uso e l’integrazione di dati multi-sorgente provenienti da sensori multi-scala spazio-temporale in applicazioni territoriali*

Responsabile scientifico: prof.ssa Alberta Bianchin, luav/Dp

Coordinatore nazionale: prof. Barbarella Maurizio, Università degli Studi di Bologna

Costo totale dell’unità di ricerca luav: € 23.800

Finanziamento ministeriale: € 16.650

Cofinanziamento luav certificato: € 7.150

- Titolo della ricerca: *Arcipelaghi del rifiuto: indagine sul rapporto scarto/progetto. I casi – studio della Laguna di Venezia e delle Valli Grandi Veronesi.*

Responsabile scientifico: prof. Renato Bocchi, luav/Dpa

Coordinatore nazionale: prof.ssa Calcagno Anna Elisa, Università degli Studi di Genova

Costo totale dell’unità di ricerca luav: € 49.150

Finanziamento ministeriale: € 34.400

Cofinanziamento luav certificato: € 14.750

- Titolo della ricerca: *I modelli di collaborazione fra pubblico e privato nel settore sanitario in una prospettiva comparata*

Responsabile scientifico: prof. Marco Dugato, luav/Dp

Coordinatore nazionale: prof. ssa Alessandra Pioggia, Università degli Studi di Perugia

Costo totale dell’unità di ricerca luav: € 27.640

Finanziamento ministeriale: € 12.880

Cofinanziamento luav certificato: € 14.760

- Titolo della ricerca: *Dinamiche e spazi urbani. Socialità e tecnologia della conoscenza nelle metropoli di terza generazione*

Responsabile scientifico: prof. Marcello Mamoli, luav/Du

Coordinatore nazionale: prof. Guido Alberto Martinetti, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Costo totale dell’unità di ricerca luav: € 26.000

Finanziamento ministeriale: € 16.000

Cofinanziamento luav certificato: € 10.000

- Titolo della ricerca: *L’invenzione del passato. Archeologie, architetture, ricostruzioni e restauri di monumenti storici in Italia (XIX – XX sec.)(A) - Ricomporre l’infranto. Memoria dell’antico nell’architettura italiana contemporanea(B)*

Responsabile scientifico: prof. Amerigo Restucci, luav/Dsa

Coordinatore nazionale: prof. Amerigo Restucci, Università luav di Venezia

Costo totale dell’unità di ricerca luav: € 27.330

Finanziamento ministeriale: € 18.000

Cofinanziamento luav certificato: € 9.330

- Titolo della ricerca: *Edifici integrati. Valutazioni sulle tipologie e sulle prestazioni energetiche*

Responsabile scientifico: prof. Piercarlo Romagnoni, luav/Dca

Coordinatore nazionale: prof.ssa Francesca Romana D’Ambrosio, Università degli Studi di Salerno

Costo totale dell’unità di ricerca luav: € 53.500

Finanziamento ministeriale: € 35.700

Cofinanziamento luav certificato: € 17.800

- Titolo della ricerca: *Il progetto dell'unità d'alloggio*

Responsabile scientifico: prof. Luciano Semerani, luav/Dpa

Coordinatore nazionale: prof. Antonio Monesterioli, Politecnico di Milano

Costo totale dell'unità di ricerca luav: € 41.080

Finanziamento ministeriale: € 28.750

Cofinanziamento luav certificato: € 12.330

- Titolo della ricerca: *Città e Università. Riuso del sistema degli Istituti di Via Marzolo e costruzione di un nuovo campus universitario per la Facoltà di medicina a Padova ovest.*

Responsabile scientifico: prof. Umberto Trame luav/Dpa

Coordinatore Nazionale: prof. Daniele Vitale, Politecnico di Milano

Costo totale dell'unità di ricerca luav: € 6.330

Finanziamento ministeriale: € 4.431

Cofinanziamento luav certificato: € 1.899

- Titolo della ricerca: *Danni bellici e restauro. Opere di difesa, guasti, pratiche d'intervento edilizio e urbano nel secondo dopoguerra in Veneto.*

Responsabile scientifico: prof. Eugenio Vassallo luav/Dsa

Coordinatore Nazionale: prof. Amedeo Bellini

Costo totale dell'unità di ricerca luav: € 20.000

Finanziamento ministeriale: € 14.000

Cofinanziamento luav certificato: € 6.000

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 101 Cda/2008/Da-ai	pagina 1/1
---	------------

2 Approvazione verbali delle sedute del 6 giugno e 25 luglio 2008

Il presidente sottopone all'approvazione del consiglio il verbale della seduta del 6 giugno 2008; chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il presidente informa altresì che il verbale della seduta del 25 luglio 2008 è ancora in fase di redazione.

Il consiglio di amministrazione delibera a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri assenti nella seduta in oggetto, di:

- approvare il verbale della seduta del 6 giugno 2008;
- rinviare l'approvazione del verbale della seduta del 25 luglio 2008.

Il verbale è depositato presso la segreteria del direttore e degli affari istituzionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 102 Cda/2008/Da-ai	pagina 1/1
---	------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 12 agosto 2008 n. 734 Lavori di restauro dei magazzini 5 e 6 nell'area di San Basilio – approvazione collaudo e accordo bonario (infrastrutture)

decreto rettorale 9 settembre 2008 n. 739 Gara informale per la fornitura di servizi di consulenza per la realizzazione di specifiche analisi di sostenibilità tecnico - urbanistica nell'ambito delle attività promosse dal progetto pilota strategico " Poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno ". Autorizzazione (Da/legale/fb)

decreto rettorale 10 settembre 2008 n. 744 Convenzione con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso per il finanziamento di un corso di laurea in disegno industriale, di un corso di laurea in design della moda e di un corso di laurea specialistica in disegno industriale del prodotto - a.a. 2008/2009. (Da-ai/mg)

decreto rettorale 26 agosto 2008 n. 749 Convenzione per il "Progetto Università: la salute", nuovi percorsi per accedere a servizi sanitari e psicosociali a tutela della salute fisica, psicologica relazionale e sessuale di studentesse e studenti universitari Asd/rp)

decreto rettorale 23 settembre 2008 n. 783 Variazioni e storni al bilancio di previsione 2008 (amministrazione/spf/ds)

decreto rettorale 10 ottobre 2008 n. 788 Adesione dell'Università luav di Venezia al progetto di cooperazione per la presentazione della candidatura ad ospitare l'antenna di informazione Veneta della rete Europe Direct (Da-ai/vg)

decreto rettorale 1 ottobre 2008 n. 811 Protocollo d'intesa tra Università luav e Novaglass s.r.l. (Da-ai/vg)

decreto rettorale 29 settembre 2008 n. 820 Convenzione con Bolognafiere spa per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo: "Tecnologie per l'efficienza energetica degli edifici. L'Efficienza energetica degli edifici attraverso i materiali e le tecnologie esposte a saie e saienergia del 2008 - variazione scheda programmazione delle attività (Asr/rct/gm)

decreto rettorale 29 settembre 2008 n. 821 Convenzione tra Università luav di Venezia e Regione del Veneto sul Sistema Informativo Semantico delle risorse Culturali (SISC) - approvazione scheda programmazione delle attività (Asr/rct/gm)

decreto rettorale 29 settembre 2008 n. 822 Convenzione tra Università luav di Venezia e G.A.L. Interprovinciale delle Marmille di consulenza scientifica e tutoraggio del progetto di cooperazione transnazionale Leader+ "Archilandia" cultura e sviluppo identitario del territorio - Approvazione scheda programmazione delle attività (Asr/rct/gm)

decreto rettorale 19 settembre 2008 n. 823 Reiterazione decreto rettorale repertorio n. 629, protocollo 10279 del 23 luglio 2008 avente per oggetto: sottoscrizione di una convenzione con UNINT - Unindustria Treviso per le Integrazioni tra Imprese per la collaborazione ai progetti "Fashion Vortal" mis. 2B e 2C. Bando Distretti 2007 (Fda/segreteria)

decreto rettorale 1 settembre 2008 n 828 Convenzione con il Consorzio Nettuno per il corso di laurea in sistemi informativi territoriali modalità teledidattico) - anno accademico 2008/2009

decreto rettorale 7 ottobre 2008 n. 837 Richiesta contributo al Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca - Miur per cooperazione interuniversitaria A.F. 2008 per progetto del prof. Fontanari in Argentina, progetto del prof. Patassini in Spagna, progetto prof. Rocchetto in Spagna (rettorato/servizio progetti internazionali/mg)

decreto rettorale 8 ottobre 2008 n. 838 Iterazione decreti rettorali decaduti per decorrenza dei termini(Da-ai/mg)

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso l'ufficio archivio e protocollo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 103 Cda/2008/Labsco	pagina 1/1 allegati: 2
--	---------------------------

4 Finanza:

a) sistema dei laboratori – laboratorio di scienza delle costruzioni: variazioni al bilancio di previsione 2008

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la richiesta del prof. Angelo Di Tommaso, direttore del laboratorio di scienza delle costruzioni, di variazione in aumento del bilancio di previsione 2008.

A tale riguardo il presidente informa che, sulla base dell'andamento delle entrate maturate dal laboratorio alla fine del mese di luglio 2008, il bilancio di previsione delle entrate passa da € 250.000,00, stimati ad inizio anno, a € 330.000,00.

Sul fronte delle uscite la previsione iniziale di € 85.000,00 passa a € 91.350,00, imputando sul fondi per spese in conto capitale (investimento) le maggiori uscite pari a € 6.350,00.

Per quanto riguarda le uscite si richiede anche di operare uno storno di bilancio assegnando quote delle voci di spesa corrente (funzionamento) alle voci di spesa in conto capitale (investimento), il tutto finalizzato a rendere possibile l'acquisto di nuove attrezzature tecniche.

Per il dettaglio si rimanda all'allegata nuova scheda di riparto del bilancio (allegato 1 di pagine 1) ed al prospetto per l'aggiornamento delle uscite (allegato 2 di pagine 1).

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di autorizzare, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, l'area amministrazione ad effettuare le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2008:

Entrate

Titolo 1 categoria 4 Trasferimenti correnti € + 80.000,00

Uscite

Titolo 1 categoria 1 "docenti" € + 25.969,73

Titolo 1 categoria 2 "tecnici e amministrativi" €+ 26.730,85

Titolo 1 categoria 4 "beni e servizi" € 5.350,00

Titolo 1 categoria 5 "spazi e infrastrutture" € 7.800,00

Titolo 1 categoria 8 "imposte, tasse e tributi" € + 11.208,42

Titolo 2 categoria 5 "spazi e infrastrutture c/capitale" €+ 20.500,00

Titolo 5 categoria 10 "fondo di riserva" €+ 8.741,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------



Università Iuav di Venezia

Laboratorio di Scienza delle Costruzioni
LabSCo

Via Torino, 153 A / 30172 Mestre - Venezia
Tel. 041 5322590 - 5321857
Fax 041 5312988
labsco@iuav.it www.iuav.it/labsco

Laboratorio di Scienza delle Costruzioni
Previsioni contabili esercizio 2008, assestamento al 31/08/2008

Entrate 330.000,00 - 52.800,00 (IVA 16% ca) = 277.200,00

Uscite 91.350,00 - 10.962,00 (IVA 12% ca) = 80.388,00

Percentuale uscite su entrate nette ca. 29,00%

Quadro riassuntivo in percentuale delle ripartizioni:

Entrate nette 100.00% + 277.200,00

Uscite nette

- funzionamento ca.	29,00%	- 80.388,00
- ammortamento	10.00%	- 27.720,00
- spese gen. amministr.	3.00%	- 8.316,00

Per il personale (al lordo) + 160.776,00

Utile 160.776,00 : 106.54 (*) x 100 = 150.906,70 (54,44% del prov. glob.)

Per il personale (al lordo) + 160.776,00

Per il fondo comune 150.906,70 x 20% = - 30.181,34

Oneri su fondo comune 160.776,00 - 150.906,70 = - 9.869,30

Per il personale (al netto) + 120.725,36

Il Direttore del Laboratorio
Prof. Angelo Di Tommaso

note: (*) Dati Am-gep: 8.50 (IRAP) + 24,20 (INPDAP) = 32.70 x 20% = 6,54

LabSCo - Laboratorio di Scienza delle Costruzioni

Bilancio di previsione esercizio finanziario 2008: variazione / storno di bilancio, settembre 2008

classificazione spesa			voce	previsione iniziale 2008	variazione	previsione al 01/09/08
prg	macro	conto				
spese correnti (funzionamento)						
501	101	60030106	Missioni - indenn. e rimb. sp. pers. docente.	6.500,00	0,00	6.500,00
501	101		parziale	6.500,00	0,00	6.500,00
502	102	60030101	Missioni - indenn. e rimb. sp. pers. tec.	10.000,00	-1.000,00	9.000,00
502	102		parziale	10.000,00	-1.000,00	9.000,00
503	104	61020107	Cancelleria	1.500,00	100,00	1.600,00
503	104	61020108	Stampati vari	0,00	250,00	250,00
503	104	61020109	Carta per fotocopie	500,00	0,00	500,00
503	104	61020117	Carburanti	3.000,00	0,00	3.000,00
503	104	61020118	Fotocopie	200,00	0,00	200,00
503	104	61020121	Materiale di consumo per prove di lab.	2.500,00	0,00	2.500,00
503	104	61030307	Manutenzione mezzi di trasporto	1.500,00	-600,00	900,00
503	104	61030405	Trasporti e facchinaggi	500,00	0,00	500,00
503	104	61030407	Premi assicurativi	1.200,00	0,00	1.200,00
503	104	61030409	Spese postali e telegrafiche	1.500,00	-300,00	1.200,00
503	104	61030411	Smaltimento materiale di risulta	500,00	0,00	500,00
503	104	61030415	Quote associative	1.200,00	0,00	1.200,00
503	104	61030426	Movimentazione documenti	350,00	0,00	350,00
503	104	61030427	Prove su materiali da costruzione	500,00	6.000,00	6.500,00
503	104	61030431	Organizz. manifestazioni e convegni	6.500,00	-6.500,00	0,00
503	104	61030432	Iscr. a conv. Congr. corsi di formaz.	700,00	0,00	700,00
503	104	61030503	Consulenze tecniche	5.500,00	-4.300,00	1.200,00
503	104	61050103	Manifesti, manifestini, pieghevoli	0,00	0,00	0,00
503	104	63010201	Spese bancarie	50,00	0,00	50,00
503	104		parziale	27.700,00	-5.350,00	22.350,00
504	105	61030101	Utenze e canoni per telefonia fissa	4.000,00	-300,00	3.700,00
504	105	61030308	Manutenzione attrezzature	12.000,00	-2.000,00	10.000,00
504	105	61050101	Rimb. spese telefoniche - radiomobile	2.000,00	-500,00	1.500,00
504	105	61050102	Rimb. Outsourcing informatico	5.000,00	-5.000,00	0,00
504	105		parziale	23.000,00	-7.800,00	15.200,00
506	104	63020104	Altre imposte e tasse	300,00	0,00	300,00
506	104		parziale	300,00	0,00	300,00
spese in conto capitale (investimento)						
505	205	02030101	Arredi	1.000,00	500,00	1.500,00
505	205	02040201	Macchine ufficio	1.000,00	0,00	1.000,00
505	205	02060101	Strumenti tecnici e attrezzature in gen.	15.500,00	19.000,00	34.500,00
			Attrezzature informatiche	0,00	1.000,00	1.000,00
505	205		parziale	17.500,00	20.500,00	38.000,00
			Totale generale	85.000,00	6.350,00	91.350,00

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 104 Cda/2008/infr	pagina 1/5
--	------------

5 Edilizia:

a) area infrastrutture: affidamento incarichi per progettazione, direzione e contabilità lavori per i progetti di restauro dell'ala sud dei Tolentini e dalla porzione luav dell'ex Macello alla società luav Studi & Progetti – ISP s.r.l.

Il presidente ricorda che nella seduta del 25 luglio 2008 il consiglio di amministrazione ha approvato gli studi di fattibilità per le opere di adeguamento impiantistico ed energetico, di riqualificazione dell'involucro e di ampliamento della biblioteca presso la sede dei Tolentini e per le opere di adeguamento impiantistico ed energetico e di riqualificazione dell'involucro dell'ex Macello a Mestre ed ha approvato per tali opere l'impegno dei fondi derivanti dall'alienazione di Palazzo Pemma Zambelli.

Per lo sviluppo del quadro economico si è tenuto conto delle spese tecniche valutate sulla base delle tariffe professionali in vigore e dei minori oneri previsti nell'ipotesi di affidamento, disciplinato da apposita convenzione, degli incarichi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, indagini specialistiche e attività di supporto al RUP, alla società luav Studi & Progetti – ISP s.r.l.

A tale riguardo il presidente ricorda che "luav studi&progetti - ISP srl" nasce come società strumentale di luav, sulla quale l'ateneo pratica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi secondo quanto stabilito dalla giurisprudenza comunitaria in tema di attribuzioni di incarichi cosiddetti "in house providing".

Le spese previste in base alla stima preliminare per la sede dei Tolentini sono:

1. Lavori a base d'asta

- 1.1.1 Opere su copertura (manutenzione e miglioramento prestazioni)
- 1.1.2 Opere su facciata esterna (manutenzione e miglioramento prestazioni)
- 1.1.3 Opere su infissi esterni (manutenzione e miglioramento prestazioni)
- 1.1.4 Restauro scale di sicurezza esterne
- 1.1.5 Restauro scala interna
- 1.1.6 Nuovo ascensore
- 1.1.7 Involucro interno e arredi fissi necessari per la distribuzione impiantistica
- 1.1.8 Sistemazione spazi esterni in relazione al nuovo assetto impiantistico
- 1.1 Totale opere edili di manutenzione dell'involucro e di conseguente adeguamento della distribuzione (somma voci da 1.1.1 a 1.1.8) € 1.426.375,00

Opere impiantistiche e per il miglioramento dell'efficienza energetica

- 1.2.1 Adeguamento degli impianti e della produzione di energia
- 1.2.2 Adeguamento impianti speciali
- 1.2 Totale opere impiantistiche (1.2.1 + 1.2.2) € 1.247.500,00
- 1.3 Opere di adeguamento antincendio € 485.400,00
- 1.4 Avvio di gestione e manutenzione programmata del primo anno € 84.698,25
- 1.5 Totale lavori (1.1 + 1.2 + 1.3 + 1.4) € 3.243.973,25
- 1.6 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 127.047,38
- 1 Totale lavori a base d'asta (1.5 + 1.6) IVA esclusa € 3.371.020,63**

2. Somme a disposizione dell'amministrazione

- 2.1 IVA sul totale lavori (10% di 1.7) € 337.102,06
- 2.2 Imprevisti (2% di 1.7) € 67.420,41

Spese tecniche

- 2.3.1 Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo € 204.423,00
- 2.3.2 Indicazioni e prescrizioni per la sicurezza € 4.380,00
- 2.3.3 Coordinamento della sicurezza per la progettazione € 38.368,00
- 2.3.4 Direzione lavori € 123.071,00
- 2.3.5 Coordinamento della sicurezza per l'esecuzione € 84.872,00
- 2.3.6 Rilievo metrico (da effettuare con risorse interne luav) € 20.663,00
- 2.3.7 Indagini per la conservazione € 25.549,00
- 2.3.8 Prove e verifiche strutturali (da effettuare con risorse interne luav) € 8.925,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 104 Cda/2008/infr	pagina 2/5
--	------------

2.3.9 Attività di supporto R.U.P.	€	29.241,00
2.3.10 Accertamenti e collaudo (da effettuare con risorse interne luav)	€	13.171,00
2.3.11 Spese espletamento gara (a disposizione del R.U.P.)	€	10.000,00
2.3 Spese tecniche (somma voci da 2.3.1 a 2.3.11) IVA e oneri esclusa	€	562.664,00
2.4 IVA e oneri su spese tecniche	€	121.397,00

2. Totale somme a disposizione dell'amministrazione € **1.088.582,55**
Totale quadro economico (1 + 2) € **4.459.603,17**

Le spese previste per la sede dell'ex Macello in Via Torino a Mestre sono:

1. Lavori a base d'asta

1.1.1 Opere su copertura (manutenzione e miglioramento prestazioni)		
1.1.2 Opere su facciata esterna (manutenzione e miglioramento prestazioni)		
1.1.3 Opere su infissi esterni (manutenzione e miglioramento prestazioni)		
1.1.4 Adeguamento distributivo interno		
1.1.5 Adeguamento distribuzione verticale		
1.1 Totale opere edili di manutenzione dell'involucro e di conseguente adeguamento della distribuzione (somma voci da 1.1.1 a 1.1.5)	€	218.528,90

Opere impiantistiche e per il miglioramento dell'efficienza energetica

1.2.1 Adeguamento degli impianti e della produzione di energia		
1.2.2 Adeguamento impianti speciali		
1.2 Totale opere impiantistiche (1.2.1 + 1.2.2)	€	196.250,00
1.3 Opere di adeguamento antincendio	€	54.340,00
1.4 Avvio di gestione e manutenzione programmata del primo anno	€	23.455,95
1.5 Totale lavori (1.1 + 1.2 + 1.3 + 1.4)	€	492.574,85
1.6 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	14.073,57
1.7 Totale lavori a base d'asta (1.5 + 1.6) IVA esclusa	€	506.648,42

2. Somme a disposizione dell'amministrazione

2.1 IVA sul totale lavori (10% di 1.7)	€	50.665,00
2.2 Imprevisti (2% di 1.7)	€	10.132,97

Spese tecniche

2.3.1 Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo	€	33.768,00
2.3.2 Coordinamento della sicurezza per la progettazione	€	7.825,00
2.3.3 Indicazioni e prescrizioni per la sicurezza	€	951,00
2.3.4 Direzione lavori	€	23.305,00
2.3.5 Coordinamento della sicurezza per l'esecuzione	€	11.890,00
2.3.6 Rilievo metrico (da effettuare con risorse interne luav)	€	2.304,00
2.3.7 Accertamenti e collaudo (da effettuare con risorse interne luav)	€	691,00
2.3 Spese tecniche (somma voci da 2.3.1 a 2.3.7) IVA e oneri esclusa	€	80.733,00
2.4 IVA e oneri su spese tecniche	€	17.485,85

2. Totale somme a disposizione dell'amministrazione € **159.013,82**
Totale quadro economico (1 + 2) € **665.662,24**

Il presidente propone al consiglio di amministrazione di:

- approvare i quadri economici per il restauro dell'ala sud dei Tolentini e della porzione luav dell'ex Macello sopra riportati;
- approvare l'affidamento degli incarichi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, indagini specialistiche e attività di supporto al RUP alla società strumentale luav Studi & Progetti – ISP S.r.l.;
- approvare la stipula della convenzione con luav Studi & Progetti – ISP s.r.l. per l'affidamento degli incarichi;
- dare mandato al rettore di affidare gli incarichi per il RUP, il rilievo metrico e le prove e verifiche strutturali a personale e laboratori dell'ateneo.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 104 Cda/2008/infr	pagina 3/5
--	------------

Convenzione

Tra

Università Iuav di Venezia (di seguito: Iuav), con sede legale in Venezia, Santa Croce 191, C.F. 80009280274, P.I. 00708670278, rappresentata dal dott. Aldo Tommasin, nato a Zurigo (Svizzera) l' 8 maggio 1958, in qualità di direttore amministrativo, domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'Università IUAV di Venezia.

e

Iuav Studi & Progetti – ISP S.r.l. (di seguito: ISP), con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3900, C.F. e P.I. 03422800270, rappresentata dal prof. Arch. Carlo Magnani, nato a Ferrara il 16 maggio 1950, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione, domiciliato per la sua carica presso la sede legale di ISP.

Premesso che

La società Iuav Studi Progetti – ISP s.r.l. ha eseguito gli studi di fattibilità e le valutazioni economiche relative alle:

- opere di adeguamento impiantistico ed energetico e di riqualificazione dell'involucro edilizio dell'ala Sud dell'ex Convento dei Tolentini;
- opere di adeguamento impiantistico ed energetico, modifiche distributivo ad uso archivio, laboratori ed uffici presso l'ex Macello di Via Torino a Mestre.

Il consiglio di amministrazione dell'Università Iuav di Venezia, in data 2008, ha deliberato di approvare i quadri economici per le opere di cui trattasi e affidare alla Società Iuav Studi & Progetti – ISP s.r.l.;

tutto ciò premesso

Iuav incarica la Società Iuav Studi & Progetti – ISP s.r.l. di svolgere quanto segue:

Articolo 1. Oggetto della convenzione

La Società Iuav Studi & Progetti – ISP s.r.l. è incaricata della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, oltre alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori relativamente agli interventi di manutenzione straordinaria dell'ex Convento dei Tolentini, ala sud, ovvero aule c, d ed aula magna (opere di adeguamento impiantistico ed energetico, riqualificazione involucro e modifiche al distributivo interno per ampliamento biblioteca) nel rispetto dello studio di fattibilità e del quadro economico approvati dal consiglio di amministrazione dell'Università Iuav di Venezia.

Le prestazioni di cui sopra, per la sede dei Tolentini, sono altresì estese ad attività di indagini specialistiche per la conservazione e attività di supporto al Responsabile Unico di Procedimento.

La Società Iuav Studi & Progetti – ISP s.r.l. è inoltre incaricata della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, oltre alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori relativamente agli interventi di adeguamento impiantistico ed energetico, modifiche distributivo ad uso archivio, laboratori ed uffici presso l'ex Macello di Via Torino a Mestre nel rispetto del progetto preliminare e del quadro economico approvati dal consiglio di amministrazione dell'Università Iuav di Venezia.

Le dette prestazioni e attività dovranno essere eseguite secondo il dettato della L. 163/06 e del DPR. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo presunto delle opere relative alla sede dei Tolentini è pari ad € 3.371.000,00 (IVA esclusa). L'importo presunto delle opere relative alla sede dell'ex Macello in Via Torino a Mestre è pari ad € 506.648,42 (IVA esclusa).

Non sono inclusi nell'oggetto della convenzione le attività di rilievo geometrico dello stato di fatto e le attività di verifica strutturale che saranno compiute da strutture dell'Università Iuav di Venezia.

Articolo 2. Durata e modalità delle prestazioni

Gli incarichi di cui all'articolo 1 decorrono dal mese di ottobre 2008 e si concluderanno con

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 104 Cda/2008/infr	pagina 4/5
--	------------

l'ultimazione dei lavori e la consegna delle opere.

La Società luav Studi & Progetti – ISP s.r.l si impegna ad apportare tutte le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie e/o richieste dagli enti interessati senza pretesa di compensi aggiuntivi.

I progetti esecutivi dovranno essere consegnati secondo le indicazioni del responsabile Unico di Procedimento e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2009 per quanto riguarda le opere relative alla sede dei Tolentini ed entro e non oltre il 31 gennaio 2009 per quanto riguarda le opere relative alla sede dell'ex Macello in Via Torino a Mestre.

L'ultimazione dei lavori dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del responsabile Unico di Procedimento e comunque entro e non oltre il 30 aprile 2010 per quanto riguarda la sede dei Tolentini e non oltre il 30 settembre 2009 per quanto riguarda le opere relative alla sede dell'ex Macello in Via Torino a Mestre.

Nella temporizzazione e programmazione delle attività la Società luav Studi & Progetti – ISP s.r.l è tenuta a considerare e rispettare eventuali esigenze e vincoli che dovessero essere manifestati dall'Università luav di Venezia. In particolare, con la sottoscrizione della presente Società luav Studi & Progetti – ISP s.r.l dichiara di essere a conoscenza della richiesta di utilizzo dell'aula Magna dei Tolentini e locali adiacenti per esposizioni collegate alla Biennale 2009 nel periodo maggio-novembre 2009.

Articolo 3. Ritardi e penali

luav Studi & Progetti – ISP Srl, è società strumentale degli atenei di Verona e Venezia luav. In considerazione del rapporto strumentale le parti esplicitamente escludono l'applicazione di qualsiasi penale.

Qualora la presentazione degli elaborati oggetto dell'incarico venisse ritardata oltre i termini concordati, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'amministrazione per giustificati motivi, le ragioni del ritardo verranno riportate al comitato tecnico-scientifico per ogni valutazione e provvedimento in materia.

Articolo 4. Rimborso spese generale

Per le opere relative alla sede dei Tolentini, Il rimborso spese complessivo, ai sensi dell'art. 30 delle "Norme sul funzionamento della società" ammonta ad € 455.115,00 al netto di IVA e CNPAIA.

Il rimborso spese per le ulteriori prestazioni relative ad attività di indagini specialistiche per la conservazione e attività di supporto al RUP ammonta invece ad € 54.790,00 al netto di IVA e CNPAIA

Per le opere relative alla sede dell'ex Macello a Mestre Il rimborso spese complessivo, ai sensi dell'art. 30 delle "Norme sul funzionamento della società", ammonta ad € 80.733,00 al netto di IVA e CNPAIA

Articolo 5. Liquidazione delle competenze

I rimborsi, così come indicato dal precedente articolo 4, saranno così corrisposti:

- per le opere relative alla sede dei Tolentini:

il 10% alla firma della presente convenzione;

il 20% alla consegna del progetto definitivo (autorizzazioni enti);

il 20% alla consegna del progetto esecutivo, se unico. Qualora diversamente la progettazione esecutiva richiedesse la suddivisione in 2 stralci, alla consegna di ciascuno stralcio sarà corrisposto il 10%;

Il 20% alla consegna dei lavori;

il 20% alla ultimazione dei lavori, se unica. Qualora diversamente l'esecuzione richiedesse la suddivisione in 2 stralci, alla consegna di ciascuno stralcio sarà corrisposto il 10%;

il 10% al collaudo complessivo delle opere.

- per le opere relative alla sede dell'ex Macello di Mestre:

il 10% alla firma della presente convenzione;

il 40% alla consegna del progetto esecutivo;

il 20% alla consegna dei lavori

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 104 Cda/2008/infr	pagina 5/5
--	------------

il 20% alla ultimazione dei lavori;

il 10% al collaudo complessivo delle opere.

I pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura da parte di luav Studi & Progetti – ISP Srl.

Articolo 6. Clausola risolutiva espressa

In caso di mancata, incompleta od imprecisa esecuzione della prestazione dell'articolo 1, il contratto è da considerarsi risolto, salvo il diritto al risarcimento danni. In tal caso, luav Studi & Progetti – ISP Srl, dovrà consegnare il lavoro già eseguito, nonché i materiali di cui sia venuta in possesso in conseguenza dell'incarico. Dopo controllo da parte dell'Università luav di Venezia, la stessa provvederà alla liquidazione dei lavori regolarmente eseguiti fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto, che avverrà comunque previa espressa dichiarazione del rappresentante legale dell'Università luav di Venezia, secondo quanto previsto dall'articolo 1456 del Codice Civile.

Articolo 7. Norma finale

Per quanto non esplicitamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento ai patti e condizioni stabiliti negli atti che regolano i rapporti tra le amministrazioni sottoscrittrici. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Le spese dell'eventuale registrazione compreso i bolli ed ogni altro onere inerente sono a carico della Società luav Studi & Progetti - ISP Srl.

Per eventuali divergenze che dovessero sorgere tra l'Università luav di Venezia e la Società luav Studi & Progetti - ISP Srl. circa l'interpretazione della presente convenzione e della sua applicazione, qualora non sia possibile comporre in via amministrativa, il Foro competente è quello di Venezia.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di:

- approvare i quadri economici per il restauro dell'ala sud dei Tolentini e della porzione luav dell'ex Macello sopra riportati;
- approvare l'affidamento degli incarichi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, indagini specialistiche e attività di supporto al RUP alla società strumentale luav Studi & Progetti – ISP S.r.l.;
- approvare la stipula della convenzione con luav Studi & Progetti – ISP s.r.l. per l'affidamento degli incarichi secondo lo schema sopra riportato, dando mandato al direttore amministrativo di procedere alla sottoscrizione della convenzione stessa;
- dare mandato al rettore di affidare gli incarichi per il RUP, il rilievo metrico e le prove e verifiche strutturali a personale e laboratori dell'ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 105 Cda/2008/post-laurea	pagina 1/3 allegati: 1
---	---------------------------

6 Didattica e formazione:

a) area servizi alla ricerca – servizio servizi al post-laurea: attivazione del master annuale di secondo livello in architettura della nave e dello yacht

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 24 settembre 2008 il senato accademico ha approvato la proposta per l'attivazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 8 del decreto ministeriale 3 novembre 2004 n. 270 e dell'articolo 26 del regolamento didattico d'ateneo, del master annuale di secondo livello in architettura della nave e dello yacht, per l'anno accademico 2008/2009.

Nella medesima seduta il senato accademico ha deliberato di affidare la gestione amministrativo-contabile del master all'area servizi alla ricerca - servizio servizi al post-laurea.

Responsabile scientifico del master è la prof.ssa Caterina Frisone.

Il presidente illustra al consiglio il progetto didattico e formativo del corso:

Denominazione e tipo di corso

Il corso è denominato: master in architettura della nave e dello yacht.

Partnariato

Consorzio Venezia Nuova, Dalla Pietà Yachts s.r.l., Cantiere Navale De Poli SpA, Pianura Armatori SpA, Molteni&C, Costa Crociere Spa, Casinò Municipale di Venezia SpA, Rossin srl, CRK srl, Edilsoffitti Engineering srl, eAmbiente srl, RINA SpA, KeraKoll SpA, AFV Acciaierie Beltrame SpA., Zago SpA.

Tipologia del master

Master di secondo livello

Obiettivi formativi specifici

Principalmente gestionali e imprenditoriali.

Articolazione delle attività formative

L'attività didattica del master risulta così articolata:

Modulo 1: storia, teoria e progettazione della nave e dello yacht

Modulo 2: costruzione e sicurezza della nave e dello yacht

Modulo 3: allestimento degli interni della nave e dello yacht

Modulo 4: economia, marketing e ambiente marittimo

Modulo 5: advanced technical English

Modulo 6: seminario di progettazione (architettura e ingegneria) – career day

Modulo 7: laboratorio di progetto/tesi di master

Stage aziendale: praticantato presso aziende del settore

Elaborato finale: presentazione della tesi – giuria finale

Crediti formativi previsti per ciascuna attività, ai sensi della vigente legislazione

I moduli, le lezioni monografiche, il laboratorio con progetto finale sono articolati su 395 ore di didattica frontale. Lo stage è pari a 475 ore. Per l'elaborato finale è previsto un impegno pari a 100 ore, per lo studio individuale è previsto un impegno pari a 480. Tale articolazione consente l'erogazione di 60 crediti formativi universitari.

Per tutte le attività didattiche è prevista la seguente ripartizione:

- la percentuale media delle ore di attività applicativa e attività teorica svolte in aula è pari al 30%;

- la percentuale media di tempo riservato allo studio individuale è pari al 32%.

Per lo stage aziendale si considera soltanto il tempo di effettivo svolgimento dell'attività pari al 32% e i cfu attribuiti sono 19. Alla realizzazione dell'elaborato finale si attribuisce un impegno pari al 6 % e a 4 cfu.

Titolo rilasciato

Al termine di tutte le attività formative illustrate nell'allegato, verrà rilasciato un diploma di master universitario di secondo livello agli allievi che avranno frequentato almeno il 70% delle ore per l'attività didattica frontale e il 70% delle ore indicate per lo stage e che avranno presentato e discusso l'elaborato finale con esito positivo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 105 Cda/2008/post-laurea	pagina 2/3 allegati: 1
---	---------------------------

Numero minimo e massimo degli ammessi e requisiti per l'accesso

Il master prevede un numero minimo di 10 e massimo di 20 partecipanti laureati a corsi di laurea quinquennale o specialistica in architettura e ingegneria o in discipline affini. La selezione dei candidati avviene attraverso un colloquio, sulla base dei curricula vitae et studiorum, tenendo conto delle esperienze di studio e di eventuali esperienze professionali maturate.

Composizione del collegio dei docenti responsabili del master

La responsabilità didattica del progetto è assunta dalla prof.ssa Caterina Frisone (Università luav di Venezia), coadiuvata dall'ing. Carlo Nuvolari (Nuvolari-Lenard).

Profilo professionale e settori occupazionali di riferimento

Figure dirigenziali e gestionali di primo livello in grado di affrontare l'intero processo produttivo dalla progettazione alla realizzazione di imbarcazioni, dalle strutture, agli allestimenti, agli arredi d'interni, sia nel settore privato che pubblico della costruzione.

Disponibilità di strutture operative e scientifiche

Sede dello svolgimento dell'attività didattica è l'Università luav di Venezia, presso l'ex Cotonificio a Santa Marta e dell'attività di laboratorio è presso le aule C F L I (Autorità Portuale).

Risorse umane e dotazioni tecniche

Le lezioni teoriche e le attività applicative del corso di master saranno seguite da professori universitari luav, professori di altre Università italiane e straniere in visita, tutor con compito di codocenza, professionisti italiani e stranieri di chiara fama e tecnici del mestiere. Saranno a disposizione degli studenti, oltre ai materiali didattici delle lezioni teoriche (dossier + CD), i software tipicamente utilizzati negli studi di progettazione navale e nautica, che serviranno per le attività applicative dei laboratori di progetto e di tesi.

Durata del Master

Un anno, per un totale di 1.500 ore e 60 crediti, di cui 725 ore dedicate alla didattica, 50 ore a un corso di "Advanced technical English", 100 ore al laboratorio di progetto, 50 ore a un seminario di progettazione, 100 ore alla tesi di master e 475 ore allo stage aziendale con frequenza obbligatoria necessaria per convalidare il titolo di master.

Calendario delle attività

- 23 gennaio 2009: inizio corso di master e corso di "Advanced technical English"
- 12 giugno 2009: fine corsi teorici
- 15-19 giugno 2009: seminario di progettazione
- 20 giugno 2009: career day (visione dei risultati del seminario da parte delle aziende in visita)
- 25 giugno 2009: Inizio laboratorio di progetto di tesi
- 25 luglio 2009: fine laboratorio di progetto di tesi
- 27 luglio-6 settembre 2009: Intervallo estivo
- 7 settembre – 29 novembre: stage aziendale 475 ore
- 12 dicembre: presentazione tesi – giuria finale- consegna del titolo di master

Comitato scientifico

- prof.ssa Caterina Frisone – Università luav di Venezia
- ing. Carlo Nuvolari Duodo – Nuvolari & Lenard

Tasse e contributi

La quota di partecipazione al corso è di € 5.000 e comprende: il corso accademico teorico e pratico, il corso di "advanced technical english", il seminario di progettazione, il laboratorio di tesi, lo stage aziendale obbligatorio, i materiali didattici del corso su supporto informatico e cartaceo.

Risorse finanziarie disponibili

Finanziamento parziale a carico di:

- Dalla Pietà Yachts s.r.l. € 20.000,00
- Cantiere Navale De Poli € 10.000,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 105 Cda/2008/post-laurea	pagina 3/3 allegati: 1
---	---------------------------

- Pianura Armatori	€	10.000,00
- Molteni&C	€	5.000,00
- Costa Crociere Spa	€	10.000,00
- Casinò di Venezia	€	15.000,00
- Rossin srl	€	4.000,00
- CRK srl	€	1.000,00
- Edilsoffitti Engineering srl	€	3.000,00
- eAmbiente srl	€	1.000,00
- RINA Spa	€	10.000,00
- KeraKoll SpA	€	1.500,00
- AFV Acciaierie Beltrame SpA	€	5.000,00
- Zago SpA	€	6.000,00

Incentivi e borse di studio

Al fine di acquisire il concept d'idea, la fondazione Bucintoro organizza un concorso ad inviti esclusivamente per il corso di master dell'architettura della nave e dello yacht, con il tema "Sistemazione dell'area di approdo della nave in ricostruzione, presso l'Arsenale di Venezia, inclusa la zona museale e i collegamenti pedonali", mettendo in palio 3 premi, da € 2.000 (1° premio), € 1.000 (2° premio), € 500 (3° premio). Inoltre, in palio tre stage di 10 giorni a bordo di modernissime navi gasiere "Pianura Armatori" per verificare design, funzionalità e problematiche di gestione.

Organizzazione didattica

Coordinatori: prof.ssa Caterina Frisone - frisone.c@virgilio.it - 3468482733
coadiuvata dall'ing. Carlo Nuvolari Duodo - nuvolari@nuvolari-lenard.com - 3484104388
Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, visto l'articolo 26 del regolamento didattico di ateneo, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 24 settembre 2008, delibera all'unanimità di:

- approvare l'attivazione del master annuale di secondo livello in architettura della nave e dello yacht - anno accademico 2008/2009, fatto salvo l'introduzione dei contributi sopra menzionati e delle quote di iscrizione relative al numero minimo di studenti previsto;
- approvare la scheda di conto economico di progetto;
- autorizzare l'area amministrazione ad effettuare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione, mettendo tali importi a disposizione dell'area servizi alla ricerca;
- affidare la responsabilità amministrativa-gestionale del master all'area servizi alla ricerca - servizio servizi al post-laurea.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

	CONTO ECONOMICO DI PROGETTO	B	
	PROVENTI		
			Parziale proventi
	contributo Cantiere Dalla Pietà Yachts srl	20.000	
	contributo Cantiere De Poli	10.000	
	contributo Pianura	10.000	
	contributo Costa Crociere	10.000	
	contributo Rossin srl	4.000	
	contributo Molteni	5.000	
	Rina	10.000	
	Casinò Municipale Venezia	15.000	
	contributo CRK srl	1.000	
	contributo Edilsoffitti Engineering srl	3.000	
	contributo eAmbiente srl	1.000	
	contributo AFV Acciaierie Beltrame SpA	5.000	
	contributo ZAGO	6.000	
	contributo KERAKOLL SpA	1.500	101.500
	quote individuali presunte per un numero minimo di 10 iscritti	50.000	
	provento complessivo		
	proventi successivi		
	riduzioni		
A	PROVENTO NETTO	151.500	
B	COSTI VARIABILI		
	materiale didattico corrente (<i>a forfait</i>)	5.500	
	catering		
	varie e imprevisti	1.000	
	TOT. COSTI VARIABILI	6.500	
C	COSTI FISSI		
	coordinamento	5.000	
	tutoraggio (38,60€/h x 382)	14.745	
	seminario (10 interventi da 4 h ciascuno)	5.000	
	docenza interna		
	docenza esterna (104,58€/h x 495)	51.767	
	viaggio e soggiorno	5.000	
	missioni	5.000	
	pubblicità	15.000	
	pubblicazione risultati	10.000	
	locazione spazi		
	affitto/noleggio attrezzature		
	spese extra apertura sedi		
	attività segretariale		
	TOT COSTI FISSI	111.512	
D = A - B - C	1 MARGINE	33.488	provento netto meno "costi variabili", meno "costi fissi"
E	COSTI DI INVESTIMENTO		
	attrezzature e materiale didattico riutilizzabile		
	TOT COSTI DI INVESTIM		
	COSTI GENERALI		
	Quota di Ateneo (6% del provento netto)	9.090	obbligatorio
	Quota centro di responsabilità (9% del provento netto)	13635,00	obbligatorio
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN	22.725	
F = D - E	2 MARGINE	10.763	primo margine meno i costi generali

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 106 Cda/2008/Asd	pagina 1/3 allegati: 2
---	---------------------------

6 Didattica e formazione:

b) area servizi alla didattica: convenzione con la Regione del Veneto - Direzione Lavoro in tema di miglioramento della qualità dei servizi di orientamento - Progetto Leonardo "AQOR"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 24 settembre 2008 il senato accademico ha approvato la proposta per la stipula di una convenzione con la Regione del Veneto - Direzione Lavoro in tema di miglioramento della qualità dei servizi di orientamento - Progetto Leonardo "AQOR".

A tale riguardo il presidente comunica che la Regione Veneto con deliberazione della Giunta Regionale n. 859 del 3 aprile 2007 ha formalizzato la partecipazione al progetto europeo "Amélioration de la qualité de l'Orientation dans les Réseaux (Miglioramento della Qualità dell'Orientamento nelle Reti)" AQOR, nel quadro dei progetti multilaterali europei Leonardo Da Vinci.

Il progetto è stato avviato nel 2008 ed è da iscriversi nel quadro delle attività regionali volte a promuovere e potenziare l'orientamento scolastico e professionale, accanto, ad esempio, all'attività di aggiornamento del portale Cicerone, in collaborazione con il Sistema Universitario Veneto e in riferimento al quale il nostro ateneo è uno degli attori principali. Il progetto Leonardo "AQOR", di durata biennale e il cui capofila è la regione francese di Rhône-Alpes, ha l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi di orientamento, così come indicato nel documento di Programmazione Economica e Finanziaria regionale (DPEF) 2008.

Nel 2003 le Regioni Lombardia, Catalogna, Baden Württemberg, Rhône-Alpes, definite "Quattro Motori per l'Europa" hanno avviato un progetto pilota Leonardo Da Vinci dal titolo "Sviluppo delle reti per l'orientamento attivo" (DROA) che ha inteso perseguire i seguenti obiettivi: sviluppare la cooperazione tra le reti; accrescere la diffusione delle buone pratiche dell'orientamento; migliorare e rendere più accessibili agli utenti i servizi d'orientamento. La realizzazione delle attività di progetto ha avuto come risultati concreti:

- la pubblicazione di un "Referenziale" dell'orientamento dei "Quattro Motori per l'Europa", contenente una comparazione dei sistemi di orientamento delle Quattro Regioni e alcune raccomandazioni comuni per il miglioramento della qualità dell'orientamento;
- un seminario transnazionale a cui hanno partecipato i rappresentanti politici, le parti sociali, i rappresentanti delle istituzioni, professionisti, ricercatori;
- la condivisione delle buone pratiche e degli strumenti per l'orientamento.

Per far sì che i risultati conseguiti attraverso la realizzazione delle attività previste dal progetto DROA non rimangano ad uno stadio sperimentale, le Regioni dei "Quattro Motori per l'Europa" hanno ideato un nuovo progetto che, partendo dalle esperienze del progetto DROA e allargando la compagine di progetto ad altre regioni europee (Veneto, Malopolska, Bretagne, Provence, Midi Pyrénées) e alle imprese, abbia come obiettivi principali il miglioramento della qualità dell'orientamento, lo sviluppo di una cultura comune dell'orientamento, la professionalizzazione degli operatori dell'orientamento, la costruzione di indicatori di qualità.

La regione Rhône-Alpes si è proposta come capofila del nuovo progetto dal titolo "Amélioration de la qualité de l'Orientation dans les Réseaux (Miglioramento della Qualità dell'Orientamento nelle Reti)" AQOR che si colloca nel quadro dei progetti multilaterali europei Leonardo Da Vinci "Trasferimento di innovazione" e nella priorità 1 dell'Europa "migliorare la qualità dei sistemi e delle pratiche di insegnamento e della formazione professionale".

La regione capofila Rhône-Alpes ha quindi stipulato il 4 marzo 2008 una convenzione con la Regione del Veneto per la realizzazione delle attività di progetto nel relativo ambito di competenza. Ogni regione ha il compito di trasferire le buone pratiche nel suo paese, dovrà scegliere territori e/o reti sulle quali effettuare il trasferimento, incaricare uno o più referenti sul territorio, riunire gli operatori, organizzare un comitato regionale di pilotaggio.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 106 Cda/2008/Asd	pagina 2/3 allegati: 2
---	---------------------------

Il presidente precisa altresì che la Regione del Veneto, con la citata delibera di Giunta Regionale n. 859 del 3 aprile 2007, oltre ad aver stabilito la propria partecipazione al progetto AQOR ha deliberato di individuare dei partner locali al fine di trasferire le buone pratiche del progetto nel proprio ambito territoriale, nonché di coordinare le attività dei partner locali al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il nostro ateneo è stato invitato a partecipare in qualità di partner locale, assieme a: Provincia di Vicenza, Provincia di Rovigo, Città dei Mestieri di Treviso, Provincia di Treviso, Università Ca' Foscari di Venezia, Università degli Studi di Verona, Università degli Studi di Padova.

La Regione Veneto proporrà un modello che individua e propone servizi di orientamento di qualità comprendente una suddivisione per tipologia di attività e un repertorio di competenze, mentre i partner locali parteciperanno alla stesura del modello attraverso la verifica e l'approvazione della proposta formulata dalla regione. Inoltre i partner locali collaboreranno alla sperimentazione presso i propri servizi verificando la validità del modello, nonché presenzieranno al seminario conclusivo e agli incontri di progetto.

Il presidente precisa che per i partner locali non è previsto all'interno del citato progetto alcun onere finanziario a carico e che non è altresì previsto alcun finanziamento a favore degli stessi.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione

tra

Regione del Veneto, Direzione Lavoro con sede a Venezia-Mestre, in via Torino 105, rappresentata dal dirigente dott. Pier Angelo Turri

e

- Provincia di Rovigo, area personale e lavoro con sede a Rovigo, via Ricchieri Celio 10, rappresentata dalla dirigente dott.ssa Monica Zanforlin

- Provincia di Vicenza, area sviluppo economico, lavoro e cultura, con sede a Vicenza, Palazzo Godi Nievo, Contrà Gazzolle, 1, rappresentata dal dirigente dott. Antonio Dalla Pozza

- Città dei Mestieri di Treviso, rappresentata dal dirigente del Settore Politiche del Lavoro, Politiche Sociali e Formazione Professionale della Provincia di Treviso, con sede a Treviso, Viale della Repubblica, 193.

- Università Ca' Foscari di Venezia, con sede a Venezia, Dorsoduro 3246, rappresentata dal magnifico rettore prof. Pier Francesco Ghetti

- Università degli Studi di Verona con sede a Verona, via dell'Artigliere 8, rappresentata dal magnifico rettore prof. Alessandro Mazzucco

- Università degli Studi di Padova, con sede a Padova, via 8 Febbraio, 2, rappresentata dal magnifico rettore prof. Vincenzo Milanese

- Università luav di Venezia con sede a Venezia, Santa Croce 121, rappresentata dal magnifico rettore prof. Carlo Magnani

denominati di seguito partner locali,

premesse

- Che con convenzione di finanziamento del progetto numero LLP-LdV-TOI-2007-FR-037 l'Agenzia nazionale Leonardo francese ha approvato il progetto AQOR "Amélioration de la Qualité de l'ORientation" sul miglioramento della qualità dei servizi di orientamento con Capofila la Regione RHONE-ALPES (Francia)

- Che in data quattro marzo 2008 la Regione capofila RHONE-ALPES (Francia) ha stipulato una convenzione con la Regione del Veneto per la realizzazione delle attività di progetto nel relativo ambito di competenza

- Che la Regione del Veneto con Delibera di Giunta Regionale n. 859 del tre aprile 2007 ha deliberato la propria partecipazione al progetto AQOR

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 106 Cda/2008/Asd	pagina 3/3 allegati: 2
---	---------------------------

le parti si accordano sui seguenti punti

1. La Regione del Veneto manterrà i contatti con la Regione Rhône-Alpes e con gli altri partner del progetto AQOR;
 2. la Regione del Veneto coordinerà le attività dei partner locali al fine di perseguire gli obiettivi indicati nella scheda di presentazione di progetto allegata (allegato 1, parte integrante del presente accordo);
 3. la Regione del Veneto garantirà il rispetto della tempistica per la realizzazione delle attività di progetto così come da prospetto allegato (diagramma di GANTT, allegato 2, parte integrante del presente accordo);
 4. la Regione del Veneto proporrà un modello che individua e propone servizi di orientamento di qualità comprendente una suddivisione per tipologia di attività ed un repertorio di competenze;
 5. i partner locali parteciperanno alla stesura del modello attraverso la verifica e l'approvazione della proposta della Regione del Veneto;
 6. i partner locali collaboreranno nella sperimentazione del progetto attraverso una verifica della validità e dell'attendibilità del modello;
 7. i partner locali parteciperanno al seminario conclusivo di diffusione dei risultati che si terrà a Venezia nell'autunno del 2009 e potranno partecipare agli altri incontri di progetto.
- Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 24 settembre 2008, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con la Regione del Veneto - Direzione Lavoro in tema di miglioramento della qualità dei servizi di orientamento - Progetto Leonardo "AQOR" secondo lo schema sopra riportato.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------



AQOR

Amélioration de la Qualité de l'ORientation
Miglioramento della qualità dei servizi di
orientamento

Venezia Mestre, 11 marzo 2008

Il Progetto DROA

Il progetto DROA (il progetto Leonardo sull'orientamento del quale erano partner Rhône Alpes e Lombardia, dal quale ha preso le mosse AQOR) ha raggiunto i seguenti **obiettivi**:

- una ricerca realizzata dai beneficiari impegnati in un percorso di orientamento;
- una ricerca sulle competenze dei « professionisti » dell'orientamento;
- elaborazione di criteri di "qualità dell'orientamento" emersi in ciascuna regione partecipante al progetto;
- Elaborazione delle raccomandazioni da applicare per sviluppare la qualità nell'orientamento.

RISULTATI DROA

La documentazione disponibile riguarda:

- L'analisi delle esperienze di orientamento attivo;
- le caratteristiche del "sistema di competenze" per gli operatori;
- l'analisi delle buone prassi;
- questionario per le strutture di orientamento;
- scheda di valutazione delle buone pratiche.

SITUAZIONE ATTUALE

Regione del Veneto

- sistema per l'accreditamento degli Enti che intendano svolgere attività di orientamento. Esso si fonda sui seguenti criteri:
 - Possesso di requisiti strutturali e logistici
 - Possesso di requisiti economico-finanziari
 - Possesso di requisiti di organizzazione e management
 - Possesso di requisiti relativi a risorse umane e competenze
 - Possesso di requisiti relativi ai risultati conseguiti
- legge di promozione dell'orientamento e Direttiva annuale
- esperienza di monitoraggio sui progetti di orientamento ed i relativi strumenti

OBIETTIVI DI AQOR

Obiettivi generali

- Miglioramento della qualità dell'orientamento;
- sviluppo di una cultura comune dell'orientamento;
- accreditamento del sistema di orientamento.

Obiettivi operativi

- Professionalizzare gli operatori di orientamento;
- costruire degli indicatori della qualità comuni;
- verificare la pertinenza degli indicatori della messa in opera di un progetto locale test.

ATTIVITÀ

- ❖ Costituzione di un gruppo di lavoro regionale (due Province, una città dei Mestieri, le 4 università);
- ❖ convenzione tra soggetti veneti;
- ❖ partecipazione a riunione di Milano del 3 aprile per:
 - presentazione sistema orientamento lombardo;
 - videoconferenza "indicatori della qualità nell'orientamento".

Proposta da parte della Regione del Veneto, e condivisione, di **un ipotesi di modello di servizi di orientamento**. Il modello comprende:

- Definizione di orientamento e di quali servizi rientrano all'interno di questo concetto;
- Definizione di standard qualitativi per i servizi di orientamento;
- Definizione degli indicatori di qualità per tali servizi.

ATTIVITÀ

- Stesura e diffusione del modello;
- partecipazioni a riunioni transnazionali;
- realizzazione di seminario conclusivo (per il Veneto) ad aprile 2009;
- seminario conclusivo del progetto a ott. 2009.

GANTT - progetto AQOR

Attività	Anno	2007												2008												2009																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
		Mese	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
Riunione Veneto - Lombardia																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	

Ultimo aggiornamento 15 aprile 2008

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 107 Cda/2008/Fda	pagina 1/3
---	------------

6 Didattica e formazione:

c) facoltà di design e arti: convenzione per lo svolgimento di attività didattiche presso il Teatro Due di Parma

Il presidente ricorda che il senato accademico ed il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 marzo e del 19 dicembre 2005, hanno approvato la stipula di una convenzione triennale con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per l'istituzione del "Laboratorio sperimentale sul teatro musicale", rinnovata con decreto rettorale 18 aprile 2008 n. 398 e per la quale "La Fenice" riconosce a luav un contributo annuo di € 50.000,00.

Il presidente inoltre ricorda che il senato accademico ed il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 e 25 luglio 2008, hanno approvato la stipula di altre due convenzioni con la Fenice per il progetto dell'opera "Virtù de' strali d'Amore" e per la riedizione alla Scala di Milano dell'opera "Didone", già presentata al pubblico nel 2006. A tale riguardo il presidente ricorda che per ognuno di questi accordi luav riceve un contributo di € 20.000,00.

Nei piani finanziari di tali accordi si prevede di destinare parte dei contributi della Fenice alla copertura delle spese per le attività didattiche necessarie, consistenti nell'organizzazione, per gli studenti e i docenti del corso di laurea in arti visive e dello spettacolo Claves e del corso di laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro Clast, di laboratori integrati di regia, scenografia e costume, nonché di corsi di drammaturgia, di storia del teatro musicale, di storia del teatro e di storia della musica, per i quali è indispensabile disporre di una struttura teatrale e della collaborazione di adeguate competenze professionali.

Facendo seguito alle convenzioni sopra menzionate, il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta, approvata dal senato accademico nella seduta del 24 settembre 2008, per la stipula di una apposita convenzione con la Fondazione Teatro Due di Parma per lo svolgimento di attività didattiche.

Presso tale fondazione, su incarico della Fenice, vengono realizzate le scenografie e i costumi delle opere di teatro musicale barocco, incluse le due citate, e ha sede l'ensemble Europa Galante, diretto dal maestro Fabio Biond, a cui è affidata la cura musicale delle medesime opere.

Teatro Due risulta essere l'unica struttura in grado di offrire il supporto richiesto da Claves e Clast, le cui attività didattiche potrebbero svolgersi a diretto contatto proprio con i professionisti (registi, costumisti, scenografi e orchestrali) incaricati di realizzare le opere oggetto di studio.

Il responsabile scientifico è il prof. Walter Le Moli.

Il presidente precisa che la convenzione destina a Teatro Due un contributo complessivo di € 24.000,00, che trova copertura nelle tre convenzioni stipulate con La Fenice.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione per lo svolgimento di attività didattiche presso il Teatro Due di Parma tra

l'Università luav di Venezia, di seguito denominata "luav", con sede legale in Santa Croce Tolentini 191 - 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal rettore prof. Carlo Magnani, in attuazione delle delibere del senato accademico del e del consiglio d'amministrazione del ;

e

la Fondazione Teatro Due, di seguito denominata "Teatro Due", con sede legale in Viale Basetti 12/A – Parma, Codice Fiscale e P.IVA 02137300345, rappresentata dal presidente, prof. Carlo Doglioni Majer

premessi

- che luav ha istituito, in collaborazione con la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, di seguito denominata "Fenice", un Laboratorio Sperimentale sul Teatro Musicale, col compito

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 107 Cda/2008/Fda	pagina 2/3
---	------------

di individuare, studiare e proporre opere da realizzare e presentare al pubblico nell'ambito della stagione lirica della Fenice stessa;

- che, per la realizzazione delle opere così individuate, luav organizza laboratori integrati di regia, scenografia e costume e corsi di drammaturgia, di storia del teatro musicale, di storia del teatro e di storia della musica, nell'ambito dei programmi didattici del corso di laurea specialistica in teatro clasT e del corso di laurea in arti visive e dello spettacolo claVES;
- che, in seguito all'attività svolta dal Laboratorio Sperimentale sul Teatro Musicale nel corso dell'a.a. 2007-2008, Fenice ha stabilito di presentare al pubblico l'opera "Virtù de' strali d'amore" e di riadattare l'opera "Didone", già realizzata nel 2006;
- che Fenice ha affidato l'interpretazione musicale delle due opere all'ensemble Europa Galante, avente sede presso Teatro Due, e la realizzazione delle scene e dei costumi allo stesso Teatro Due;
- che avendo Fenice affidato a Teatro Due l'interpretazione musicale nonché la realizzazione delle scene e dei costumi, luav non può che realizzare il laboratorio integrato di cui sopra con il Teatro Due;
- che, negli anni precedenti, tra luav e Teatro Due si era già sviluppata una intensa e proficua collaborazione per la realizzazione di spettacoli teatrali, all'organizzazione di attività laboratoriali e seminariali connesse alla didattica e alla prosecuzione delle attività di tirocinio degli studenti della facoltà di design e arti presso le strutture del Teatro Due;
- che il consiglio della facoltà di design e arti, con delibera del 10 settembre 2008 ha approvato la proposta di convenzione tra luav e Teatro Due;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è l'approfondimento di tutte le tematiche connesse alla rappresentazione del teatro musicale e, in particolare, delle opere "Didone" e "Virtù de' strali d'amore", attraverso la realizzazione di laboratori integrati di regia, scenografia e costume e corsi di drammaturgia, di storia del teatro musicale, di storia del teatro e di storia della musica con tempi e modalità che verranno concordati direttamente fra le parti.

Articolo 2 – impegni reciproci e aspetti economici

Teatro Due metterà a disposizione di luav le proprie strutture (sale, impianti) e competenze professionali (costumisti, scenografi, attrezzisti, datori di luci, registi).

luav si impegna ad erogare entro il 30 novembre 2008 a Teatro Due un contributo di € 24.000, atto a coprire i costi organizzativi delle attività che si svolgeranno presso la sede di Teatro Due e l'utilizzo delle attrezzature necessarie. Il contributo verrà corrisposto in un'unica soluzione a Teatro Due, dietro presentazione di quietanza, con trasferimento bancario

Articolo 3 - Durata e validità dell'accordo

La presente convenzione scadrà il 31 dicembre 2008

Articolo 4 - Responsabile scientifico del progetto

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata al direttore del corso di laurea specialistica in scienze e tecniche del teatro e responsabile scientifico del Laboratorio sperimentale sul teatro musicale, prof. Walter Le Moli.

Articolo 5 - Privacy

Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 6 - Registrazione e bolli

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico di Teatro Due.

Articolo 7 - Recesso dell'accordo

In caso di recesso dalla presente convenzione, che comunque dovrà essere comunicato all'altra parte almeno un mese prima della data dello stesso, le somme già versate non

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 107 Cda/2008/Fda	pagina 3/3
---	------------

saranno restituite e resteranno compensate le spese sostenute da ciascuna delle parti.

Articolo 8 - Foro competente

Eventuali controversie tra le parti saranno risolte con accordo bonario. In mancanza, la competenza sarà del Tribunale di Venezia.

Articolo 9 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente, e in particolare il decreto legislativo 163/2006, il Codice Civile in materia di contratti, il regolamento amministrativo contabile dell'Ateneo e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 24 settembre 2008, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione per lo svolgimento di attività didattiche presso il Teatro Due di Parma secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 108 Cda/2008/post-laurea	pagina 1/1
---	------------

7 Ricerca:

a) area servizi alla ricerca – servizio servizi al post-laurea: aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca ai sensi del decreto ministeriale 18 giugno 2008

Il presidente comunica che l'articolo 2, comma 430 della legge finanziaria 2008 (legge 24 dicembre 2007, n. 244), ha destinato, per ciascuno degli anni 2008, 2009, 2010, la somma di 40 milioni di euro per la rivalutazione della borsa di dottorato di ricerca. Di conseguenza, con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 18 giugno 2008, l'importo annuale delle borse di studio per il dottorato di ricerca, con decorrenza 1 gennaio 2008, è stato determinato in € 13.638,47, anziché € 10.561,55, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

Con nota dell'1 agosto 2008, protocollo n. 10951, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha comunicato che l'assegnazione all'Università luav di Venezia di quanto stanziato dalla legge finanziaria 2008 ammonta a € 86.154,00 a titolo di acconto. L'assegnazione definitiva verrà disposta sulla base delle informazioni reperibili nell'anagrafe dei dottorati per il triennio 2005/2007 e dal liquidato della banca dati DALIA.

Il presidente ricorda che in sede di bilancio di previsione per l'anno 2008, sulla base di quanto deliberato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 6 e 15 giugno 2007, relativamente all'istituzione e attivazione dei corsi della scuola di dottorato luav e l'attivazione delle relative borse di studio per il XXIII ciclo (anno accademico 2007/2008; anno finanziario 2008), l'Università luav di Venezia aveva stanziato € 450.000,00. Nel complesso, il totale dei finanziamenti per le borse di studio di dottorato ammonta pertanto ad € 1.418.440,08 comprensivi di finanziamenti da terzi e del finanziamento ministeriale.

In seguito all'aggiornamento suddetto dell'importo base delle borse di studio, aggiungendovi gli oneri a carico dell'ateneo (per il 2008 aliquota INPS pari a 16,48%), ciascuna borsa di studio avrà un costo totale di € 15.886,09 per un totale di € 1.474.093,87 comprensivi anche di uno stanziamento per l'eventuale soggiorno estero dei borsisti.

In attesa di conoscere l'assegnazione definitiva ministeriale si rende necessario dare copertura per l'anno 2008 per ulteriori € 55.653,79 dal fondo di riserva.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e visto l'articolo 2, comma 430 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, delibera all'unanimità di autorizzare, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, l'area amministrazione ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione 2008:

Area amministrazione

uscite

Titolo 5 categoria 10 "Fondo di riserva" € - 55.653,79

Area servizi alla didattica

uscite

Titolo 1 categoria 3 "Studenti" € + 55.653,79

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 109 Cda/2008/Ru-doc	pagina 1/2
--	------------

8 Personale dell'Università luav:

a) area risorse umane e organizzazione: reclutamento di personale docente: avvio procedure di valutazione comparativa e chiamate

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si rende necessario deliberare in merito a:

a) l'avvio delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di personale docente e ricercatore;

b) la chiamata per chiara fama di due professori di prima fascia ai sensi dell'articolo 1 comma 9 della legge 230/2005.

Per quanto riguarda il punto a) il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 24 settembre 2008 il senato accademico, rilevata la necessità di dare copertura ai settori scientifico disciplinari in sofferenza o strategici per l'ateneo e valutate le disponibilità di bilancio, ha approvato l'avvio delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di:

facoltà di architettura

2 professori universitari di prima fascia nei seguenti settori scientifico disciplinari:

ICAR/08 "Scienza delle costruzioni"

ICAR/21 "Urbanistica"

facoltà di design e arti

1 professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare SECS-P/02 "Politica economica"

facoltà di pianificazione del territorio

2 ricercatori universitari nel settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica":

A tale riguardo il presidente informa che, secondo quanto comunicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con nota del 20 marzo 2008, per le procedure di reclutamento dei ricercatori si deve fare riferimento a quanto disposto dalla legge 3 luglio 1998, n. 210 e dal decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dal momento che il nuovo regolamento 7 dicembre 2007 non è stato ammesso al visto dalla Corte dei Conti e deve essere considerato come non emanato.

Per quanto riguarda le procedure per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia il presidente ricorda altresì che vige il riferimento a quanto indicato dall'articolo 12, comma 1 e 2, del decreto legge 31 dicembre 2007 n. 248 convertito con modifiche nella legge 28 febbraio 2008 n. 31, così come modificato dalla legge 2 agosto 2008, n. 129 (articolo 4 bis).

Il presidente rileva inoltre che si rende necessario deliberare la copertura finanziaria delle spese per il reclutamento, che trovano copertura nei fondi messi a disposizione dal piano triennale MIUR per gli esercizi 2007 e 2008 esposti nel bilancio di previsione 2008.

Per quanto riguarda il punto b) il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 24 settembre 2008 il senato accademico ha proposto di procedere alla chiamata per chiara fama del prof. Massimo Buscema per la copertura di un posto di ruolo di prima fascia per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni" presso la facoltà di design e arti e del prof. Juan Manuel Palerm Salazar per la copertura di un posto di ruolo di prima fascia per il settore scientifico disciplinare ICAR/15 "Architettura del paesaggio" presso la facoltà di architettura, ai sensi della legge 127/1997, del decreto ministeriale 25 luglio 1997, a sua volta integrato dal decreto ministeriale 2 agosto 1999, in base al quale le università possono provvedere alla copertura di posti di prima fascia mediante chiamata diretta di studiosi, italiani o stranieri, di chiara fama i quali:

- occupino da almeno un triennio analoga posizione in università straniere;
- siano stati insigniti di altri riconoscimenti scientifici in ambito internazionale;
- abbiano ricoperto per almeno un triennio incarichi direttivi in qualificati istituti di ricerca

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 109 Cda/2008/Ru-doc	pagina 2/2
--	------------

Internazionali.

Il presidente comunica inoltre che tale istituto è disciplinato dalla legge 4 novembre 2005 n. 230, articolo 1 comma 9, con le stesse modalità di cui alle norme sopra citate e prevede che a tali figure venga attribuito il livello retributivo più alto spettante ai professori ordinari. Il presidente propone che venga considerato lo stipendio di un professore ordinario alla classe 4 ministeriale (ovvero la classe massima a seguito di ricostruzione di carriera). Il presidente rileva infine che la spesa per il reclutamento dei due professori trova copertura nei fondi messi a disposizione dalla Fondazione di Venezia. Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, vista la legge 3 luglio 1998 n. 210, visto il DPR 23 marzo 2000 n. 117, visto il decreto legge 31 dicembre 2007 n. 248 convertito con modifiche nella legge 28 febbraio 2008 n. 31 e modificato dalla legge 2 agosto 2008 n. 129, vista la legge 4 novembre 2005 n. 230 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 24 settembre 2008, delibera all'unanimità di:

a) avviare le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di personale docente e ricercatore nei settori scientifico disciplinari indicati:

facoltà di architettura

2 professori universitari di prima fascia nei settori scientifico disciplinari:

ICAR/08 "Scienza delle costruzioni"

ICAR/21 "Urbanistica"

facoltà di design e arti

1 professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare SECS-P/02 "Politica economica"

facoltà di pianificazione del territorio

2 ricercatori universitari nel settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica".

La spesa trova copertura nei fondi messi a disposizione dal piano triennale MIUR per gli esercizi 2007 e 2008 esposti nel bilancio di previsione 2008;

b) approvare la chiamata per chiara fama dei seguenti docenti a ricoprire il ruolo di professori di prima fascia:

- prof. Massimo Buscema per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni" presso la facoltà di design e arti

- prof. Juan Manuel Palerm Salazar per il settore scientifico disciplinare ICAR/15 "Architettura del paesaggio" presso la facoltà di architettura

ai quali attribuire lo stipendio di un professore ordinario alla classe 4 ministeriale.

La spesa trova copertura nei fondi messi a disposizione dalla Fondazione di Venezia.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 110 Cda/2008/ric/territorio	pagina 1/5
--	------------

8 Personale dell'Università luav:

c) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: modello di contratto di diritto privato di docenza e modello di contratto di prestazione professionale in regime di collaborazione coordinata e continuativa

Il presidente sottopone al consiglio d'amministrazione la proposta per una modulistica contrattuale da adoperarsi nella gestione dei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo - FSE, nell'ambito della programmazione 2007/2013 e dei progetti finanziati con i fondi erogati dalla Regione del Veneto per attività formative e/o di ricerca.

Il presidente informa che la certificazione amministrativa dei progetti finanziati è sottoposta a verifiche ispettive in cui sono analizzati tutti i documenti a supporto delle spese finanziate. Tali documenti devono rispondere a caratteristiche ben precise ed essere identificabili come documentazione connessa ai finanziamenti erogati.

Il presidente comunica che, per questione di efficienza ed efficacia, gli incarichi di docenza sono stipulati sul modello di contratto di diritto privato di docenza ai sensi dell'articolo 11bis dello statuto di luav mentre gli incarichi di supporto all'azione formativa (tutoraggio d'aula, tutoraggio accademico, tutoraggio aziendale, coordinamento, etc.) sono stipulati su un modello di contratto di prestazione professionale in regime di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento amministrativo - contabile di luav. In dettaglio tali contratti dovranno riportare:

- il riferimento alla delibera della Giunta Regionale che finanzia il progetto;
- il codice del progetto;
- il titolo del progetto;
- il ruolo svolto dall'incaricato nell'ambito del progetto;
- gli adempimenti amministrativi che l'incaricato deve rispettare in modo che l'ateneo non incorra in tagli al finanziamento del progetto, dovuti ad una gestione errata della certificazione amministrativa dei corsi.

Il presidente dà lettura degli schemi di contratto sotto riportati e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa per attività di insegnamento

L'Università luav di Venezia, con sede in Santa Croce 191, 30135 Venezia, codice fiscale n. 80009280274, rappresentata in questo atto dal dott. Aldo Tommasin nato a Zurigo (Svizzera) l'8 maggio 1958 - direttore amministrativo, domiciliato per la sua carica presso l'Università luav di Venezia

e

il dott., nato a il residente in

visti

- Gli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile;

premesso che

- L'articolo 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce che le amministrazioni pubbliche per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio possono conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- L'articolo 9 lettera a) e b) del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità luav vigente stabilisce che è ammesso il ricorso a personale esperto estraneo all'ateneo, previa analitica motivazione mediante l'affidamento di specifici incarichi retribuiti in casi determinati;
- il decreto ministeriale 21 maggio 1998, n. 242, stabilisce che, per sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche le università, secondo le norme dei rispettivi ordinamenti e nei limiti degli appositi stanziamenti di bilancio, possono stipulare con studiosi o esperti di comprovata qualificazione professionale e scientifica, non dipendenti di università e anche di cittadinanza straniera, contratti di diritto privato per l'insegnamento nei corsi di studio ovvero per lo svolgimento di attività didattiche integrative;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 110 Cda/2008/ric/territorio	pagina 2/5
--	------------

- con decreto rettorale 30 maggio 2005 n. 615 è stato emanato il regolamento interno delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento o per lo svolgimento di attività didattiche integrative o di collaborazione didattica nei corsi di studio;

- che ai sensi dell'articolo 11 del regolamento interno delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento o per lo svolgimento di attività didattiche integrative o di collaborazione didattica nei corsi di studio, l'oggetto della collaborazione rientra nelle attività finanziate dalla Regione del Veneto nell'ambito del e pertanto risulta sottoposta agli adempimenti amministrativi ad esso correlati, giusta delibera della Giunta Regionale n.;

Considerato

Che con determinazione dirigenziale prot. n. del.....di questa Università luav di Venezia, è stata autorizzata la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, individuando il dott. quale persona in possesso della necessaria competenza per lo svolgimento dell'insegnamento;

Stipulano

Articolo 1 - Oggetto della collaborazione

L'Università luav di Venezia conferisce a l'incarico dell'insegnamento nell'ambito del progetto.....codice, titolo.

.....DGR/DDR....., per un totale pari a ore.

L'oggetto della prestazione è quello previsto nel bando di concorso di riferimento.

All'incarico ai sensi dell'articolo 13 del regolamento didattico di ateneo e dell'articolo 11 del regolamento interno delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per l'insegnamento o per lo svolgimento di attività didattiche integrative o di collaborazione didattica nei corsi di studio, sono correlati i seguenti obblighi:

a) lo svolgimento di ogni attività formativa di propria responsabilità, nonché l'esercizio delle funzioni di coordinamento e di vigilanza delle eventuali attività formative attribuite a norma del relativo ordinamento didattico ad altri docenti e collaboratori;

b) la corretta tenuta del registro delle presenze coerentemente con gli adempimenti amministrativi previsti dalla delibera della Giunta Regionale di cui in premessa.

Detti adempimenti prevedono:

1. la compilazione della casella del suddetto registro di propria competenza, apponendo l'indicazione dell'orario della lezione svolta, del modulo di riferimento e dell'argomento trattato e firmando nello spazio apposito, quale certificazione amministrativa dell'attività di insegnamento oggetto della prestazione.

2. la compilazione giornaliera del registro, in tutte le sue parti, indicando anche le assenze degli allievi e del tutor;

3. l'obbligo alla cura ed alla vigilanza del registro delle presenze al fine di evitarne lo smarrimento e la raccomandazione agli allievi rispetto alla puntualità e all'obbligo della firma di presenza.

4. la compilazione dei riepiloghi delle presenze e delle ore di lezione svolte ubicati a piè di pagina del registro;

5. la particolare attenzione nella compilazione dei registri che sono, a tutti gli effetti, documenti pubblici probatori sui quali sono vietate omissioni o alterazioni che potrebbero costituire illeciti penali perseguibili a norma di legge;

a) lo svolgimento delle verifiche di profitto finali;

b) la comunicazione tempestiva e motivata all'area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio di eventuali impedimenti allo svolgimento delle attività formative di propria responsabilità;

L'incarico ha natura di collaborazione coordinata e continuativa, non costituisce rapporto di impiego o di lavoro subordinato.

Il collaboratore, nel pieno rispetto degli impegni assunti con il presente contratto e con le

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 110 Cda/2008/ric/territorio	pagina 3/5
--	------------

dichiarazioni nello stesso rese, sarà libero di prestare anche in favore di terzi la propria attività, purché non concorrente o incompatibile con quella di cui al presente contratto. Il collaboratore è obbligato al rispetto del segreto d'ufficio e ha il dovere della riservatezza. L'utilizzazione da parte del collaboratore di dati, notizie, cognizioni e risultati derivanti dall'opera svolta nell'espletamento della presente collaborazione è vietata e può essere consentita solo con l'esplicita autorizzazione dell'università che comunque si riserva il diritto esclusivo di utilizzare e pubblicare dati, notizie, cognizioni e risultati.

Articolo 2. Modalità di svolgimento dell'incarico

La prestazione dovrà essere eseguita personalmente, nel rispetto della normativa vigente; lo svolgimento della prestazione dovrà essere effettuato in maniera coordinata e concordata con l'area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio nel periodo di tempo che si estende dal al..... Il presente contratto scade il

Articolo 3. Luogo delle prestazioni

La prestazione deve essere eseguita presso le sedi utilizzate dall'università.

Articolo 4. Compenso

Per l'attività di cui all'articolo 1 il dott..... percepisce un corrispettivo pari ad €..... orari per un totale di € al netto di IVA e oneri previdenziali se dovuti e al lordo delle ritenute previste dalla normativa vigente, corrisposto in un'unica soluzione al termine della prestazione, previa consegna della dichiarazione di "attività svolta" debitamente compilata e firmata dal responsabile didattico del corso. Si applica il comma 26 dell'articolo 2 della legge 8 agosto 1995, n. 335, per quanto attiene l'assoggettamento al contributo INPS - gestione separata.

Articolo 5. Clausola risolutiva espressa e penali

In caso di mancata, incompleta od imprecisa esecuzione della prestazione di cui all'articolo 1 il contratto è da considerarsi risolto previa espressa dichiarazione del rappresentante legale dello luav secondo quanto previsto dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Non saranno considerate inadempimento e pertanto non daranno luogo a risoluzione le ipotesi di gravidanza, malattia ed infortunio, regolate secondo le disposizioni di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

In sede di ispezioni durante il corso da parte della Regione del Veneto, le ingiustificate irregolarità od omissioni riscontrate e debitamente contestate nella tenuta dei registri ai sensi della delibera della Giunta Regionale di cui in premessa, comporteranno una decurtazione del compenso di cui all'articolo 4 in diretta proporzione con il numero delle ore di lezione su cui è stata riscontrata l'irregolarità.

Per altri motivi valutabili dall'amministrazione, su richiesta dell'interessato, la durata del contratto potrà essere differita con nota formale della stessa amministrazione.

Articolo 6. Facoltà di recesso

Ciascuna delle parti ha il potere di recedere unilateralmente anticipatamente dal contratto.

La disdetta, motivata, dovrà essere comunicata trenta giorni prima; nel caso in cui la disdetta venga comunicata oltre il termine verrà corrisposta dalla parte recedente una liquidazione forfetaria del danno non superiore a un importo pari al valore del contratto rapportato a mese.

Articolo 7. Registrazione e Foro competente

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a totale carico del richiedente.

Per ogni controversia inerente l'applicazione ed esecuzione del presente incarico è competente il foro di Venezia.

Per quanto non disciplinato dal presente contratto si rinvia alle disposizioni contenute negli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile.

Si dichiara di approvare espressamente le norme di cui all'articolo 6 (Clausola risolutiva espressa), articolo 7 (Facoltà di recesso), articolo 8 (Registrazione e foro competente)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 110 Cda/2008/ric/territorio	pagina 4/5
--	------------

Ai sensi dell'articolo 9 del regolamento amministrativo-contabile luav conferimento di incarico di prestazione professionale in regime di collaborazione coordinata e continuativa (articolo 2222 C.C. – articolo 409, comma 3 del codice di procedura civile - articolo 50, lettera c) bis del T.U.I.R.)

Tra

l'Università luav di Venezia - con sede legale a Venezia, Santa Croce 191, C.F. 80009280274 - P.IVA 00708670278, rappresentato dal dott. Aldo Tommasin, nato a Zurigo (Svizzera) l'8 maggio 1958, direttore amministrativo pro-tempore domiciliato per la sua carica presso l'Università luav,

e

il dott., nato a, il e residente a, Codice fiscale

Premesso che:

- con dell'Università luav di Venezia è stato autorizzato l'incarico in parola ed approvata la spesa relativa;
- il prof., responsabile dei fondi su cui grava la spesa, ritiene che l'incaricato abbia una particolare e comprovata specializzazione universitaria e specifica preparazione in materia, adeguata all'incarico;
- che l'oggetto della collaborazione rientra nelle attività finanziate dalla Regione del Veneto nell'ambito del e pertanto risulta sottoposta agli adempimenti amministrativi ad esso correlati, giusta delibera della Giunta Regionale n.;

si conviene quanto segue:

1. Oggetto del contratto

Attività di nell'ambito del Codice titolo finanziato con

2. Durata dell'incarico

3. Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incaricato si impegna a svolgere la prestazione senza vincolo di subordinazione, nell'ambito delle direttive di massima che le saranno indicate; si precisa inoltre che l'incarico non è in esclusiva, pertanto potrà svolgere altre attività sia di lavoro subordinato che di lavoro autonomo presso altri Istituti pubblici o privati. Essendo l'incarico intuito personae, ... non potrà affidare a terzi l'esecuzione delle prestazioni in oggetto ed è tenuto ad osservare il segreto su tutte le informazioni acquisite nel corso dell'incarico o delle quali è venuto a conoscenza nello svolgimento delle attività. L'incaricato è obbligato alla corretta tenuta del registro delle presenze coerentemente con gli adempimenti amministrativi previsti dalla delibera della Giunta Regionale citata in premessa. L'incaricato deve obbligatoriamente compilare la casella del suddetto registro di propria competenza, apponendo l'indicazione dell'orario della collaborazione svolta, firmando nello spazio apposito. L'incaricato è obbligato alla cura ed alla vigilanza del registro delle presenze collegato all'attività formativa. Il registro va compilato giorno per giorno, in tutte le sue parti, indicando anche le assenze degli allievi. L'incaricato deve raccomandare agli allievi la puntualità e l'obbligo della firma di presenza. E' obbligatoria inoltre la compilazione dei riepiloghi delle presenze e delle ore di lezione svolte ubicati a piè di pagina del registro. L'incaricato porrà particolare attenzione nella compilazione dei registri che sono, a tutti gli effetti, documenti pubblici probatori sui quali sono vietate omissioni o alterazioni che potrebbero costituire illeciti penali perseguibili a norma di legge.

4. Corrispettivo

Per la suddetta collaborazione l'Università luav di Venezia si impegna a corrispondere all'interessato l'importo di € (.....) al lordo delle imposte e dei contributi previsti per legge. Tale compenso verrà erogato, per il tramite del servizio gestione economica del personale luav, in rate di pari importo, su dichiarazione del responsabile scientifico di avvenuta e conforme prestazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 110 Cda/2008/ric/territorio	pagina 5/5
--	------------

5. La spesa graverà sul capitolo di bilancio - Titolo ...categoria“Beni e servizi” – Progetto responsabile prof. del bilancio di previsione 2008.

6. Trattamento dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 196/2003 in tema di trattamento di dati personali il professionista, con la sottoscrizione del presente contratto, autorizza l'università al trattamento dei propri dati personali per i fini del contratto e degli atti connessi e conseguenti.

7. Penali

In sede di ispezioni durante il corso da parte della Regione del Veneto, le ingiustificate irregolarità od omissioni riscontrate e debitamente contestate nella tenuta dei registri presenze, comporteranno una decurtazione del compenso di cui all'articolo 4 in diretta proporzione con il numero delle ore di prestazione su cui è stata riscontrata l'irregolarità.

8. Richiami

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si intendono richiamate le norme del Codice Civile sul lavoro autonomo (Libro V, titolo III) e le disposizioni regolamentari emanate dall'Università luav.

Il conferimento del presente incarico non implica, né presuppone, alcun accordo palese o sottointeso di continuità o di rinnovo dell'incarico.

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 11 bis e visto l'articolo 9 del regolamento amministrativo-contabile di ateneo, delibera all'unanimità di approvare il modello di contratto di diritto privato di docenza e il modello di contratto di prestazione professionale in regime di collaborazione coordinata e continuativa secondo gli schemi sopra riportati.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 111 Cda/2008/eventi	pagina 1/2
--	------------

9 Promozione eventi e convegni di ateneo:

a) conferenza internazionale “Art, culture and public spere”

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 24 settembre 2008 il senato accademico ha approvato l'organizzazione della conferenza internazionale “Art, culture and public spere”.

A tale riguardo il presidente informa che l'Università luav è stata scelta quale ente ospitante la conferenza, organizzata in collaborazione con il network di economia della cultura e del territorio, il network di pianificazione del territorio e l'Associazione Europea dei Sociologi (European Sociological Association ESA).

Il tema conduttore della conferenza è indirizzato ad analizzare i processi contemporanei di trasformazione del territorio, e rappresenta l'occasione per portare a Venezia oltre 250 opinion leader e studiosi afferenti a differenti discipline come la sociologia, economia e pianificazione provenienti da tutto il mondo, che si alterneranno per presentare studi inerenti strategie e tecniche per la programmazione dello sviluppo delle società contemporanee.

Il responsabile scientifico è il prof. Pierluigi Sacco.

Il comitato scientifico è composto da:

Pier Luigi Sacco, (luav University, Venice, Italy), CHAIR

Stefano Baia Curioni (Bocconi University, Milan, Italy)

Graciela Trajtenberg (The Academic College of Tel-Aviv-Yaffo, Israel)

Victoria Alexander (University of Surrey, United Kingdom)

Maaria Linko (University of Helsinki, Finland)

Laura Verdi (University of Padua, Italy)

Volker Kirchberg (University of Lunenburg, Germany)

Thomas S. Eberle (University of St. Gallen, Switzerland)

Anna Lisa Tota (University of Rome III, Italy)

Pertti Alasuutari (University of Tampere, Finland)

Luciano Vettoreto, (luav University, Venice, Italy)

Dick Houtman (Erasmus University Rotterdam, The Netherlands)

David Inglis (University of Aberdeen, UK)

Previsione di budget

entrate

quote iscrizioni	250 x 200	€ 50.000,00
ESA	contributo	€ 2.000,00

totale € 52.000,00

uscite

kit conferenza (quantità 300)	€ 4.000,00
Pranzi e coffee breaks (quantità 3 + 8)	€ 25.000,00
Welcome (Ateneo Veneto + aperitivo)	€ 1.500,00
Cena post welcome (riservata)	€ 1.500,00
Aperture straordinarie, pulizia ecc	€ 2.000,00
Traduzione simultanea venerdì pomeriggio	€ 2.000,00
Rimborsi spese e compensi collaboratori	€ 6.000,00
Ospitalità Keynote (tutto, compresi voli)	€ 8.000,00
Varie	€ 2.000,00

totale € 52.000,00

Il presidente informa che con determinazione dirigenziale 29 agosto 2008 n. 726 sono già stati messi a disposizione per spese urgenti € 35.000,00 corrispondenti alle quote di iscrizione pervenute alla data del 21 agosto 2008. Rispetto alle entrate totali previste rimangono da mettere a disposizione € 17.000,00.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

10 ottobre 2008 delibera n. 111 Cda/2008/eventi	pagina 2/2
---	------------

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 24 settembre 2008, delibera all'unanimità di:

- approvare l'iniziativa;
- accettare il contributo concesso dall'Associazione Europea dei Sociologi – ESA pari ad € 2.000,00 e le somme derivanti dalle quote di iscrizione pari a € 15.000,00, per un totale complessivo di € 17.000,00 a favore della conferenza internazionale “Art, culture and public spere”;
- autorizzare, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, l'area amministrazione ad introitare i contributi e le somme derivanti dalle quote di iscrizione sopra riportati e ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione 2008:

Direzione amministrativa

Entrate

Titolo 1 categoria 2 “entrate per attività formative”	€ 15.000,00
Titolo 1 categoria 3 “trasferimenti correnti”	€ 2.000

Uscite

Titolo 1 categoria 4 “beni e servizi”	€ 17.000,00;
--	---------------------

- mettere tale importo a disposizione della direzione amministrativa – funzioni di management promozione eventi e convegni di ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 112 Cda/2008/infr	pagina 1/11
--	-------------

10 Contratti e convenzioni:

a) area infrastrutture: contratto Google Apps Education per la gestione delle caselle postali del personale e degli studenti

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che la gestione delle caselle di posta elettronica del personale e degli studenti è attualmente affidata al consorzio Cineca, che mette a disposizione attraverso il servizio "Hermes" lo spazio di archiviazione e i programmi necessari alla loro gestione, incluso il filtraggio della posta indesiderata (il cosiddetto "spam"). Il servizio, in base alla convenzione in essere, comporta un costo annuo per l'Università Iuav di € 24.600,00.

Il presidente informa che Google Inc., con sede a Mountain View in California, offre un servizio alternativo, denominato "Google Apps Education", che ha caratteristiche migliorative rispetto al servizio offerto da Cineca, quali:

- la dimensione delle caselle (circa 6 GB contro i 100 MB di Cineca);
- la presenza di filtri antispam molto efficienti;
- funzionalità molto evolute di Webmail;
- un ottimo livello di personalizzazione;
- la presenza di servizi ausiliari quali l'agenda, la gestione dei contatti, la gestione dei documenti, la presenza di versioni specifiche per i dispositivi palmari e mobili e prossimamente la gestione dei gruppi di lavoro.

L'Università Iuav può accedere al servizio "Google Apps Education" a titolo gratuito.

Il servizio di Google Inc. è integrabile con il sistema informativo dell'Università Iuav, come verificato dai tecnici dell'area infrastrutture, ed ha livelli di affidabilità molto alti.

Il servizio inoltre è stato oggetto di sperimentazione biennale per i domini "iuav.edu" e "edumail.iuav.it" con risultati soddisfacenti.

Il regolamento per l'utilizzo del servizio internet e del servizio di posta elettronica consente a Iuav di avvalersi di sistemi e piattaforme di parti terze, nel rispetto delle normative sulla privacy e l'inviolabilità delle caselle di posta.

Il consiglio direttivo per i servizi informatici e l'area infrastrutture hanno valutato positivamente l'adesione al servizio "Google Apps Education".

L'Università di Ferrara ha aderito al servizio "Google Apps Education" dal 2007.

Il presidente rileva che né "Hermes", né "Google Apps Education" offrono al momento servizi di "posta certificata" con valore legale e che l'area infrastrutture ha allo studio l'attivazione di tali servizi per un limitato numero di caselle istituzionali, con un costo stimato annuo di circa € 1.500,00.

Il presidente dà lettura dello schema di contratto sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Contratto Google Apps Education

Il presente contratto Google Apps Education (di seguito il "contratto") viene stipulato tra Google Inc., una società del Delaware, con sede all'indirizzo 1600 Amphitheatre Parkway, Mountain View, California 94043, USA (di seguito "Google") e il soggetto che accetta i termini riportati nel presente documento (di seguito il "cliente"). Il presente contratto avrà effetto a partire dalla data in cui il cliente fa clic sul pulsante "Accetto" riportato di seguito (la "Data di validità"). Se l'accettazione avviene per conto del proprio datore di lavoro o altra entità, il cliente dichiara e garantisce:

- (i) di avere la completa autorità legale a vincolare il proprio datore di lavoro o tale entità ai presenti termini e condizioni;
- (ii) di avere letto e compreso il presente contratto e
- (iii) di accettare il presente contratto per conto della parte rappresentata.

Se il cliente non dispone di tale autorità legale, è pregato di non fare clic sul pulsante "Accetto" riportato di seguito. Il presente contratto regola l'accesso e l'uso del servizio da parte del cliente (come definito di seguito). Al fine di poter acquisire i servizi specificati nel presente contratto Google Apps Education, il cliente deve essere una legittima istituzione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 112 Cda/2008/infr	pagina 2/11
--	-------------

educativa non profit, cosa che verrà verificata e decisa da Google a propria discrezione.

1. Definizioni.

- 1.1.** Per "Account amministratore" si intende l'account fornito al cliente da Google allo scopo di amministrare gli account degli utenti finali del cliente.
- 1.2.** Per "Console di amministrazione" si intende lo strumento che il cliente può utilizzare per accedere ai rapporti e a determinate funzioni amministrative. La console di amministrazione sarà disponibile presso un URL che verrà fornito ed eventualmente aggiornato di volta in volta da Google.
- 1.3.** "Nome(i) di dominio del Cliente" indica il nome o i nomi di dominio del cliente: inserire il nome o i nomi di dominio del cliente qui
- 1.4.** "Utenti finali" indica gli studenti, gli ex alunni, il corpo docente e il personale tecnico-amministrativo dell'istituzione educativa registrati per l'uso dei servizi.
- 1.5.** "Account per utenti finali" indica account ospitati sui server di Google e forniti agli utenti finali del cliente tramite il servizio allo scopo di consentire agli utenti finali l'utilizzo del servizio. Gli account per utenti finali conterranno uno spazio di archiviazione di due gigabyte.
- 1.6.** Il "Servizio" indica i servizi definiti da Google come "Google Apps Education" o "Google Apps", ospitati sui server di Google e utilizzati dal cliente in ottemperanza al presente contratto.
- 1.7.** "Pagine del servizio" indica le pagine web in cui viene visualizzato il servizio offerto agli utenti finali.
- 1.8.** "pagina iniziale" indica la pagina web ospitata sui server di Google fornita attraverso il Servizio pagina iniziale, a condizione che il cliente attivi il relativo servizio.
- 1.9.** "Servizio pagina iniziale" indica il servizio che offre ai clienti di Google Apps Education una pagina web ospitata sui server di Google per gli utenti finali, la quale consente una determinata personalizzazione da parte del cliente attraverso la console di amministrazione, nonché un'ulteriore personalizzazione da parte di ciascun utente finale.
- 1.10.** "Termini di servizio della pagina iniziale" indica i termini di servizio disponibili al seguente URL: http://www.google.com/a/help/intl/it/admins/startpage_terms.html e i termini che disciplinano l'uso da parte del cliente del servizio pagina iniziale.

2. Servizi.

2.1. Campo di applicazione. Google compierà ogni ragionevole sforzo commerciale al fine di fornire al cliente i servizi per la durata del presente contratto. Il cliente accetta che Google possa pubblicare annunci pubblicitari (di seguito "annunci") connessi al servizio a utenti finali non designati dal cliente come studenti iscritti. Il cliente dovrà aggiornare regolarmente lo stato dei propri utenti finali, ma in ogni caso con una frequenza non inferiore a due volte l'anno. Il cliente può designare utenti finali come studenti iscritti solamente se l'utente finale si è registrato ai corsi del cliente durante gli ultimi dodici mesi. Sulla base dei termini e condizioni del presente contratto, il cliente può utilizzare il servizio per (a) fornire account per utenti finali ai propri utenti finali e (b) amministrare tali account per utenti finali attraverso la console di amministrazione fornita. Il cliente riconosce che i servizi non sono servizi di telefonia e non sono in grado di effettuare o ricevere chiamate, incluse le chiamate ai servizi di emergenza, utilizzando reti telefoniche pubbliche commutate. Il cliente accetta che tutti gli eventuali proventi generati da Google tramite gli annunci o derivati in altro modo dai servizi tramite Google verranno trattenuti da Google e non saranno soggetti ad alcuna redistribuzione.

2.2. Implementazione. Salvo accordo scritto contrario di Google, il cliente creerà e amministrerà gli account per utenti finali e altrimenti utilizzerà i servizi in modo conforme ai requisiti tecnici e di implementazione forniti di volta in volta da Google. Prima dell'attivazione dei servizi, Google verificherà che i nomi di dominio del cliente siano effettivamente di proprietà del cliente. Qualora il cliente non possieda i nomi di dominio del cliente forniti a Google, Google non sarà tenuto in alcun modo a fornire i servizi al cliente.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 112 Cda/2008/infr	pagina 3/11
--	-------------

In deroga a qualsivoglia disposizione contraria, Google non sarà tenuto in alcun modo a elaborare le richieste di creazione o amministrazione di account per utenti finali per i servizi non inviati in conformità ai requisiti del presente contratto. Le informazioni raccolte da Google possono essere archiviate ed elaborate negli Stati Uniti o in qualsiasi altro Paese in cui sono presenti strutture di Google o dei propri agenti, a condizione che tali strutture rispettino standard di sicurezza non inferiori a quelli adottati nelle strutture in cui Google archivia ed elabora le proprie informazioni di tipo analogo. Utilizzando i servizi, il cliente acconsente a qualsiasi trasferimento, elaborazione e conservazione di dati. Il cliente è il solo responsabile per il monitoraggio, la risposta o l'elaborazione in altra forma dei messaggi email inviati agli alias "abuse" e "postmaster" del/i Nome/i di dominio del cliente; tuttavia, il cliente riconosce e conviene che anche Google possa monitorare, rispondere o elaborare in altra forma i messaggi email inviati a tali alias del/i nome/i di dominio del cliente.

3. Obblighi del cliente.

3.1. Norme amministrative, privacy. Il cliente accetta di conformarsi alle norme relative al servizio disponibili all'indirizzo

http://www.google.com/a/help/intl/it/admins/premier_education_program_policies.html (o all'URL eventualmente fornito da Google) (di seguito le "Norme amministrative") incorporate nel presente contratto, che possono essere di volta in volta aggiornate. Il cliente riconosce che i propri utenti finali non solo saranno vincolati dalle norme amministrative, ma potranno anche essere vincolati dai termini relativi a ciascun componente del servizio. Il cliente accetta di tutelare la privacy dei propri utenti finali mediante un regolamento che sia conforme a tutte le leggi e normative applicabili e che sia comunicato ai propri utenti finali.

3.2. Amministrazione dei servizi da parte del cliente. Il cliente può specificare tramite la console di amministrazione uno o più amministratori con diritto di accesso agli account amministratore del cliente per l'amministrazione degli account per utenti finali. Il cliente riceverà una password e un account da utilizzare per la gestione degli account per utenti finali (e della pagina iniziale, se abilitata dal cliente). Il cliente sarà responsabile della riservatezza della password e dell'account amministratore, designando i dipendenti autorizzati ad accedere a tale account, limitando l'ambito di tale autorizzazione all'adempimento dei doveri previsti dal presente contratto e garantendo che tutte le attività connesse all'account amministratore siano conformi alle norme amministrative e ai termini del presente contratto. Il cliente accetta di comunicare tempestivamente a Google qualsiasi utilizzo o accesso non autorizzato al servizio, qualsiasi violazione dei privilegi di amministratore del cliente, della password o dell'account amministratore o qualsiasi altra violazione inclusa, senza alcuna limitazione, qualsiasi violazione della sicurezza. Google sarà responsabile per qualsiasi perdita o danno derivante dal mancato rispetto da parte del cliente di questi obblighi di sicurezza. Google si riserva il diritto: (i) dopo aver provveduto a dare notifica commercialmente ragionevole (ad esempio via email), di sospendere l'accesso di amministratore al servizio in conseguenza della violazione da parte del cliente di qualsiasi termine d'uso o regolamento applicabile, (ii) di sospendere il servizio (o qualsiasi componente del servizio, se pertinente) qualora, dopo aver adottato misure commercialmente ragionevoli per discutere tale violazione con il cliente, il problema non venga risolto e (iii) di porre termine al servizio qualora il cliente non abbia posto rimedio a tale violazione entro trenta (30) giorni dall'inizio della sospensione. Il cliente riconosce e accetta che in nessuna circostanza Google sarà responsabile in alcun modo di azioni o omissioni da parte del cliente o dell'utente finale, inclusi eventuali danni di qualsiasi tipo verificatisi in conseguenza di tali azioni o omissioni.

3.3. Sospensione e chiusura degli account. Come utilizzato nella presente sezione 3.4, il termine "sospendere" indica che il cliente disattiverà immediatamente l'account per utenti finali pertinente, come specificato nella console di amministrazione o come altrimenti specificato da Google. Qualsiasi eventuale sospensione durerà finché Google non sarà

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 112 Cda/2008/infr	pagina 4/11
--	-------------

ragionevolmente sicuro che non si sia verificata alcuna violazione da parte dell'Utente finale o che l'utente finale in oggetto abbia posto rimedio alla violazione che ha dato luogo a tale sospensione. Nell'eventualità in cui il cliente venga a conoscenza di una violazione da parte di un utente finale di uno dei termini d'uso o del regolamento applicabili, il cliente dovrà sospendere o chiudere immediatamente tale account per utenti finali, salvo diversa autorizzazione di Google da fornirsi per iscritto (inclusa la posta elettronica). Su richiesta di Google, il cliente sospenderà o chiuderà tempestivamente qualsiasi account per utenti finali o accesso di amministratore al servizio in seguito a una violazione di qualsiasi termine d'uso o regolamento applicabile da parte di un utente finale o di un amministratore. Google si riserva il diritto di sospendere o chiudere gli account per utenti finali in seguito alla violazione o alla sospetta violazione di qualsiasi termine d'uso o regolamento applicabile.

3.4. Finalità ammesse. Conformità con leggi e disposizioni. Il cliente accetta di utilizzare il servizio solamente per finalità legali, appropriate e conformi al presente contratto, nonché a tutti i regolamenti e le linee guida applicabili. L'utilizzo di alcuni servizi Google può essere disciplinato, oltre che dal presente contratto, dai regolamenti o dalle linee guida presentate al cliente al momento della registrazione o dell'accesso a tali servizi, specificamente incorporati nel presente contratto. Il cliente accetta di osservare tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di controllo delle esportazioni e delle riesportazioni, inclusi gli Export Administration Regulations - (di seguito "EAR") (Regolamenti sulla gestione delle esportazioni) del Dipartimento del commercio statunitense, nonché le sanzioni commerciali ed economiche dell'Office of Foreign Assets Control (Autorità di controllo degli scambi con l'estero) del Dipartimento del tesoro. Un cliente residente in un Paese al di fuori degli Stati Uniti o un cliente che fornisce account per utenti finali a utenti finali residenti al fuori degli Stati Uniti accetta inoltre di rispettare tutte le normative locali in materia di condotta online e contenuti accettabili, incluse le leggi che disciplinano l'esportazione e la riesportazione di dati verso o dagli Stati Uniti o il Paese in questione.

4. Obblighi del Cliente.

Eccetto ove espressamente consentito da Google, il cliente non dovrà alterare, eliminare o modificare alcuna attribuzione inclusa nel servizio. Il cliente accetta di non intraprendere alcuna attività che interferisca con o interrompa il servizio, i server o le reti collegate al servizio. Ad eccezione delle modifiche apportate al servizio pagina iniziale permesse tramite la console di amministrazione del servizio pagina iniziale, il cliente accetta di non modificare il servizio o qualsiasi informazione trasmessa tramite il servizio agli utenti finali (tranne se altrimenti necessario, in riferimento a tali utenti, per attenersi ai termini del presente contratto e/o alle norme interne commercialmente ragionevoli del cliente). Eccetto ove espressamente specificato nel presente contratto o altrimenti convenuto da Google per iscritto, il cliente non dovrà trasmettere, visualizzare o rendere altrimenti disponibile (o consentire agli utenti finali o ad altre terze parti di trasmettere o rendere disponibile) qualsiasi contenuto o documento fornito da Google al cliente in relazione al servizio. Il cliente non utilizzerà o accederà al servizio e non consentirà a terzi di utilizzare o accedere al servizio in modo non conforme ai termini del presente contratto. Il cliente dovrà monitorare e disabilitare qualsiasi accesso o utilizzo di tale tipo da parte di terzi non autorizzati, inclusi, senza alcuna limitazione, spammer o qualsiasi sito di terze parti.

5. Servizi di assistenza tecnica.

Il cliente è tenuto a rispondere a proprie spese a tutte le domande e i reclami degli utenti finali e/o di tutte le altre terze parti in merito all'utilizzo del servizio da parte del cliente o degli utenti finali. Google dovrà fornire servizi di assistenza tecnica agli utenti finali unicamente tramite il centro assistenza di Google.it, accessibile all'indirizzo <http://www.google.it/support/> o a qualsiasi altro URL fornito di volta in volta da Google. Sulla base di quanto stabilito dai termini e dalle condizioni del presente contratto, Google fornirà servizi di assistenza tecnica (di seguito "SAT") agli amministratori designati dal cliente durante il periodo in conformità alle Linee guida di Google relative ai servizi di assistenza

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 112 Cda/2008/infr	pagina 5/11
--	-------------

tecnica in vigore per il servizio (di seguito "Linee guida SAT"). Le Linee guida SAT (incluse le informazioni per l'accesso ai SAT) sono protette da password e sono disponibili al seguente URL: <http://www.google.com/a/help/intl/it/admins/tssg.html> (o a qualsiasi altro URL fornito di volta in volta da Google). Google si riserva il diritto di apportare di volta in volta modifiche ai SAT, a condizione che tali modifiche non influiscano in modo materialmente negativo sul cliente. Prima di effettuare qualsiasi richiesta di assistenza a Google, il cliente dovrà adottare personalmente misure ragionevoli al fine di correggere eventuali errori, bug, malfunzionamenti o difetti di connettività di rete senza alcuna segnalazione a Google. Successivamente, gli amministratori designati del cliente potranno inviare una richiesta scritta di assistenza tecnica come descritto nelle Linee guida SAT.

6. Termini dell'API di Google Apps Education.

Il diritto di utilizzo, copia e conservazione di una copia dell'API di Google Apps Education e delle specifiche dell'API di Google Apps Education da parte del cliente è subordinato all'osservanza integrale dei termini e condizioni del presente contratto e dei termini dell'API di Google Apps Education disponibili alla pagina

http://www.google.com/a/help/intl/it/admins/api_terms.html o ad altro URL fornito di volta in volta da Google. Alla scadenza o alla risoluzione del presente contratto, il cliente deve interrompere qualsiasi utilizzo dell'API di Google Apps Education.

7. Informazioni confidenziali.

In relazione all'esecuzione dei propri obblighi ai sensi del presente contratto, una parte ("parte divulgante") può rendere note all'altra parte ("destinatario") determinate informazioni considerate confidenziali e/o proprietarie ("informazioni confidenziali") incluse, senza alcuna limitazione, informazioni tangibili, intangibili, visive, elettroniche, presenti o future quali: (a) segreti commerciali, (b) informazioni finanziarie, inclusi i prezzi, (c) informazioni tecniche, inclusi ricerca, sviluppo, procedure, algoritmi, dati, progetti e know-how, (d) informazioni aziendali, inclusi operazioni, pianificazioni, interessi di marketing e prodotti, (e) eventuali bug, difetti, problemi di sicurezza e altri problemi riguardanti il Servizio e (f) l'esistenza e i termini del presente contratto nonché le discussioni, le negoziazioni e le proposte ad esso correlate. Il destinatario avrà unicamente il dovere di tutelare le Informazioni confidenziali rivelategli dalla parte divulgante: (1) se sono chiaramente ed evidentemente contrassegnate come "confidenziali" o con una designazione simile, (2) se sono identificate dalla parte divulgante come confidenziali e/o proprietarie prima, durante o immediatamente dopo la presentazione o la comunicazione oppure (3) se vengono divulgate secondo modalità per le quali la parte divulgante abbia ragionevolmente comunicato, o il destinatario abbia ragionevolmente compreso, che la divulgazione debba essere trattata come confidenziale, sia che la designazione specifica di "confidenziale" o altra designazione simile venga o meno utilizzata. Il cliente riconosce che il codice sorgente e il codice oggetto del software sottostanti al servizio (di seguito il "software") rimangono un segreto commerciale confidenziale di Google e/o dei suoi licenzianti e che il cliente non è autorizzato, per alcun motivo e in alcun momento, ad esaminare né il codice oggetto, né il codice sorgente del software. Il destinatario non dovrà divulgare o provocare la divulgazione di alcuna informazione confidenziale della parte divulgante, tranne ai dipendenti, agli agenti, ai rappresentanti o ai contraenti delle parti che richiedono accesso alle informazioni confidenziali per svolgere attività ai sensi del presente contratto ("personale autorizzato") e che sono vincolati da accordo scritto di non divulgazione delle informazioni confidenziali o proprietarie di terzi al destinatario oppure nei casi in cui tale divulgazione sia richiesta ai sensi della legge o di altre normative pertinenti. Inoltre, il destinatario accetta di essere responsabile di qualsiasi azione e/o omissione del personale autorizzato in violazione della presente sezione. Il destinatario dovrà tutelare le informazioni confidenziali della parte divulgante utilizzando lo stesso livello di attenzione, ma non meno di un ragionevole livello di attenzione, utilizzato per tutelare le proprie informazioni confidenziali di natura simile allo scopo di impedirne l'uso, la divulgazione o la

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 112 Cda/2008/infr	pagina 6/11
--	-------------

pubblicazione non autorizzati a qualsiasi terzo non autorizzato. Le Informazioni confidenziali di una parte non devono includere informazioni: (i) che siano o vengano rese pubblicamente disponibili tramite nessuna azione o omissione del destinatario, (ii) che fossero in legale possesso del destinatario prima della divulgazione e che non fossero state ottenute dal destinatario direttamente o indirettamente dalla parte divulgante, (iii) che siano legalmente rese note al destinatario da un terzo senza alcuna limitazione della divulgazione del destinatario e nei casi in cui il destinatario non era consapevole che le informazioni erano informazioni confidenziali della parte divulgante o (iv) che siano indipendentemente sviluppate dal destinatario senza violazione del presente contratto. Il destinatario può divulgare le informazioni confidenziali unicamente ove ciò sia necessario al fine di ottemperare a una citazione, un mandato di comparizione o altra richiesta dello stato (a condizione che il destinatario compia ogni ragionevole sforzo commerciale per inviare preventiva comunicazione alla parte divulgante e dare a quest'ultima l'opportunità di impugnare tale citazione, mandato di comparizione o richiesta dello stato, tranne nelle situazioni in cui viene fatto divieto al destinatario, per effetto di una richiesta di legge dello stato, di divulgare l'esistenza di tale citazione, mandato di comparizione o richiesta dello stato). I risultati, le analisi o altre informazioni generati per il benchmarking e/o il test delle prestazioni del Servizio dovranno essere Informazioni confidenziali di Google e fornite a Google su sua richiesta. Ciascuna parte riconosce che i danni per divulgazione impropria delle Informazioni confidenziali possono essere irreparabili; pertanto, la parte lesa ha il diritto di ottenere un giusto indennizzo, inclusi ordini temporaneamente restrittivi o ingiunzione preliminare o permanente, oltre a tutti gli altri rimedi, per qualsiasi violazione o minaccia di violazione della presente sezione 7. Un destinatario avrà il dovere di tutelare le Informazioni confidenziali durante la durata e per un periodo di cinque (5) anni successivi.

8. Proprietà, restrizioni d'uso.

Google e i suoi licenziatari saranno i possessori di qualsiasi diritto, titolo e interesse, inclusi, senza alcuna limitazione, tutti i diritti di proprietà intellettuale (come definiti di seguito) relativi al servizio (e qualsiasi opera derivata o relativo miglioramento), tra cui, a titolo esemplificativo, tutto il software, la tecnologia, le informazioni, i contenuti, i materiali, le linee guida e la documentazione. google non possiederà i contenuti del cliente o i contenuti e/o le informazioni di qualsiasi utente finale o terza parte utilizzati come parte del servizio, incluso il contenuto delle comunicazioni che appaiono nell'ambito del servizio. Il cliente non acquisirà alcun diritto, titolo o interesse relativo, ad eccezione dei diritti di utilizzo limitato espressamente indicati nel contratto. Qualsiasi diritto non espressamente concesso nel presente contratto è da ritenersi negato. Per "Diritti di proprietà intellettuale" si intende qualsiasi diritto regolato, di volta in volta, dalle leggi sui brevetti, i copyright, la protezione dei chip semiconduttori, i diritti morali, il segreto industriale, i marchi commerciali, la concorrenza sleale, i diritti di pubblicità, la privacy e ogni altro diritto proprietario, nonché eventuali applicazioni, rinnovi, estensioni e reintroduzioni attualmente in vigore o attuabili in futuro in tutto il mondo. Ad esclusione di qualsiasi dubbio, Google non possiede contenuti di terzi inclusi o forniti come parte del Servizio, compresi tutti i contenuti aggiuntivi. Il cliente si impegna a non effettuare quanto segue e a non consentire a terzi di effettuare quanto segue: (i) trasferire, vendere, cedere in leasing, pubblicare su altri siti direttamente o indirettamente, prestare o utilizzare per la condivisione del marchio, time-sharing, service bureau o altri scopi non autorizzati, qualsiasi servizio o l'accesso ad esso; (ii) modificare, adattare, tradurre, preparare materiali derivati, decompilare, decodificare, disassemblare o altrimenti tentare di estrarre il codice sorgente di qualsiasi Servizio o tecnologia, contenuti, dati, routine, algoritmi, metodi, progettazione, tecniche per l'interfaccia utente, software, materiali e documentazione di Google; (iii) rimuovere, oscurare o alterare qualsiasi avviso di copyright, marchio registrato o altri diritti di proprietà di Google visualizzati o forniti come parte di qualsiasi Servizio o di qualsiasi altra tecnologia, software, materiale e documentazione di Google; (iv) scansionare, utilizzare uno "spider", indicizzare,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 112 Cda/2008/infr	pagina 7/11
--	-------------

memorizzare in maniera non transitoria o includere in una cache informazioni ottenute dal servizio; (v) creare o tentare di creare un servizio o prodotto sostitutivo o simile tramite l'uso o l'accesso al servizio o alle informazioni proprietarie ad esso correlate; o (vi) utilizzare il servizio per attività ad alto rischio, secondo quanto riportato nella sezione 12. Qualsiasi codice binario o sorgente di terze parti incluso in ciascuna porzione del Servizio può essere utilizzato solamente con tale porzione del servizio e l'utilizzo sarà soggetto a tutti i termini e le condizioni del presente contratto. Il servizio o qualsiasi sua parte non può essere utilizzato, copiato, trasferito o modificato tranne se espressamente consentito dal presente contratto.

9. Elementi del marchio.

Come utilizzata nel presente contratto, l'espressione "Elementi del marchio" indica i nomi commerciali, i marchi commerciali, i marchi di servizio, i loghi, i nomi di dominio e altre caratteristiche distintive del marchio di ciascuna parte, rispettivamente, come garantito di volta in volta da tale parte. Ad eccezione dei casi espressamente consentiti da Google, qualsiasi elemento del marchio, copyright o altro avviso, legenda, etichetta o simbolo proprietario che compaiono su o all'interno del servizio fornito al cliente non devono essere rimossi o alterati. Sulla base di quanto stabilito dai termini e dalle condizioni del presente contratto, il cliente concede a Google una licenza limitata, non esclusiva e non trasferibile per la durata del presente contratto per la visualizzazione degli elementi del marchio del cliente di cui è espressamente autorizzato l'uso nel presente contratto, unicamente per gli scopi espressamente indicati nel presente contratto. In deroga a qualsivoglia disposizione contraria, il cliente può revocare la licenza concessa ai sensi del presente contratto per l'utilizzo degli elementi del marchio del cliente dietro comunicazione scritta a Google e concedendo un ragionevole periodo di tempo per la cessazione di tale utilizzo. Le pagine del servizio (inclusa la pagina iniziale, se pertinente) possono visualizzare gli elementi del marchio del cliente solamente all'interno dell'area designata, in base a quanto di volta in volta specificato dal cliente mediante le funzioni automatiche incluse nella console di amministrazione. Fatto salvo quanto specificato sopra, Google può visualizzare in modo evidente su tutte le pagine del servizio i propri elementi del marchio, incluso, senza alcuna limitazione, un modulo grafico, nella forma fornita di volta in volta da Google, per indicare in modo univoco che i servizi e i servizi della pagina iniziale (se pertinente) sono forniti da Google. Il cliente accetta di non collocare sul sito o su una pagina dei servizi nessun elemento che possa implicare in qualsiasi modo che informazioni o servizi diversi dai servizi e dai servizi della pagina iniziale (se pertinente) sono forniti da Google, salvo diversa disposizione espressamente specificata nel presente contratto. Ciascuna parte possiederà tutti i diritti, i titoli e gli interessi, compresi senza alcuna limitazione tutti i Diritti di proprietà intellettuale relativi ai propri elementi del marchio. Alcuni, ma non tutti, degli esempi di elementi del marchio di Google sono disponibili all'URL:

<http://www.google.com/permissions/trademarks.html> (o a qualsiasi altro URL indicato di volta in volta da Google). Tranne nei casi limitati espressamente indicati nel presente contratto, nessuna delle parti concede, e l'altra parte non dovrà acquisire, alcun diritto, titolo o interesse (inclusa, senza alcuna limitazione, qualsiasi licenza implicita) sugli elementi del marchio dell'altra parte e tutti i diritti non espressamente concessi ai sensi del presente contratto sono da ritenersi negati. Qualsiasi utilizzo da parte di Google degli elementi del marchio del cliente (compreso l'eventuale avviamento ad essi associato) sarà effettuato a vantaggio del cliente, mentre qualsiasi utilizzo da parte del cliente degli elementi del marchio di Google (compreso l'eventuale avviamento ad essi associato) sarà effettuato a vantaggio di Google. Nella misura in cui il cliente utilizza o visualizza elementi del marchio di Google associati ai servizi, il cliente accetta di rispettare le "istruzioni relative all'uso dei marchi Google da parte di terzi" di Google, disponibili al seguente URL: <http://www.google.com/permissions/guidelines.html>. Nessuna delle parti dovrà fare concorrenza o aiutare altri a fare concorrenza agli elementi del marchio di Google o alla

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA10 ottobre 2008
delibera n. 112 Cda/2008/infr

pagina 8/11

registrazione dello stesso e il cliente non dovrà tentare di effettuare la registrazione di elementi del marchio di Google o di nomi di dominio che possano essere confusi con quelli di Google.

10. Pubblicità.

Il cliente accetta di non effettuare dichiarazioni pubbliche relative all'esistenza o al contenuto del presente contratto senza previo consenso scritto da parte di Google. Google può (i) includere gli elementi del marchio del cliente in presentazioni, materiale di marketing ed elenchi di clienti (inclusi, a titolo esemplificativo, elenchi di clienti pubblicati sui siti web di Google e schermate dell'implementazione del servizio da parte del cliente) e (ii) effettuare dichiarazioni pubbliche relative all'esistenza o al contenuto del presente contratto. Su richiesta del cliente, Google fornirà a quest'ultimo un esempio di tale utilizzo o dichiarazione.

11. Dichiarazioni e garanzie.

Ciascuna parte dichiara e garantisce di avere pieni poteri e autorità di sottoscrivere il presente contratto. Il cliente dichiara, garantisce e conviene che: (i) possiede e controlla il cento per cento (100%) dei propri nomi di dominio; (ii) detiene e deterrà tutti i diritti, le autorizzazioni e le licenze necessari per l'uso del servizio; (iii) l'esecuzione e la distribuzione del presente contratto, nonché l'adempimento da parte del cliente degli obblighi derivanti dal presente contratto non costituiranno una violazione o un mancato adempimento di qualsiasi accordo di cui tale parte o i suoi affiliati rappresentino una parte o una violazione dei diritti di terzi da ciò derivanti; (iv) il cliente dovrà ottemperare a tutte le leggi, i regolamenti e le ordinanze applicabili o altrimenti connessi all'utilizzo del servizio da parte del cliente; e (v) detiene e deterrà tutti i diritti nella misura richiesta di inviare le informazioni che fornisce a google sulla base del presente contratto.

12. Clausola esonerativa.

Salvo quanto specificato nella presente sezione, tutte le condizioni, le dichiarazioni e le garanzie espresse o implicite, compresa qualsiasi garanzia implicita di commerciabilità o idoneità a un fine particolare e di non violazione dei diritti altrui e qualsiasi garanzia implicita derivante da comportamento, uso o pratica commerciale sono soggette alla clausola esonerativa, salvo nella misura in cui tali esoneri di responsabilità siano ritenuti legalmente non validi. Google e i suoi licenzianti non riconoscono garanzie di alcun tipo esplicite, implicite, statutarie o di altro tipo, comprese, a titolo esemplificativo, le garanzie di commerciabilità, di idoneità ad uno scopo particolare e di non violazione di diritti altrui. Google non si assume alcuna responsabilità per l'uso dei servizi. Google e i suoi licenzianti non rispondono di qualsiasi contenuto o informazione resi accessibili dal servizio. Google non risponde dell'emissione di aggiornamenti o miglioramenti del servizio da parte di Google (o di terzi). Google non garantisce che le funzioni contenute nel servizio non subiranno interruzioni o saranno esenti da errori. secondo alcune giurisdizioni, le garanzie implicite sono inderogabili; pertanto, l'esclusione di garanzia sopra riportata potrebbe non essere applicabile al cliente. In tal caso, per quanto possibile, qualsiasi garanzia implicita è di durata limitata a novanta (90) giorni dalla data di validità. il servizio non è esente da interruzioni e non è studiato o destinato ad utilizzi quali il funzionamento di impianti nucleari, di sistemi di controllo del traffico aereo o salvavita, nei quali gli errori del servizio potrebbero dare luogo a morte, lesioni personali o danni ambientali ("attività ad alto rischio").

13. Clausola di manleva.

Il cliente dovrà indennizzare, difendere e mantenere indenni Google, i soggetti controllati e collegati, nonché i suoi funzionari, dirigenti, proprietari, agenti, co-proprietari di marchio o altri partner, dipendenti, fornitori di informazioni, licenzianti e licenziatari (di seguito collettivamente le parti garantite) da e contro qualsiasi responsabilità, costo, perdita, danno, rivendicazione e ingiunzione, inclusi, senza alcuna limitazione, oneri e costi legali sostenuti dalle parti garantite, derivanti da o correlati a: (i) contenuti del cliente, nomi di dominio del

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 112 Cda/2008/infr	pagina 9/11
--	-------------

cliente e/o elementi del marchio del cliente, (ii) utilizzo del servizio da parte del cliente, (iii) divulgazione di dati relativi all'utente finale da parte del cliente, (iv) qualsiasi contenuto del cliente, (v) qualsiasi violazione o mancata conformità da parte del cliente o di qualsiasi utente finale del cliente nei confronti del presente contratto, di qualsiasi regolamento di Google o delle dichiarazioni del cliente o la fornitura di garanzie contenute nel presente contratto e (vi) qualsiasi utilizzo del servizio da parte dell'utente finale.

14. Limitazione di responsabilità.

In nessun caso Google o i suoi licenziatari saranno ritenuti responsabili per qualsiasi danno indiretto, speciale, accidentale, consequenziale, esemplare o punitivo, inclusi, senza alcuna limitazione, i danni derivanti da perdita di dati, di profitti, di entrate o i costi per il procacciamento di beni o servizi sostitutivi, comunque verificatisi e, ai sensi di qualsiasi teoria di responsabilità, inclusi, senza alcuna limitazione, il contratto o torto (incluse la responsabilità dei prodotti, la responsabilità oggettiva e la negligenza) e il fatto che tale parte fosse o avesse dovuto essere o meno consapevole o informata della possibilità di tali danni, anche nel caso di mancata efficacia dei rimedi limitati indicati nel presente documento. In nessun caso la responsabilità di Google o dei suoi licenziatari per qualsiasi richiesta di indennizzo derivante da o correlata al presente contratto potrà superare i mille dollari (\$ 1000). Il servizio è fornito gratuitamente e le parti concordano che le limitazioni di cui sopra rappresentano una ragionevole distribuzione del rischio ai sensi del presente contratto.

15. Termine e rescissione.

15.1. Termini. Salvo rescissione anticipata secondo quanto stabilito nel presente contratto, il presente contratto avrà inizio alla data di validità e scadrà un (1) anno dopo tale data ("Termine iniziale") e si rinnoverà automaticamente per tre (3) ulteriori periodi di un (1) anno, salvo notifica di una parte all'altra circa la propria intenzione di non rinnovare almeno sessanta (60) giorni prima della fine del periodo in corso (il termine iniziale e tutti i periodi di rinnovo, collettivamente definiti "termine").

15.2. Rescissione del contratto. Il cliente può rescindere il presente contratto inviando notifica scritta a Google con un preavviso di almeno trenta (30) giorni. Google può rescindere il presente contratto inviando al cliente un preavviso scritto di almeno sei (6) mesi. Google può rescindere il presente contratto inviando notifica scritta con un preavviso di trenta (30) giorni qualora il cliente non ponga rimedio all'eventuale violazione del presente contratto durante tale periodo di trenta giorni. Inoltre, Google ha facoltà, immediatamente dopo aver inviato notifica scritta, di rescindere tutti i servizi e, successivamente, di rescindere il presente contratto previo invio di notifica scritta: (i) se il cliente viola la sezione 3 (obblighi del cliente), la sezione 4 (limitazioni), la sezione 7 (informazioni confidenziali) o la sezione 8 (proprietà, utilizzo limitato), (ii) se Google stabilisce ragionevolmente che non è commercialmente conveniente continuare a fornire il servizio tenuto conto delle leggi in vigore o (iii) in caso di violazione materiale del presente contratto da parte del cliente per più di due (2) volte nonostante abbia posto rimedio a tali violazioni. Previa notifica, on un preavviso che può essere determinato da Google a propria ragionevole discrezione, Google si riserva il diritto in qualsiasi momento e di volta in volta di apportare modifiche commercialmente ragionevoli al servizio (o a qualsiasi parte di esso), inclusi gli orari di funzionamento e disponibilità di qualsiasi funzione del servizio, con o senza preavviso. Il cliente conviene che Google non sarà responsabile nei confronti del cliente, di qualsiasi utente finale o di terze parti per qualsiasi modifica, sospensione o cessazione del servizio concesso nel presente contratto. Le sezioni 7 (informazioni confidenziali), 8 (proprietà, utilizzo limitato), 11 (dichiarazioni e garanzie), 12 (clausola esonerativa), 13 (clausola di manleva), 14 (limitazione di responsabilità), 15 (rescissione del contratto), 17 (richieste di informazioni) e 18 (varie) sopravvivranno alla scadenza o alla risoluzione del presente contratto. Alla scadenza o alla rescissione del presente contratto per qualsiasi motivo, (i) tutti i diritti e le licenze concessi da Google cesseranno

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 112 Cda/2008/infr	pagina 10/11
--	--------------

immediatamente, (ii) ciascuna parte restituirà tempestivamente all'altra parte o distruggerà e certificherà la distruzione di tutte le Informazioni confidenziali dell'altra parte e (iii) i diritti del cliente di utilizzo di qualsiasi marchio Google, come concesso ai sensi del presente contratto, cesseranno immediatamente.

15.3. Sospensione e rescissione in caso di ingiunzione. Google può sospendere l'adempimento dei propri obblighi definiti nel presente contratto in toto o in parte con effetto immediato se, in seguito a una rivendicazione di fatti che presumibilmente rappresentano una violazione delle dichiarazioni e delle garanzie del cliente ai sensi della sezione 11, Google è obbligato mediante ordine del tribunale, definitivo o temporaneo, o decisione dei giudici di astenersi temporaneamente o in modo permanente dal continuare ad adempiere ai propri obblighi ai sensi del presente contratto. I diritti di Google definiti nella presente clausola avranno effetto a partire dalla data dell'ordine del tribunale o della decisione dei giudici o dalla data del servizio dell'ordine, a prescindere dalla possibilità di appello. Qualora una sospensione definita nel presente paragrafo continui per oltre sei (6) mesi, Google può rescindere il presente contratto in toto o in parte immediatamente dopo una richiesta scritta.

16. Registrazione gratuita.

A condizione che Google continui ad offrire il servizio al cliente, Google fornirà gratuitamente al cliente account per utenti finali durante il termine, a condizione che tale impegno non si applichi ai nuovi servizi che Google potrà eventualmente aggiungere al servizio. Per maggiore chiarezza, Google si riserva il diritto di offrire una versione premium del servizio dietro pagamento di una tariffa. Google fornisce il servizio gratuitamente durante il termine, tuttavia si riserva il diritto di addebitare un costo per il servizio dopo tale periodo.

17. Varie.

Il cliente non può concedere o trasferire in altro modo i propri diritti o delegare i propri obblighi in base al presente contratto, senza il previo consenso scritto di Google. Qualsiasi tentativo di concessione in deroga a quanto sopra citato sarà ritenuto nullo e non valido. Il cliente accetta che non esistano beneficiari terzi del presente contratto. Il presente contratto sarà regolato da e interpretato in conformità alle leggi dello Stato della California e alle leggi federali degli Stati Uniti in vigore, esclusa la scelta di clausole legali; il cliente e Google accettano di sottoporsi alla giurisdizione personale ed esclusiva dei tribunali ubicati nella Contea di Santa Clara, California, USA. Le parti concordano di escludere specificatamente dall'applicazione al presente contratto la convenzione United Nations Convention on Contracts for the International Sale of Goods (Convenzione delle Nazioni Unite sui contratti di vendita internazionale di beni) e la legge Uniform Computer Information Transactions Act. Ciascuna parte è tenuta a rispettare tutte le eventuali leggi, norme e disposizioni vigenti per l'espletamento dei propri obblighi in base a quanto stabilito nel presente contratto. Tutti gli avvisi dovranno essere in inglese e per iscritto e, (a) se inviati al cliente, all'indirizzo sopra indicato e, (b) se inviati a Google, all'indirizzo fornito alla pagina www.google.com/corporate/address.html o nel modo altrimenti definito per iscritto per tali avvisi, a condizione, tuttavia, che tutte le fatture e i pagamenti siano inviati all'attenzione di Google Finance, che tutti gli avvisi di natura legale siano inviati all'attenzione del Dipartimento legale di Google e che tutta l'altra corrispondenza sia inviata all'attenzione del responsabile account specificato da Google. Un avviso sarà ritenuto trasmesso (i) al ricevimento, se consegnato di persona, (ii) al momento della verifica scritta di ricezione dal corriere espresso, (iii) al momento della verifica di ricezione della raccomandata registrata o certificata o (iv) al momento della verifica di ricezione via fax, a condizione che tale avviso sia inviato contemporaneamente anche per posta prioritaria. La mancata richiesta di esecuzione di qualsiasi disposizione non inficerà il diritto di una parte di richiederne l'esecuzione in qualsiasi momento successivamente; inoltre, la rinuncia all'esercizio dei propri diritti in riferimento alla violazione di qualsiasi disposizione inclusa nel presente

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 112 Cda/2008/infr	pagina 11/11
--	--------------

documento non costituisce una rinuncia al diritto previsto dalla disposizione stessa. Le parti definite nel presente documento sono e rimarranno contraenti indipendenti e nulla di quanto stabilito nel presente documento sarà destinato a creare un'agenzia, una partnership o una joint-venture tra le parti. Nessuna delle due parti sarà ritenuta dipendente o rappresentante legale dell'altra, né disporrà di alcun diritto o autorità tendente a creare obblighi a carico dell'altra parte. Il contratto (1) sarà vincolante e avrà effetto a vantaggio di ciascuna delle parti e dei rispettivi successori e beneficiari, (2) può essere reso esecutivo in copie, incluse le copie fax, ciascuna delle quali sarà ritenuta originale e tutte insieme costituiranno uno e lo stesso strumento e (3) sarà interpretato come se fosse stato scritto da entrambe le parti. Nessuna delle parti sarà responsabile per qualsiasi omissione o ritardo nell'esecuzione dei propri obblighi (ad eccezione del pagamento di denaro) derivante da qualsiasi condizione al di là del ragionevole controllo della parte stessa, inclusi, a titolo esemplificativo, gli atti del governo, le azioni terroristiche, i terremoti, gli incendi, le inondazioni o altre cause di forza maggiore, le controversie sindacali, i blackout e le interruzioni del servizio Internet. Qualora una clausola del presente contratto venga giudicata nulla o inapplicabile, dovrà essere sostituita per quanto possibile da una clausola maggiormente corrispondente al significato della clausola originale. L'inapplicabilità di qualsiasi clausola, tuttavia, non comprometterà la validità del saldo del contratto, che rimarrà valido e applicabile ai sensi dei relativi termini. Qualsiasi emendamento o modifica al presente Contratto deve (i) essere apportato per iscritto, (ii) fare riferimento al contratto ed (iii) essere eseguito da un rappresentante autorizzato di ciascuna parte. Il presente contratto costituisce una completa integrazione di tutti gli accordi tra le parti e rappresenta l'intero accordo tra il cliente e Google in relazione al servizio e a tutti i relativi termini. I termini e le condizioni del presente contratto e qualsiasi url specificamente citato (l'url può essere modificato di volta in volta, come stabilito nel presente contratto) avranno la precedenza su qualsiasi ordine di acquisto, sito web relativo all'argomento del presente contratto o altro documento formalmente rifiutato o non rifiutato da Google e qualsiasi termine in conflitto, incoerente o supplementare contenuto nel presente contratto sarà ritenuto nullo e non valido.

18. Autorità e consenso ad essere vincolato.

Ciascun firmatario del presente contratto dichiara e garantisce (i) di avere il potere e l'autorità di accettare e vincolare la parte rappresentata per il presente contratto, (ii) di avere letto e compreso il presente contratto e (iii) di accettare, per conto della parte rappresentata, il presente contratto.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3, delibera all'unanimità di approvare:

- l'adesione dell'Università luav al servizio "Google Apps Education";
- la stipula del contratto Google Apps Education per la gestione delle caselle postali del personale e degli studenti secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 113 Cda/2008/ric/territorio	pagina 1/3 allegati: 1
--	---------------------------

10 Contratti e convenzioni:

b) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con Dow Italia Divisione Commerciale per l'esecuzione di un programma di ricerca intitolato valutazione delle caratteristiche dinamiche di componenti di edifici

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 24 settembre 2008 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta da Dow Italia Divisione Commerciale Veneto in merito alla realizzazione di un programma di ricerca relativo alla valutazione delle caratteristiche dinamiche di componenti di edifici.

Il presidente informa che, al fine di elaborare il programma di ricerca in questione, Dow Italia Divisione Commerciale Veneto, che opera nel settore della produzione di materiali isolanti, intende avversi della collaborazione dell'Università luav di Venezia che ha già eseguito studi sulle prestazioni di cui si tratta. Il programma di ricerca prevede che, sia predisposta una relazione di studio teorico e pratico relativa ad evidenziare tramite la modellistica termica (regime variabile) i parametri di comportamento energetico di componenti di copertura. In particolare la ricerca è articolata nelle seguenti fasi:

1. stesura relazione con allegati risultati di simulazioni al computer relativamente a diverse tipologie di coperture, al fine di valutarne le prestazioni in regime dinamico ai sensi della normativa vigente e per la valutazione del comportamento in regime di funzionamento estivo degli edifici;
2. tramite i dati medi mensili di 4 o 5 città del territorio nazionale (per esempio: Milano, Venezia, Roma, Napoli e Palermo), comprensivi di temperatura dell'aria esterna e di irraggiamento solare, saranno definiti il comportamento in regime bidimensionale delle medesime strutture definite nella prima;
3. valutazione dei requisiti di prestazione energetica di edifici in legno in relazione al loro comportamento estivo.

Il responsabile scientifico è il prof. Piercarlo Romagnoni.

Per l'esecuzione dell'attività oggetto della convenzione, che dovrà essere portata a termine entro 6 mesi lavorativi e continui dalla data di stipula della convenzione stessa, è previsto un corrispettivo di € 10.000,00, più I.V.A.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra Dow Italia Divisione Commerciale e Università luav di Venezia per l'esecuzione di un programma di ricerca intitolato valutazione delle caratteristiche dinamiche di componenti di edifici.

La presente convenzione è stipulata tra:

Dow Italia Divisione Commerciale s.r.l. (di seguito denominata Dow italia), P.IVA 13351750156, rappresentata dal dott. Roberto Lombardi, presidente ed amministratore delegato, munito dei necessari poteri

e

Università luav di Venezia - (di seguito denominato Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore – prof. Carlo Magnani, nato a il....., domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

premesse che

- Dow Italia opera nel settore della produzione di materiali isolanti,
- Dow Italia è interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca ed indagine nei settori di propria attività,
- l'Università luav ha già eseguito studi sulle prestazioni di materiali isolanti in opera e che presso l'Università luav esistono le competenze scientifiche e tecniche per la conduzione di tale programma di ricerca
- per la realizzazione dell'oggetto sociale può interagire con altri enti il cui fine può essere

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 113 Cda/2008/ric/territorio	pagina 2/3 allegati: 1
--	---------------------------

connesso o strumentale al proprio;

- giusto l'articolo 3, comma 1 dello statuto dell'Università luav e l'articolo 66 del DPR 11 luglio 1980 n. 382, stabiliscono che le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati

tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

L'Università luav si impegna a predisporre una relazione di studio teorico e pratico relativa ad evidenziare tramite la modellistica termica (regime variabile) i parametri di comportamento energetico di componenti di copertura . In particolare si conviene di elaborare una ricerca relativamente a:

a. stesura relazione con allegati risultati di simulazioni al computer relativamente a diverse tipologie di coperture al fine di valutarne le prestazioni in regime dinamico ai sensi della normativa vigente e al fine della valutazione del comportamento in regime di funzionamento estivo degli edifici;

b. tramite i dati medi mensili di 4/5 città del territorio nazionale (per esempio: Milano, Venezia, Roma, Napoli e Palermo), i dati saranno comprensivi di temperatura dell'aria esterna e di irraggiamento solare, saranno definiti il comportamento in regime bidimensionale delle medesime strutture definite nella prima;

c. valutazione dei requisiti di prestazione energetica di edifici in legno in relazione al loro comportamento estivo.

Articolo 2 - Elaborati

L'Università luav presenterà a Dow Italia, in singola copia, una prima relazione illustrativa relativa al punto (a) dell'articolo 1 e una relazione finale sui risultati scientifici dello studio alla conclusione della presente convenzione.

Articolo 3 - Durata

Il tempo utile per ultimare il lavoro oggetto della presente convenzione di ricerca di cui all'articolo 1, è stabilito in 6 mesi lavorativi successivi e continui decorrenti dalla data di stipulazione e si considera comunque concluso con la presentazione della relazione finale. Entro il predetto termine l'Università luav si impegna a consegnare quanto previsto all'articolo 1 comma 2 (lettera a/b) e all'articolo 2.

Articolo 4 - Sede dello svolgimento delle attività

Le attività di cui al programma di ricerca sono svolte presso la sedi previste in accordo con Dow Italia.

Articolo 5 - Personale delle parti

L'Università luav si avvarrà di proprio personale, nonché di eventuali collaboratori esterni

Articolo 6 - Responsabile scientifico

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata da parte dell'Università luav al prof. Piercarlo Romagnoni, docente straordinario di tecnica del controllo ambientale (SSD ING-IND/11).

Articolo 7 - Corrispettivo

Per l'attività prestata dall'Università luav, ai fini dello svolgimento della ricerca, Dow Italia si impegna a corrispondere la somma globale di € 10.000 più IVA.

Articolo 8 - Modalità di pagamento

L'Università luav avrà diritto al corrispettivo pattuito, liquidato come segue:

- il 20% dell'importo complessivo (€ 2000,00) alla stipula della convenzione;
- il rimanente 80% dell'importo complessivo (€ 8000,00) entro i 30 giorni dalla consegna della relazione finale.

Articolo 9 - Clausola riservatezza

Tutti gli elementi e le informazioni a conoscenza delle persone impegnate nella ricerca, fino ad esaurimento della stessa e per un periodo successivo di 5 (cinque) anni, non devono essere divulgate o rese note a soggetti terzi (anche all'interno dell'ambito accademico) in

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 113 Cda/2008/ric/territorio	pagina 3/3 allegati: 1
--	---------------------------

alcun modo, fatta salva la possibilità di chiedere, a tal proposito, espressa autorizzazione preventiva di Dow Italia il quale si riserverà di decidere a propria discrezione.

Articolo 10 - Proprietà ed uso dei risultati

La proprietà dei risultati della ricerca appartengono in egual misura delle parti, fermo restando il diritto di autore od inventore. luav potrà utilizzare i risultati stessi solo per propri fini scientifici e didattico istituzionali.

Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizione e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca

Articolo 11 - Diritto di recesso

L'Università luav e Dow Italia riconoscono il diritto di recedere di una delle parti della presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni, fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati. In tal caso Dow Italia si impegna a corrispondere all'Università luav l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 12 - Clausola risolutiva espressa

Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, della presente clausola.

Articolo 13 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 14 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 196/2003 e successive modifiche che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 15 - Registrazione

Il presente atto in triplice copia verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, Il comma del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 634 e successive modifiche. In tal caso la registrazione sarà effettuata a cura e spese della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 24 settembre 2008, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con Dow Italia Divisione Commerciale per l'esecuzione di un programma di ricerca intitolato valutazione delle caratteristiche dinamiche di componenti di edifici secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE
CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Area Servizi alla Ricerca	
Responsabile Scientifico (2)	Prof. Piercarlo Romagnoni	
Responsabile Progetto (2)		
Committente (3):	nome:	Roberto
	cognome	Lombardi
	ruolo ricoperto:	presidente
	ente/società:	Dow Italia Divisione Commerciale s.r.l.
	indirizzo	
	CAP	
	città	
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e-mail	
Oggetto della convenzione	ESECUZIONE DI UN PROGRAMMA DI RICERCA INTITOLATO VALUTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DINAMICHE DI COMPONENTI DI EDIFICI.	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4)	ING-IND/11	
(rif. Aree Miur)		
Attività svolta :	☐	
	☒ Consulenze ☐ Altro	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o	a – stesura relazione con allegati risultati di simulazioni al computer relativamente a diverse tipologie di coperture al fine di valutarne le prestazioni in regime dinamico ai sensi della normativa vigente e al fine della valutazione del comportamento in regime di funzionamento estivo degli edifici; b – tramite i dati medi mensili di 4/ 5 città del territorio nazionale (per esempio: Milano, Venezia, Roma, Napoli e Palermo), i dati saranno comprensivi di temperatura dell'aria esterna e di irraggiamento solare, saranno definiti il comportamento in regime bidimensionale delle medesime strutture definite nella prima; c - valutazione dei requisiti di prestazione energetica di edifici in legno in relazione al loro comportamento estivo.	
Principali scadenze Operative	una prima relazione illustrativa relativa al punto (a) e una relazione finale sui risultati scientifici dello studio alla conclusione.	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		

Decreto Rettorale	
(Procedura d'urgenza):	
Data di inizio attività:	
Data di stipula del contratto:	
Durata del Contratto (mesi)	6 mesi

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	€ 10.000,00	
B	Assegni di ricerca	0	
C = A - (B1+B2)	Provento Globale Netto	€ 10.000,00	
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	€ 600,00	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	€ 900,00	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	€ 700,00	
		G	Costo Effettivo
			Valore di rendicontazione
			€ 7.800,00
		G1) Costo Personale Interno	2.000
		G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	3.500
		G3) Viaggi /Missioni	2.300
G) Costi diretti:			
78%	7.800	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	
(netto IVA.)			
		G5) Ammortamento Attrezzature (8)	
		G6) Consumo	
		G7) Altro (specificare)	
			0,00
TOT. (=C-D-E-F-G)			

Data di compilazione
9.09.08

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 114 Cda/2008/ric/territorio	pagina 1/3 allegati: 1
--	---------------------------

10 Contratti e convenzioni:

c) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione di ricerca con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Valorizzazione delle Specie Arboree per indagini termiche ed acustiche su tipologie di edifici in legno

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 24 settembre 2008 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Valorizzazione delle Specie Arboree - CNR IVALSA in merito alla realizzazione di un programma di ricerca relativo ad indagini termiche ed acustiche su tipologie di edifici in legno.

Il presidente ricorda che CNR IVALSA opera nel settore delle costruzioni in legno e che l'Università luav di Venezia ha già eseguito per conto ed in collaborazione con CNR IVALSA studi e analisi microclimatiche e termiche su costruzioni in legno.

Il presidente informa che il programma di ricerca prevede la predisposizione di una relazione di studio teorico e pratico relativa ad evidenziare sia la modellistica termica (regime variabile) di componenti strutturali in legno che il comportamento acustico. In dettaglio la ricerca prevede la seguente articolazione:

- a) stesura di una relazione con allegati risultati di simulazioni al computer relativamente a diverse tipologie di pareti in legno al fine di valutarne le prestazioni in regime dinamico ai sensi della normativa vigente e al fine della valutazione del comportamento in regime di funzionamento estivo degli edifici;
- b) misure acustiche di livello di calpestio e di isolamento acustico effettuate su diverse tipologie strutturali effettuate in opera al fine di ottimizzare i requisiti acustici passivi di componenti strutturali orizzontali (solai interpiano) e verticali (pareti di separazione tra locali diversi) di edifici;
- c) valutazione dei requisiti di prestazione energetica di edifici in legno in relazione al loro comportamento estivo.

Il responsabile scientifico è il prof. Piercarlo Romagnoni.

Per l'esecuzione dell'attività oggetto della convenzione, che dovrà essere portata a termine entro 15 mesi lavorativi e continui dalla data di stipula della convenzione stessa, è previsto un corrispettivo di € 20.000,00, più I.V.A.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione di ricerca tra consiglio nazionale delle ricerche - istituto per la valorizzazione delle specie arboree e Università luav di Venezia per indagini termiche ed acustiche su tipologie di edifici in legno

La presente convenzione è stipulata tra:

il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per la Valorizzazione delle Specie Arboree (di seguito denominato CNR - IVALSA), C.F. 80054330586, P.IVA 02118311006, rappresentato dal professor ing. Ario Ceccotti, nato a, il, domiciliato nella sede territoriale del CNR – IVALSA in via Biasi 75 – 38010 San Michele all'Adige (TN), in qualità di Direttore dell'Istituto

e

l'Università luav di Venezia (di seguito denominato Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentato dal rettore pro-tempore – prof. Carlo Magnani, nato a il....., domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

premesse che

- il CNR IVALSA opera nel settore delle costruzioni in legno,
- che è interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca ed indagine nei settori di propria attività;
- che l'Università luav ha già eseguito per conto ed in collaborazione con CNR IVALSA

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 114 Cda/2008/ric/territorio	pagina 2/3 allegati: 1
--	---------------------------

studi e analisi microclimatiche e termiche su costruzioni in legno e che presso l'Università luav esistono le competenze scientifiche e tecniche per la conduzione di tale programma di ricerca;

- che per la realizzazione dell'oggetto sociale può interagire con altri enti il cui fine può essere connesso o strumentale al proprio;
- che giusto l'articolo 3, comma 1 dello statuto dell'Università luav e l'articolo 66 del DPR 11 luglio 1980 n. 382, stabiliscono che le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati

tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

L'Università luav di Venezia, si impegna ad predisporre una relazione di studio teorico e pratico relativa ad evidenziare sia la modellistica termica (regime variabile) di componenti strutturali in legno che il comportamento acustico. In particolare si conviene di elaborare una ricerca relativamente a:

- a. stesura relazione con allegati risultati di simulazioni al computer relativamente a diverse tipologie di pareti in legno al fine di valutarne le prestazioni in regime dinamico ai sensi della normativa vigente e al fine della valutazione del comportamento in regime di funzionamento estivo degli edifici;
- b. misure acustiche di livello di calpestio e di isolamento acustico effettuate su diverse tipologie strutturali effettuate in opera al fine di ottimizzare i requisiti acustici passivi di componenti strutturali orizzontali (solai interpiano) e verticali (pareti di separazione tra locali diversi) di edifici;
- c. valutazione dei requisiti di prestazione energetica di edifici in legno in relazione al loro comportamento estivo.

Articolo 2 - Elaborati

L'Università luav presenterà al CNR IVALSA, in singola copia, una prima relazione illustrativa relativa al punto a dell'articolo 1 e una relazione finale sui risultati scientifici dello studio alla conclusione della presente convenzione.

Articolo 3 - Durata

Il tempo utile per ultimare il lavoro oggetto della presente convenzione di ricerca di cui all'articolo 1, è stabilito in 15 mesi lavorativi successivi e continui decorrenti dalla data di stipula e si considera comunque concluso con la presentazione della relazione finale. Entro il predetto termine l'Università luav si impegna a consegnare quanto previsto all'articolo 1 comma 2 (lettera a/b) e all'articolo 2

Articolo 4 - Sede dello svolgimento delle attività

Le attività di cui al programma di ricerca sono svolte presso la sedi previste in accordo con CNR IVALSA.

Articolo 5 - Personale delle parti

L'Università luav si avvarrà di proprio personale, nonché di eventuali collaboratori esterni

Articolo 6 - Responsabile scientifico

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata da parte dell'Università luav al prof. Piercarlo Romagnoni, docente straordinario di Tecnica del Controllo Ambientale (SSD ING-IND/11).

Articolo 7 - Corrispettivo

Per l'attività prestata dall'Università luav, ai fini dello svolgimento della ricerca, il CNR IVALSA si impegna a corrispondere la somma globale di € 20.000,00 più IVA.

Articolo 8 - Modalità di pagamento

L'Università luav-Dca avrà diritto al corrispettivo pattuito, liquidato come segue:

- il 20% dell'importo complessivo (€ 4.000,00) alla stipula della convenzione;
- il 20% dell'importo complessivo (€ 4.000,00) alla consegna della relazione di cui al punto a) dell'articolo 1;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 114 Cda/2008/ric/territorio	pagina 3/3 allegati: 1
--	---------------------------

- il rimanente 60% dell'importo complessivo (€ 12.000,00) entro i 30 giorni dalla consegna della relazione finale.

Articolo 9 - Clausola riservatezza

Tutti gli elementi e le informazioni a conoscenza delle persone impegnate nella ricerca, fino ad esaurimento della stessa, non devono essere divulgate o rese note a soggetti terzi (anche all'interno dell'ambito accademico) in alcun modo, fatta salva la possibilità di chiedere, a tal proposito, espressa autorizzazione preventiva del CNR IVALSA il quale si riserverà di decidere a propria discrezione.

Articolo 10 - Proprietà ed uso dei risultati

Per quanto attiene le conclusioni scientifiche è fatta salva la paternità scientifica degli autori, che andrà comunque sempre indicata.

I risultati delle misure e delle prove nonché le elaborazioni effettuate ai fini del presente contratto devono essere considerati come riservati e non potranno essere divulgati senza l'esplicita autorizzazione del CNR IVALSA.

Articolo 11 - Diritto di recesso

L'Università luav e il CNR IVALSA riconoscono il diritto di recedere di una delle parti della presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni, fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati. In tal caso CNR IVALSA si impegna a corrispondere all'Università luav l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 12 - Clausola risolutiva espressa

Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, della presente clausola.

Articolo 13 - Controversie

CNR IVALSA e Università luav concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse sorgere dall'applicazione della presente convenzione. Nel caso di conflitto lo stesso verrà deferito al giudizio di un collegio arbitrale di due membri nominati rispettivamente dal CNR IVALSA e da un terzo membro nominato di comune accordo dalle parti o in mancanza di accordo, dal presidente del Tribunale di Venezia. In ogni caso il foro competente è quello di Venezia.

Articolo 14 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi della legge 675/1996 e successive modifiche che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 15 - Registrazione

Il presente atto in triplice copia verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, Il comma del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 634 e successive modifiche. In tal caso la registrazione sarà effettuata a cura e spese della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 24 settembre 2008, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione di ricerca con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Valorizzazione delle Specie Arboree per indagini termiche ed acustiche su tipologie di edifici in legno secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 3).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE
CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

allegato 1 alla delibera n. 114 Cda/2008
 pagina 1 di pagine 3

Parte 1)

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Area Servizi alla Ricerca	
Responsabile Scientifico (2)	Prof. Piercarlo Romagnoni	
Responsabile Progetto (2)		
Committente (3):	nome:	Ario
	cognome	Ceccotti
	ruolo ricoperto:	presidente
	ente/società:	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE SPECIE ARBOREE
	indirizzo	via Biasi 75
	CAP	38010
	città	San Michele all'Adige (TN)
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e-mail	
Oggetto della convenzione	INDAGINI TERMICHE ED ACUSTICHE SU TIPOLOGIE DI EDIFICI IN LEGNO	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4)	ING-IND/11	
(rif. Aree Miur)		
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☒ Consulenze ☐ Altro	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o	una relazione di studio teorico e pratico relativa ad evidenziare sia la modellistica termica (regime variabile) di componenti strutturali in legno che il comportamento acustico. In particolare si conviene di elaborare una ricerca relativamente a: a – stesura relazione con allegati risultati di simulazioni al computer relativamente a diverse tipologie di pareti in legno al fine di valutarne le prestazioni in regime dinamico ai sensi della normativa vigente e al fine della valutazione del comportamento in regime di funzionamento estivo degli edifici; b – misure acustiche di livello di calpestio e di isolamento acustico effettuate su diverse tipologie strutturali effettuate in opera al fine di ottimizzare i requisiti acustici passivi di componenti strutturali orizzontali (solai interpiano) e verticali (pareti di separazione tra locali diversi) di edifici; c - valutazione dei requisiti di prestazione energetica di edifici in legno in relazione al loro comportamento estivo.	

Principali scadenze Operative

una prima relazione illustrativa relativa al punto (a) e una relazione finale sui risultati scientifici dello studio alla conclusione.

Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):**Decreto Rettorale**

(Procedura d'urgenza):

Data di inizio attività:**Data di stipula del contratto:****Durata del Contratto (mesi)****15 mesi**

Parte 2)				
BUDGET DI COMMESSA				
COMPONENTI		IMPORTO		
A	Provento Globale (al netto Iva)	€ 20.000,00		
B	Assegni di ricerca			
C = A -(B1+B2)	Provento Globale Netto			
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	€ 1.200,00		
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	€ 1.800,00		
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	€ 1.400,00		
	G	Costo Effettivo	Valore di	
		€ 15.600,00	rendicontazione	
	G1) Costo Personale Interno	1.100		
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	5.000		
	G3) Viaggi /Missioni	5.000		
G) Costi diretti:				
78%	15.600	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	4.500	
(netto IVA.)				
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)			

	G6) Consumo		
	G7) Altro (specificare)		
		0,00	
	TOT. (=C-D-E-F-G)		

Data di compilazione
9.09.08

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 115 Cda/2008/ric/territorio	pagina 1/6 allegati: 1
--	---------------------------

10 Contratti e convenzioni:

d) area servizi alla ricerca – servizio rapporti con il territorio: convenzione con la Direzione Musei Civici Veneziani per l'esecuzione del programma dal titolo servizio di ricerca per la valutazione dello stato di conservazione dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 24 settembre 2008 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dalla Direzione Musei Civici Veneziani per la realizzazione di un programma di ricerca finalizzato alla valutazione dello stato di conservazione dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale.

Il presidente informa inoltre che, al fine di elaborare il programma di ricerca in questione, la Direzione Musei Civici Veneziani intende avversi della collaborazione dell'Università luav di Venezia ed, in particolare, dell'unità di ricerca dell'ateneo denominata "Controllo delle strutture monumentali", composta da un gruppo di studiosi e ricercatori che promuovono le attività di ricerca relative all'area del restauro dell'architettura: conoscenza, forma e struttura, nell'ambito della geografia della ricerca dell'Università luav di Venezia.

L'attività di indagine sperimentale ha quale obiettivo principale la valutazione dello stato di conservazione e di eventuali criticità e/o problematiche strutturali dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale con riferimento sia ad aspetti puntuali relativi al materiale, sia ad aspetti complessivi relativi a rilievo, valutazione di eventuali quadri fessurativi e/o lesionali, analisi delle tecniche costruttive e di problematiche strutturali locali.

Detta valutazione viene condotta sostanzialmente a mezzo di diagnostica non distruttiva e/o microdistruttiva (svolta prevalentemente in situ e, ove necessario, presso strutture laboratoriali dell'ateneo) previa calibrazione di modelli fisico-numeric. L'analisi dei risultati della ricerca darà origine inoltre alla redazione di un programma di monitoraggio e consequenziale manutenzione periodica della facciate di Palazzo Ducale. L'attività nel suo complesso prevede una collaborazione fra la Direzione Musei Civici Veneziani e l'Università luav di Venezia attraverso tutti i soggetti e le strutture laboratoriali (con attrezzature e personale tecnico dedicato) riconducibili all'unità di ricerca controllo delle strutture monumentali.

I responsabili scientifici sono il prof. Lorenzo Lazzarini e il prof. Salvatore Russo.

Per l'esecuzione del programma di ricerca oggetto della convenzione, che dovrà essere portata a termine entro 36 mesi dalla data di stipula della convenzione stessa, è previsto un corrispettivo di € 97.600,00 più I.V.A.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra Università luav di Venezia attraverso l'unità di ricerca "controllo delle strutture monumentali" e la Direzione Musei Civici Veneziani per l'esecuzione del programma dal titolo: servizio di ricerca per la valutazione dello stato di conservazione dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale

Tra

Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Carlo Magnani, nato a Ferrara il 16 maggio 1950, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 - 30135 - Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del..... e del consiglio di amministrazione del

e

Direzione Musei Civici Veneziani, codice fiscale 00339370272 con sede in Venezia, San Marco 52, rappresentata dal direttore prof. Giandomenico Romanelli, nato a Venezia il 01/02/1945, domiciliato per la carica presso la sede della Direzione, San Marco 52 – Venezia, legittimato alla firma del presente atto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 115 Cda/2008/ric/territorio	pagina 2/6 allegati: 1
--	---------------------------

Premesso che

- la Direzione Musei Civici Veneziani è interessata ad acquisire informazioni a carattere tecnico, scientifico, informativo nei settori di propria attività, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore;
- che l'Università luav la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, delle tecniche e tecnologie costruttive, del restauro, delle arti, del teatro e del design rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica e potenzialmente sinergica alle attività della suddetta convenzione, anche a riguardo della filiera di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università e che ha il compito tra gli altri:

- a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con enti pubblici che soggetti privati;
- b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione

La convenzione ha per oggetto:

1. L'Università luav attraverso l'Unità di Ricerca "controllo delle strutture monumentali" (di seguito denominata CdSM) promossa dal prof Salvatore Russo si impegna a proporre una convenzione di ricerca avente quale obiettivo la valutazione dello stato di conservazione e di eventuali criticità dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale; tale indagine verrà sostanzialmente condotta in situ a mezzo di prove non distruttive e microdistruttive considerando le peculiarità costruttive e strutturali de manufatto, anche a mezzo di analisi e ricerche d'archivio, e sarà comprensiva altresì della definizione di un programma di monitoraggio delle facciate della fabbrica.

2. I dettagli tecnico-scientifici del programma di ricerca sono descritti nell'allegato tecnico (AT).

3. Modifiche del programma di ricerca potranno essere introdotte nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Articolo 2 - Durata della convenzione

L'attività di cui all'articolo 1 verrà espletata entro il termine di 36 mesi a decorrere dalla data della firma della presente convenzione secondo tre distinte fasi in successione illustrate all'interno dell'allegato tecnico.

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti o atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle parti.

La maggior durata della convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

Articolo 3 - Sede dello svolgimento delle attività e supporto in loco

1. Le attività di cui all'Allegato Tecnico saranno svolte prevalentemente in situ ma altresì presso le strutture dell'Università luav e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso gli uffici tecnici della Direzione Musei Civici Veneziani, con modalità da definire tra i responsabili scientifici. Il supporto in loco in termini sia di eventuale ricovero temporaneo di attrezzature di prova sia per ponteggi e formazione di piani di lavoro verrà fornito dalla Direzione Musei Civici Veneziani, compatibilmente con le risorse disponibili.

Articolo 4 - Personale delle parti

1. Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca di luav e della Direzione Musei Civici Veneziani. Ciascuna parte

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 115 Cda/2008/ric/territorio	pagina 3/6 allegati: 1
--	---------------------------

garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

2. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

3. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 - Obblighi

1. Luav si impegna a fornire il progetto dettagliato di ricerca, le relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle indagini e sui risultati parziali raggiunti ed una relazione finale.

Articolo 6 - Contributo/costi della convenzione

1. Per l'attività prestata nel primo anno, fase 1, dall'Università luav attraverso l'unità di ricerca CdSM ai fini dello svolgimento della ricerca, la Direzione Musei Civici Veneziani si impegna a corrispondere la cifra di € 12.000,00 corrispondente al solo rimborso spese riconducibile a assicurazione attrezzature, trasporto e uso attrezzature, materiale di consumo, straordinari personale tecnico, informatizzazione dati. Il rimborso spese sopracitato si intende escluso IVA e i costi d'apertura di una convenzione universitaria pari al 22% dell'importo.

2. Il costo della convenzione per la Fase 2 (2° anno) e per la Fase 3 (3° anno) è definito in € 34.000,00 per ciascuna delle due fasi e contempla tutti gli aspetti di gestione, analisi e interpretazione delle risultanze sperimentali delle Fasi 1 e 2 e di redazione del programma di manutenzione, Fase 3. Il costo della Fase 2 e della Fase 3 si intende escluso IVA e i costi d'apertura di una convenzione universitaria pari al 22% dell'importo.

Articolo 7 - Modalità di pagamento

1. Per la Fase 1 l'Università luav avrà diritto al pagamento di una prima rata pari al 15% dell'importo della prima fase, alla stipula della convenzione, un successivo 50% a sei mesi dalla stipula e il rimanente al termine di 12 mesi. Per la Fase 2 L'università luav avrà diritto al pagamento di n. 3 rate cadenzate ogni sei mesi pari ciascuna ad 1/3 dell'importo della Fase 2. Per la fase 3 L'università luav avrà diritto al 50% dell'importo all'inizio della fase e la rimanenza alla fine della stessa fase

2. I pagamenti avverranno a seguito della consegna delle relazioni periodiche di cui all'articolo 5, su presentazione di regolare fattura.

Articolo 8 - Clausola di riservatezza

1. Luav si impegna a garantire nei confronti della Direzione Musei Civici Veneziani il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerche oggetto della presente convenzione.

Articolo 9 - Proprietà e uso dei risultati

1. La proprietà dei risultati della ricerca sarà di luav e della Direzione Musei Civici Veneziani fermo restando il diritto di autore od inventore, luav potrà, sempre in accordo con la Direzione, utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattici

2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e a concordare modalità di utilizzo e presentazione dei risultati; sarà comunque obbligo citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 10 - Responsabile scientifico

1. La responsabilità scientifica e di coordinamento dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte dell'Università luav ai proff. Lorenzo Lazzarini e Salvatore Russo e da parte della Direzione Musei Civici Veneziani al direttore prof. Giandomenico

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 115 Cda/2008/ric/territorio	pagina 4/6 allegati: 1
--	---------------------------

Romanelli e all'arch. Daniela Andreozzi.

Articolo 11 - Diritto di recesso

1. Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e la Direzione Musei Civici Veneziani si impegna a corrispondere all'Università luav l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione, nei limiti dei costi delle prestazioni già fornite

Articolo 12 - Clausola risolutiva espressa

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, della presente clausola.

2. La Direzione Musei Civici Veneziani s'impegna a corrispondere all'Università luav l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto, nei limiti, si ribadisce, delle prestazioni già fornite.

Articolo 13 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 14 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 15 - Registrazione

1. La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Allegato tecnico alla convenzione tra Università luav di Venezia attraverso l'unità di ricerca "controllo delle strutture monumentali" e la direzione musei civici veneziani per l'esecuzione del programma dal titolo: servizio di ricerca per la valutazione dello stato di conservazione dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale

AT1 - Obiettivi della convenzione

L'attività di indagine sperimentale ha quale obiettivo principale la valutazione dello stato di conservazione e di eventuali criticità e/o problematiche strutturali dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale con riferimento sia ad aspetti puntuali relativi al materiale, sia con riferimento ad aspetti complessivi relativi a rilievo, valutazione di eventuali quadri fessurativi e/o lesionali, analisi delle tecniche costruttive e di problematiche strutturali locali; detta valutazione viene condotta sostanzialmente a mezzo di diagnostica non distruttiva e/o microdistruttiva (svolta prevalentemente in situ e, ove necessario, presso laboratori luav) previa calibrazione di modelli fisico-numerici. L'analisi dei risultati della ricerca darà origine inoltre alla redazione di un programma di monitoraggio e conseguenziale manutenzione periodica della facciate di Palazzo Ducale.

L'attività nel suo complesso prevede una collaborazione fra la Direzione Musei Civici Veneziani e l'Università luav di Venezia attraverso tutti i soggetti e le strutture Laboratoriali (con attrezzature e personale tecnico dedicato) riconducibili all'unità di ricerca CdSM (Controllo delle strutture monumentali)

AT2. - Strutture coinvolte e tempistica di consegna dei risultati

L'Università luav è coinvolta nella ricerca oggetto della convenzione attraverso l'unità di ricerca controllo delle strutture monumentali, promossa dal prof. Salvatore Russo, cui aderiscono i seguenti docenti: Angelo Di Tommaso, Lorenzo Lazzarini, Francesco Guerra, Fabio Peron, Gianna Riva, Giulio Mirabella Roberti, Bruno Zan, Caterina Balletti, Francesco

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 115 Cda/2008/ric/territorio	pagina 5/6 allegati: 1
--	---------------------------

Cianfrone, Andrea Dei Svaldi, Alberto Mazzuccato, Alessandra Barbieri; partecipano all'Unità anche i seguenti dottorandi di ricerca: arch.Francesca Sciarretta, arch.Giosue' Boscato. Per quanto riguarda la tempistica di svolgimento della convenzione di ricerca, si prevede una durata di 36 mesi suddivisa in tre fasi.

AT3. - Compiti del responsabile scientifico e di coordinamento per parte Università Iuav

I responsabili scientifici e di coordinamento della convenzione vengono individuati nelle persone dei professori Lorenzo Lazzarini e Salvatore Russo; sempre ai responsabili scientifici spetta il coordinamento dell'intera attività di indagine e ricerca espressa dall'Università Iuav sia attraverso le sue strutture laboratoriali e gli strumenti di analisi sia attraverso le risorse umane a disposizione. I responsabili realizzano un'interfaccia attiva rispetto ai tecnici e alle strutture della Direzione Musei Civici Veneziani. Coordinano altresì in fase finale sia la gestione dei risultati dell'attività di ricerca, sia la definizione del programma di monitoraggio e manutenzione periodica, sia gli aspetti correlati alla eventuale pubblicazione e divulgazione dei risultati, sempre in accordo con la Direzione Musei Civici Veneziani.

AT4. - Fasi di sviluppo della convenzione

La convenzione prevede tre distinte e successive fasi di intervento fra loro interconnesse.

La prima fase, F1 avrà durata di 12 mesi e sarà dedicata ad "indagini puntuali a carattere preliminare a mezzo di test in situ comprensive altresì di ricerche d'archivio".

La seconda fase F2 avrà durata di 18 mesi e sarà dedicata ad "Indagini sperimentali estese con definizione di modelli comportamentali fisico-numeriche aventi l'obiettivo di definire operativamente una metodologia di intervento e di controllo a prevalente carattere non distruttivo e micro distruttivo e di individuare una mappatura delle eventuali criticità attualmente presenti nelle facciate considerando altresì le peculiarità complessive del manufatto".

La terza e conclusiva fase, F3, avrà durata di 6 mesi e sarà dedicata ad "analisi finale ed interpretazione di tutti i dati sperimentali raccolti con indicazione e redazione programma di monitoraggio e conseguenziale manutenzione periodica della facciate di Palazzo Ducale. Alcune indicazioni del possibile sviluppo delle Fasi 1 e 2 vengono evidenziate ai successivi punti AT5 e AT6 in termini di indagini preliminari e tipologia di attrezzature ND e MD impiegate.

AT5. - Attività preliminare ai test in situ

L'attività di indagine sperimentale è preceduta da un'analisi preliminare conoscitiva volta da una lato ad aspetti di comprensione e di approfondimento delle tecniche costruttive adottate nella realizzazione delle facciate del manufatto (considerando altresì eventuali interazioni a carattere strutturale), dall'altro lato volta alla definizione di un modello fisico utile alla comprensione di eventuali criticità. In quest'ultimo caso, si tratta di ricostruire in laboratorio una porzione della facciata del manufatto oggetto di indagine e procedere poi ad una caratterizzazione sonica del modello fisico considerando diversi gradi di aderenza fra le superfici murarie e lapidee interessate, corrispondenti ciascuno ad una distinta categoria di difetto. In tal modo, considerando altresì una parallela caratterizzazione meccanica dei materiali presenti, sarà possibile definire e calibrare delle velocità di attraversamento utili alla comprensione dello stato del "pacchetto" dei materiali formanti la facciata.

AT6. - Indagini sperimentali

La diagnostica prevalente a carattere non distruttivo e/o microdistruttivo che verrà utilizzata in accordo con la committenza viene individuata nell'utilizzo di:

- indagini non distruttive (nd)

prove soniche (riflessione)

prove ultrasoniche con valutazione dell' attenuazione dell'onda (attraversamento)

impiego di trasduttori per monitoraggio di lungo termine di eventuali lesioni e/o fessure termografia

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 115 Cda/2008/ric/territorio	pagina 6/6 allegati: 1
--	---------------------------

pachometro
impiego di accelerometri per valutare la risposta della struttura-facciata rispetto alle vibrazioni ambientali

- indagini microdistruttive (md)

endoscopia

micro prelievi in situ di materiale lapideo e/o litoide (malte di allettamento,ecc.)

- indagini invasive puntuali

Verifica stato e consistenza fondazioni

AT7. - Elaborati relativi al programma di ricerca

Rapporti di prova sperimentali intermedi comprensivi di elaborati grafici, tabelle, diagrammi sperimentali e diagrammi interpretativi secondo la tempistica indicata nella convenzione; report di tutta l'attività sperimentale; rapporto scientifico interpretativo finale.

AT8. - Definizione programma di manutenzione e/o conservazione

Le risultanze dell'indagine sperimentale (fasi F1 e F2) si intendono propedeutiche alla individuazione di procedure di manutenzione, recupero puntuale, e/o analisi di possibili interventi da porsi in atto sulle facciate di Palazzo Ducale. Le risultanze dell'indagine si intendono esclusivamente quale supporto conoscitivo rispetto allo stato di conservazione dei paramenti sopraccitati. Gli esiti della diagnostica in situ verranno esplicitati attraverso un rapporto tecnico scientifico finale (Fase 3) che terrà conto di tutte le indagini condotte in situ; il rapporto tecnico scientifico finale terrà altresì conto delle ricerche e analisi d'archivio condotte. Eventuali interventi di manutenzione saranno decisi e stabiliti dal Comune di Venezia che potrà altresì utilizzare il programma di monitoraggio e manutenzione proposto dall'unità di ricerca CdSM.

AT9. - Pubblicazione e divulgazione dei risultati finali

Qualsiasi forma di divulgazione e/o attività seminariale o di pubblicazione dei risultati tecnico-scientifici derivante dall'attività di indagine sperimentale oggetto del presente allegato tecnico, e all'interno della convenzione di riferimento, dovrà preventivamente essere concordato con la Direzione Musei Civici Veneziani.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 24 settembre 2008, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula della convenzione con la Direzione Musei Civici Veneziani per l'esecuzione del programma dal titolo servizio di ricerca per la valutazione dello stato di conservazione dei paramenti lapidei e murari di Palazzo Ducale secondo lo schema sopra riportato;

- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE **CONTO TERZI** (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Area Servizi alla Ricerca	
Responsabile Scientifico (2)	Prof. Salvatore Russo – Prof. Lorenzo Lazzarini	
Responsabile Progetto (2)		
Committente (3):	nome:	Giandomenico
	cognome	Romanelli
	ruolo ricoperto:	Direttore
	ente/società:	Musei Civici Veneziani
	indirizzo	
	CAP	
	città	
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e-mail	
Oggetto della convenzione	servizio di ricerca per la valutazione dello stato di conservazione dei paramenti lapidei e murari di palazzo ducale	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	ICAR/09 “tecnica delle costruzioni” – GEO/09 georisorse minerarie e applicazioni	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☒ Consulenze ☐ Altro	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o	Pubblicazione a livello internazionale	
Ricadute didattiche		
Principali scadenze Operative	progetto dettagliato di ricerca, le relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle indagini e sui risultati parziali raggiunti ed una relazione finale	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facoltà/ Decreto Preside		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico		
Consiglio di Amministrazione		
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:		
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	36 mesi dalla stipula	

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	€ 97.600,00	
B	Assegni di ricerca	0	
C =A -(B1+B2)	=provento globale netto	€ 97.600,00	
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	€ 5856,00	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	€ 8784,00	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	€ 6832,00	
G) Costi diretti: 76128,00(78%) (netto IVA.)		<i>Costo Effettivo (7)</i>	<i>Valore di rendicontazione</i>
	G1) Costo Personale Interno	38.000,00	
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	15.000,00	
	G3) Viaggi /Missioni	6.128,00	
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature		
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)		
	G6) Consumo		
	G7) Altro (prove esterne)	14.000,00	
	G7) Altro (assicurazioni)	3.000,00	
TOT. (=C-D-E-F-G)		0	

Data di
compilazione della scheda

16.09.2008

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 116 Cda/2008/Asd	pagina 1/5 allegati: 1
---	---------------------------

10 Contratti e convenzioni:

e) area servizi alla didattica: accordo con AlmaLaurea srl per l'apertura di uno sportello di consultazione della banca dati AlmaLaurea

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 24 settembre 2008 il senato accademico ha approvato la proposta per la stipula di un accordo con AlmaLaurea srl per l'apertura di uno sportello di consultazione della banca dati AlmaLaurea.

A tale riguardo il presidente ricorda che AlmaLaurea, nata nel 1994 su iniziativa dell'Osservatorio Statistico dell'Università di Bologna e con il sostegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è un consorzio interuniversitario che raccoglie un'ampia documentazione di tutti i laureati e diplomati degli atenei consorziati (consultabile all'indirizzo www.AlmaLaurea.it). AlmaLaurea nasce con l'intento di facilitare l'accesso e migliorare la collocazione dei giovani nel mondo del lavoro, agevolare le aziende nella ricerca del personale, ridurre i tempi d'incontro fra domanda e offerta di lavoro qualificato. Il presidente ricorda inoltre che luav ha aderito al consorzio ed è attualmente impegnata nella trasmissione dei dati dei laureati finalizzati all'inserimento nella banca dati e aderisce all'indagine nazionale sulla condizione occupazionale dei laureati.

Il Consorzio interuniversitario contribuisce ad assicurare agli organi di governo degli atenei aderenti, ai nuclei di valutazione, alle commissioni impegnate nella didattica e nell'orientamento, attendibili e tempestive basi documentarie e di verifica, volte a favorire i processi decisionali e la programmazione delle attività, con particolare riferimento a quelle di formazione e di servizio destinate al mondo studentesco.

I laureandi e i laureati hanno l'opportunità, compilando il questionario AlmaLaurea, di usufruire gratuitamente di una serie di servizi, tra cui:

- la pubblicazione in internet del curriculum vitae, certificato dall'ateneo per quanto di competenza, aggiornabile dopo la laurea;
- un servizio di consultazione delle offerte di lavoro pubblicate dalle aziende sul sito di AlmaLaurea;
- un servizio di risposta alle offerte di lavoro pubblicate dalle aziende sul sito di AlmaLaurea mediante l'invio on line del curriculum vitae;
- un servizio di consultazione delle offerte formative post laurea del sistema universitario italiano ed estero.

Inoltre AlmaLaurea è in grado di fornire, autonomamente oppure assieme agli atenei, un servizio di pre-screening e selezione dei candidati, al fine di abbreviare i tempi destinati dalle aziende alla ricerca di personale.

Nel rispetto della privacy, AlmaLaurea è resa consultabile esclusivamente per finalità di inserimento nel mondo del lavoro e di formazione professionale.

Attraverso i servizi di Alma Scelta le aziende possono ricercare personale qualificato attraverso strumenti che permettono una ricerca avanzata in un database (banca dati AlmaLaurea) che rende disponibili on line i curriculum vitae dei laureati.

AlmaLaurea offre dunque un servizio innovativo, ponendosi come punto di incontro fra laureati, università e aziende, per agevolare e democratizzare un accesso dei giovani al mercato del lavoro italiano ed internazionale che sia congruo con le esigenze e i profili professionali richiesti dalle aziende pubbliche e private, italiane ed estere.

Per facilitare ulteriormente l'accesso e migliorare la collocazione dei giovani nel mondo del lavoro, nonché agevolare le aziende nella ricerca del personale, nell'ottica di una riduzione dei tempi d'incontro fra domanda ed offerta di lavoro qualificato, il consorzio propone agli atenei l'apertura di sportelli di consultazione dedicati al mondo del lavoro e delle professioni.

L'attivazione dello sportello di consultazione della banca dati è riservato alle università che aderiscono al Consorzio AlmaLaurea e agli enti e associazioni di categoria.

Lo sportello permette di erogare in maniera autonoma il servizio di consultazione della banca dati, fornendo un supporto fondamentale nella non facile attività di ricerca di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 116 Cda/2008/Asd	pagina 2/5 allegati: 1
---	---------------------------

personale laureato da inserire nel mondo del lavoro. L'attivazione dello sportello di consultazione della banca dati è il servizio che permette di favorire e monitorare direttamente i rapporti con le realtà imprenditoriali presenti sul territorio. Con questo servizio, la singola università può svolgere un ruolo da protagonista nella gestione dei rapporti tra il tessuto produttivo del territorio e gli enti di categoria da una parte e i propri laureandi, laureati, associazioni di ex alunni dall'altra, al fine di migliorare l'occupazione giovanile, incentivare gli stage di formazione presso aziende, monitorare la condizione occupazionale.

I principali vantaggi dell'apertura dello sportello di consultazione, definiti dal consiglio di amministrazione del Consorzio AlmaLaurea sono:

- piena autonomia nell'erogazione del servizio;
- fornitura immediata dei curriculum ai richiedenti;
- riconoscimento agli atenei di una quota pari all'80% degli incassi originati dall'attività dello sportello (l'80% delle somme incassate dallo sportello restano a disposizione delle singole università);
- gestione delle operazioni contabili e amministrative centralizzate e a carico dell'ufficio diffusione di AlmaLaurea.

Gli oneri per l'ateneo si limitano alla copertura dei costi, pari a € 600,00 IVA compresa, per la partecipazione ad un corso di formazione obbligatorio per gli operatori di sportello coinvolti. Tale spesa trova copertura nel budget dell'area servizi alla didattica.

Il presidente dà lettura dello schema di accordo sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Accordo fra l'Università luav di Venezia e AlmaLaurea srl per l'apertura di uno sportello di consultazione della banca dati AlmaLaurea

L'Università luav di Venezia, con sede legale in Venezia, Santa Croce 191, Codice Fiscale 00708670278, rappresentata dal magnifico rettore prof. Carlo Magnani nato a Ferrara, il 16 maggio 1950, domiciliato per la sua carica presso Università luav di Venezia, Santa croce 191

e

AlmaLaurea Srl con sede in Bologna e Fiscale e Partita IVA 02579031200, rappresentato dall'amministratore delegato, prof. Andrea Cammelli nato a Forlì, il 4 marzo 1943, domiciliato per la sua carica in via Belle Arti 41, 40126 Bologna

premesse che:

- l'Università luav di Venezia aderisce al Consorzio AlmaLaurea;
- l'Università luav di Venezia ha tra le proprie finalità quella di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- l'Università luav di Venezia è autorizzata allo svolgimento dell'attività di intermediazione in base all'articolo 1 della legge 30/2003;
- AlmaLaurea Srl, società interamente controllata dal Consorzio AlmaLaurea, autorizzata all'esercizio dell'attività di ricerca e selezione del personale ed iscritta all'Albo delle agenzie di lavoro sez. IV (autorizzazione definitiva n. 0001543 del 21/01/2008), offre servizi di ricerca e selezione del personale,

si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 - Oggetto

1. AlmaLaurea Srl si impegna a fornire all'Università luav di Venezia l'accesso via Internet alla banca-dati AlmaLaurea per lo svolgimento dei servizi di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro attraverso l'apertura di un apposito sportello AlmaLaurea. Lo sportello attivo presso l'Università luav di Venezia avrà la possibilità di accedere e fornire a terzi i curricula dei laureandi e laureati limitatamente a quelli dell'ateneo stesso.

L'Università luav di Venezia si impegna a:

- fornire informazioni e consulenza al pubblico sui servizi AlmaLaurea disponibili e sulle limitazioni di utilizzo della banca dati;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 116 Cda/2008/Asd	pagina 3/5 allegati: 1
---	---------------------------

- attivare uno sportello AlmaLaurea e svolgere presso di esso il servizio di consultazione della banca-dati AlmaLaurea, di seguito disciplinato.

2. È concessa allo sportello AlmaLaurea presso l'Università luav di Venezia la possibilità di vendere i servizi AlmaLaurea di seguito riportati alle medesime condizioni stabilite da AlmaLaurea Srl per tutti gli sportelli attivati. I servizi individuati sono:

- servizi integrati di fornitura curricula (pre-screening)
- pubblicazione annunci di offerta di lavoro+alert
- pubblicazione company profile
- alert per la promozione di master/corsi di formazione
- servizi di selezione del personale.

Articolo 2 - Responsabile dello sportello

L'Università luav di Venezia si impegna a designare un responsabile dello sportello AlmaLaurea. Il responsabile si impegna a comunicare ad AlmaLaurea Srl i nominativi degli operatori addetti allo sportello, aggiornando tempestivamente ad ogni sostituzione (vedi articolo 6). Il responsabile dello sportello dovrà:

- definire, d'intesa con AlmaLaurea Srl, le modalità operative dello sportello, compresi gli orari di apertura dello stesso che non dovranno essere inferiori ai servizi offerti all'utenza complessivamente intesa;
 - definire le esigenze di formazione del personale addetto allo sportello;
 - individuare locali idonei e attrezzature adeguate per l'erogazione del servizio di sportello.
- In caso di cessazione del responsabile dall'incarico, l'Università luav di Venezia si impegna a darne tempestivamente notizia ad AlmaLaurea Srl ed a provvedere alla nomina di un nuovo responsabile. AlmaLaurea Srl provvederà a sostituire il codice di accesso del responsabile (vedi articolo 3).

Articolo 3 - Attività dello sportello

AlmaLaurea Srl si impegna a fornire al responsabile dello sportello dell'Università luav di Venezia e a ciascun operatore di sportello un codice di accesso, costituito da una username e da una password, al fine di consentire lo svolgimento delle attività di gestione dello sportello via Internet. Le attività di sportello comprendono, fra l'altro:

- l'informazione all'utente sulle condizioni di utilizzo dei curricula e sulle tariffe del servizio;
 - il costo di ciascun ordine verrà automaticamente calcolato e riportato sul buono d'ordine in base alle tariffe definite in convenzione e riportate in allegato, consentendo allo sportello di applicare eventualmente una percentuale di sconto;
 - le eventuali procedure di registrazione dell'utente via Internet e la selezione dei nominativi;
 - la compilazione via Internet dell'ordine di acquisto dei curricula da parte del richiedente, la stampa dell'ordine e del contratto e la loro consegna/invio al richiedente;
 - la consegna o l'invio al richiedente dei curricula selezionati previa ricezione di una copia dell'ordine e del contratto firmati dal richiedente;
 - l'invio, via fax, ad AlmaLaurea Srl, di una copia dell'ordine e del contratto firmati dal richiedente;
 - la fornitura di informazioni al richiedente sulle modalità di pagamento del servizio (vedi articolo 8) e di fatturazione (vedi articolo 7);
 - il monitoraggio degli ordini trasmessi;
 - diffusione degli altri servizi di AlmaLaurea (annunci, company profile, pre-screening, selezione) come da specifiche definite in allegato alla presente convenzione.
- AlmaLaurea Srl effettuerà rendiconti, con periodicità semestrale, delle attività svolte dallo sportello.

Articolo 4 - Limitazione nell'utilizzo della banca-dati

Il responsabile e gli operatori dovranno utilizzare gli strumenti di gestione dello sportello per la sola finalità dell'inserimento dei laureati e diplomati nel mondo del lavoro.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 116 Cda/2008/Asd	pagina 4/5 allegati: 1
---	---------------------------

Articolo 5 - Titolarità della banca-dati AlmaLaurea

Ferma restando la facoltà di utilizzo dei dati da parte dell'Università luav di Venezia per le finalità di cui all'articolo 2 dello statuto del Consorzio AlmaLaurea, la banca-dati AlmaLaurea è di esclusiva titolarità del Consorzio AlmaLaurea. Non è consentito riprodurre o diffondere i dati contenuti nella banca-dati al di fuori di quanto previsto nel presente accordo. Ogni utilizzo dei dati in senso difforme comporterà l'automatica risoluzione della presente accordo.

Articolo 6 - Codici di accesso

Il responsabile e gli operatori addetti allo sportello si impegnano a mantenere segreto il loro codice di accesso. Ogni operazione effettuata con un codice di accesso assegnato al responsabile dello sportello o agli operatori si riterrà effettuata dall'Università luav di Venezia. In caso di cessazione anche di un solo operatore dall'incarico, il responsabile si impegna a darne tempestivamente notizia ad AlmaLaurea Srl che provvederà a sostituire o disattivare il codice di accesso di quell'operatore.

Articolo 7 - Consegna dei curricula e fatturazione

I curricula vengono consegnati dall'Università luav di Venezia direttamente al richiedente, previa ricezione di una copia dell'ordine e del contratto firmati dal richiedente. La fattura sarà successivamente inviata, per posta, al richiedente a cura dell'Università luav di Venezia oppure da AlmaLaurea Srl, qualora l'Università luav di Venezia decida di affidare ad AlmaLaurea Srl la gestione della fatturazione dello sportello AlmaLaurea attivato presso l'Università stessa.

Articolo 8 - Modalità di pagamento

Il richiedente dei servizi dello sportello AlmaLaurea attivato presso l'Università luav di Venezia sarà tenuto ad effettuare il pagamento in anticipo e successivamente riceverà la corrispettiva fattura.

L'Università luav di Venezia usufruirà del servizio di fatturazione offerto da AlmaLaurea SRL, e pertanto le modalità di pagamento che l'operatore dello sportello AlmaLaurea dovrà specificare al richiedente e che sono riportate sul buono d'ordine, sono le seguenti:

a) mediante bonifico bancario intestato ad AlmaLaurea Srl
presso CARISBO (Filiale PIAZZA CAVOUR)
n. conto: 100000003216

ABI 06385 - CAB 02409 identificativo U
(causale SPORTELLLO ALMALAUREA UNIMORE)

Articolo 9 - Informazioni sull'iniziativa

L'Università luav di Venezia si impegna a svolgere attività di promozione verso le aziende del territorio dopo averle concordate con AlmaLaurea Srl, in particolare l'Università luav di Venezia si impegna, a propria cura e spese, a:

- informare le aziende del territorio dell'attivazione dello sportello e dell'orario di apertura dello stesso
- organizzare, d'intesa con AlmaLaurea Srl, apposite Conferenze stampa di presentazione del servizio attivato;
- promuovere AlmaLaurea su eventuali riviste, pubblicazioni, sito Internet ecc. dell'Università luav di Venezia;
- diffondere informazioni e materiale (scheda servizio, contratto, buono d'ordine) relativo al servizio di pubblicazione annunci di ricerca di personale sul sito di AlmaLaurea, alle aziende che si rivolgono allo Sportello di consultazione AlmaLaurea presso l'Università luav di Venezia.

AlmaLaurea Srl si impegna a:

- fornire il materiale informativo per pubblicizzare la gamma dei servizi offerti;
- pubblicizzare sul proprio sito Internet l'apertura dello sportello di consultazione AlmaLaurea presso l'Università luav di Venezia, unitamente al logo della stessa Università luav di Venezia;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 116 Cda/2008/Asd	pagina 5/5 allegati: 1
---	---------------------------

Articolo 10 - Formazione e servizi accessori

AlmaLaurea Srl si impegna ad organizzare un corso di formazione obbligatorio per gli operatori di sportello nella sua sede di Bologna (viale Masini, 36), i quali dovranno comunque possedere competenze sull'utilizzo degli strumenti di "navigazione" in Internet. La formazione degli operatori prevede un rimborso forfetario pari a € 500,00 da versare a AlmaLaurea Srl.

In base a quanto stabilito dal consiglio di amministrazione del Consorzio ALMALAUREA nella seduta del 30 novembre 2001 AlmaLaurea Srl corrisponderà all'Università luav di Venezia, per i servizi di cui all'articolo 1 comma 1, un compenso pari al 80% di quanto incassato nell'anno attraverso il servizio di sportello. L'importo verrà liquidato all'Università luav di Venezia Università su presentazione di regolare fattura.

Per i servizi indicati all'articolo 1 comma 2 AlmaLaurea Srl corrisponderà un compenso come riportato nell'allegato alla presente convenzione da intendersi parte integrante e sostanziale della medesima.

Articolo 11 - Durata

Il presente accordo ha la durata di due anni decorrenti dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile tacitamente. La volontà di non rinnovare l'accordo deve essere comunicata con raccomandata con ricevuta di ritorno alla controparte entro sei mesi prima della scadenza. Gli allegati alla presente convenzione che riportano i prezzi dei servizi e le condizioni economiche applicate possono essere rivisti di anno in anno previa comunicazione da parte di AlmaLaurea Srl all'Università luav di Venezia.

Articolo 12 - Foro Competente

Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione del presente accordo, non definite in via amichevole, è competente il Foro di Bologna, o in alternativa il Foro di Venezia.

Articolo 13 - Registrazione

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Le spese di registrazione, le imposte e tasse inerenti al presente accordo (bollo, quietanza, diritti fissi di segreteria) sono a carico di AlmaLaurea Srl.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 24 settembre 2008, delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo con AlmaLaurea srl per l'apertura di uno sportello di consultazione della banca dati AlmaLaurea secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

ALLEGATO

TABELLA PERCENTUALI RICONOSCIUTE ALLO SPORTELLLO ALMALAUREA DELL'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

FORNITURA DI SINGOLI CV TRAMITE SPORTELLLO

DESCRIZIONE	Q.TA CV DA ACQUISTARE	PREZZO UNITARIO	IMPORTO (n°cv x prezzo unitario)
Acquisto curricula completi in modalità self service		8 €	
Spese fisse di accesso al servizio: ricerca ed estrazione dati effettuato dall'Ufficio Diffusione AlmaLaurea	- - -	€ 50**	€ 50
Totale			
SCONTO RISERVATO ALLO SPORTELLLO*			
Iva 20 %			
TOTALE			

* Lo Sportello AlmaLaurea attivo presso l'Università Iuav di Venezia può applicare uno sconto variabile di volta in volta e in ogni caso non può applicare un prezzo per curriculum inferiore ai 3 euro e non può scontare le spese fisse di accesso al servizio pari a 50 euro.

** Le spese fisse di accesso al servizio verranno imputate all'azienda solo al momento del primo accesso e consentiranno di accedere al servizio per 1 anno dalla data del primo accesso

SERVIZI PER AZIENDE/ENTI

Descrizione servizio	Q.ta' cv scaricabili	Prezzo listino (IVA esclusa)	Validità servizio	Percentuale riconosciuta allo sportello	IMPORTO riconosciuto allo sportello
Pubblicazione 1 annuncio per 60gg nel sito di AlmaLaurea – Sezione Offerte di lavoro + alert per e-mail a max 1.000 laureati selezionati		450 €	6 mesi	20%	€ 90,00
Pubblicazione 1 annuncio per 60 gg. nel sito di AlmaLaurea – Sezione Offerte di lavoro + alert via e-mail a max 1.000 laureati selezionati in base ai criteri concordati con l'azienda + Accesso ai servizi di AlmaScelta		550 €	6 mesi	20%	€ 110,00
Servizi integrati di fornitura curricula: Pubblicazione 1 annuncio per 60 gg nel sito di AlmaLaurea – Sezione Offerte di lavoro + ricerca in banca dati + fornitura numero ristretto curricula (massimo 6)	da 4 a 6 cv forniti	€ 1.000	6 mesi	20%	€ 200,00
Company Profile + 2 Banner in tutte le pagine della sezione laureati + 1 annuncio generico nella Sezione offerte di lavoro che rimanda al Company Profile		€ 3.000	1 anno	15%	€ 450,00
		€ 1.700	6 mesi		€ 255,00
		€ 1.000	3 mesi		€ 150,00
		€ 500	1 mese		€ 75,00

./. segue

./. segue

Company Profile + 2 Banner in tutte le pagine della sezione laureati + 1 annuncio generico nella Sezione offerte di lavoro che rimanda al Company Profile + Accesso ai servizi di AlmaScelta		€ 3.400	1 anno	15%	€ 510,00
		€ 1.900	6 mesi		€ 285,00
		€ 1.150	3 mesi		€ 172,50
		€ 600	1 mese		€ 90,0

ALERT MASTER PER L'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

DESCRIZIONE SERVIZIO	Plafond	Prezzo unitario per indirizzo	Percentuale riconosciuta allo sportello
Estrazione dei nominativi e delle e-mail dei laureati dalla banca dati AlmaLaurea e invio mail informativa relativa ad un master/corso di formazione	0-500	Prezzo forfetario 130 €	10%
	500-1000	0,25 €	
	1.000-2.000	0,23 €	
	2.000-5.000	0,21 €	
	5.000-10.000	0,19 €	
	Oltre 10.000	0,18 €	

FORNITURA DI INDIRIZZI POSTALI PER L'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

DESCRIZIONE SERVIZIO	Plafond	Prezzo unitario per indirizzo	Percentuale riconosciuta allo sportello
Fornitura degli indirizzi postali dei laureati dalla banca dati AlmaLaurea	0-500	Prezzo forfetario 110 €	10%
	500-1000	0,20 €	
	1.000-2.000	0,19 €	
	2.000-5.000	0,18 €	
	5.000-10.000	0,17 €	
	Oltre 10.000	0,16 €	

ALERT MASTER PER ENTI DI FORMAZIONE ED UNIVERSITA' NON ALMALAUREA

DESCRIZIONE SERVIZIO	Plafond	Prezzo unitario per indirizzo	Percentuale riconosciuta allo sportello
Estrazione dei nominativi e delle e-mail dei laureati dalla banca dati AlmaLaurea e invio mail informativa relativa ad un master/corso di formazione	0-500	Prezzo forfetario 250 €	10%
	500-1000	0,49 €	
	1.000-2.000	0,46 €	
	2.000-5.000	0,42 €	
	5.000-10.000	0,39 €	
	Oltre 10.000	0,36 €	

FORNITURA DI INDIRIZZI POSTALI PER ENTI DI FORMAZIONE ED UNIVERSITA' NON ALMALAUREA

DESCRIZIONE SERVIZIO	Plafond	Prezzo unitario per indirizzo	Percentuale riconosciuta allo sportello
Fornitura degli indirizzi postali dei laureati dalla banca dati AlmaLaurea	0-500	Prezzo forfetario 220 €	10%
	500-1000	0,44 €	
	1.000-2.000	0,41 €	
	2.000-5.000	0,37 €	
	5.000-10.000	0,31 €	
	Oltre 10.000	0,30 €	

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 117 Cda/2008/Circe	pagina 1/1 allegati: 1
---	---------------------------

10 Contratti e convenzioni:

f) sistema dei laboratori - centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accettazione di un incarico affidato dalla ditta Cignoni srl per lo svolgimento di un rilievo di controllo sul Quarto Ponte del Canal Grande

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 24 settembre 2008 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal sistema dei laboratori - centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione per l'accettazione di un incarico affidato dalla ditta Cignoni srl per lo svolgimento di rilievi di controllo sul Quarto Ponte del Canal Grande.

Le operazioni di rilievo oggetto dell'incarico riguardano in particolare:

- la realizzazione della rete topografica per il controllo e la verifica della stabilità nel tempo della rete; simulazione della rete e osservazioni con strumento TCA2003;
- il rilievo di 4 punti di controllo con misure sovrabbondanti e compensazione;
- il rilievo della geometria dello stato attuale della costola centrale utilizzando il Laser scanner Riegl 390i.

Per l'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico, la cui durata è prevista per un periodo di 15 giorni, è fissato un corrispettivo complessivo di € 4.400+iva.

Il responsabile scientifico delle attività è il prof. Francesco Guerra.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 24 settembre 2008, delibera all'unanimità di approvare:

- l'accettazione dell'incarico affidato dalla ditta Cignoni srl per lo svolgimento di un rilievo di controllo sul Quarto Ponte del Canal Grande;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE **CONTO TERZI** (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	CENTRO DI RILIEVO, ELABORAZIONE E CARTOGRAFIA - CIRCE	
Responsabile Scientifico (2)	Prof. Francesco Guerra, <i>responsabile scientifico Laboratorio di Fotogrammetria Circe</i>	
Responsabile Progetto (2)	Prof. Francesco Guerra	
Committente (3):	nome:	Bruno
	cognome	Cignoni
	ruolo ricoperto:	consigliere delegato
	ente/società:	CIGNONI srl
	indirizzo	via P.Nenni, 1
	CAP	45026 Lendinara
	città	RO
	telefono uff.	0425 600834
	telefono cell.	
	fax	0425 641717
	e -mail	
Oggetto dell' incarico	Rilievo di controllo sul Quarto Ponte del Canal Grande.	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	Area 08 – ICAR/09	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☒ Consulenze ☐ Altro	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o	Formazione permanente e continua	
Ricadute didattiche		
Principali scadenze Operative		
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facoltà/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico Consiglio di Amministrazione		
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:		
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	15 gg	

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	4.400,00	
B	Assegni di ricerca	0	
C =A -(B1+B2)	=provento globale netto	4.400,00	
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	264,00 0	
E	Quota per Centro Responsabilità (9% del provento globale netto)	396,00 0	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	308,00 0	
G) Costi diretti:		<i>Costo Effettivo (7)</i>	<i>Valore di rendicontazione</i>
	G1) Costo Personale Interno		0
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)		0
	G3) Viaggi /Missioni		0
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature		3.432,00
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)		0
	G6) Consumo		0
	G7) Altro (specificare)		0
TOT. (=C-D-E-F-G)			0

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1			
2			
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=G2)			

Data di compilazione della scheda

8/9/2008

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 118 Cda/2008/Circe	pagina 1/1 allegati: 2
---	---------------------------

10 Contratti e convenzioni:

g) sistema dei laboratori - centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: accettazione di un incarico affidato dalla Fondazione di Culto e Religione Casa del Clero per il rilievo dei "Muraglioni ex Casa del Clero" a Verona

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 24 settembre 2008 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal sistema dei laboratori - centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione per l'accettazione di un incarico affidato dalla Fondazione di Culto e Religione Casa del Clero per il rilievo dei "Muraglioni ex Casa del Clero" a Verona.

Il presidente informa il senato che tale incarico prevede in particolare:

- la realizzazione della rete topografica di inquadramento e di collegamento interno-esterno dei muraglioni;
- la segnalizzazione e determinazione delle coordinate dei punti per l'orientamento delle prese fotogrammetriche e delle nuvole di punti;
- il rilievo con laser scanner dei due fronti del muro;
- le prese fotogrammetriche con camera digitale;
- la costruzione del fotopiano;
- l'estrazione di profili interni ed esterni ogni 3.5 metri.

Per l'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 1), che avranno inizio dopo il 15 ottobre 2008 e si concluderanno con la consegna degli elaborati finali entro il 15 dicembre 2008, è fissato un corrispettivo di € 13.200,00+Iva. Il responsabile scientifico è il prof. Francesco Guerra.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 24 settembre 2008, delibera all'unanimità di approvare:

- l'accettazione dell'incarico affidato dalla Fondazione di Culto e Religione Casa del Clero per il rilievo dei "Muraglioni ex Casa del Clero" a Verona;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 2 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE
CASA DEL CLERO**

Riconosciuta con D.P.R. n°176 del 24.10.74 – G.U. 31 in data 1.2.75

Complesso denominato 'Cortile della Casa del Clero' – Piazza Vescovado

CONFERIMENTO D'INCARICO

Il sottoscritto Mons. Guglielmo Corbioli, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Fondazione Casa del Clero, con sede in Verona Via Pietà Vecchia n° 2, relativamente al complesso denominato 'Cortile della Casa del Clero' ed identificato al N.C.T. Fg. 153 mapp. 284

CONFERISCE INCARICO

Al "Centro di Rilievo, Cartografia ed Elaborazione" presso l'Università IUAV di Venezia – Santa Croce 191 Tolentini, di procedere:

- al rilievo dello stato attuale dei suddetti immobili, come da proposta di preventivo prot. n. 90 del 17 luglio 2008.

L'incarico prevede la redazione degli elaborati secondo le procedure elencate, ottemperando alle disposizioni impartite dalla Soprintendenza BB.AA., trattandosi di immobile soggetto a tutela monumentale.

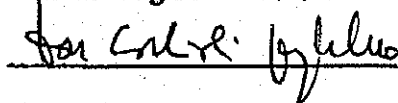
Il rilievo dovrà essere consegnato completo degli elaborati grafici previsti entro e non oltre il 15 Dicembre 2008.

L'onorario è quantificato in 13.200 € + IVA comprensivo di spese generali, trasferte, vitto e alloggio, ad esclusione solo dei noleggi di trabattelli e piattaforme aeree (se necessario) per eseguire la prestazione, e verrà liquidato secondo le seguenti modalità:

- 20% alla firma del presente disciplinare
- 30% al termine delle operazioni di rilievo
- il saldo entro 20 gg dalla consegna degli elaborati.

Verona, 5 Settembre 2008

Fondazione Casa del Clero
Il Presidente
Mons Guglielmo Corbioli



SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE **CONTO TERZI** (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	CENTRO DI RILIEVO, ELABORAZIONE E CARTOGRAFIA - CIRCE	
Responsabile Scientifico (2)	Prof. Francesco Guerra, <i>responsabile scientifico Laboratorio di Fotogrammetria Circe</i>	
Responsabile Progetto (2)	Prof. Francesco Guerra	
Committente (3):	nome:	Monsignor Guglielmo
	cognome	Corbioli
	ruolo ricoperto:	Presidente
	ente/società:	Fondazione Casa del Clero
	indirizzo	via Pietà Vecchia
	CAP	37121
	città	Verona
	telefono uff.	045 594803
	telefono cell.	
	fax	045 591121
	e -mail	
Oggetto dell'incarico	Rilievo dello stato attuale dell'edificio "Muraglioni ex Casa del Clero" a Verona.	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	Area 08 – ICAR/09	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☒ Consulenze ☐ Altro	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o	costruzione del fotopiano	
Ricadute didattiche		
Principali scadenze Operative	entro il 15 dicembre 2008; consegna elaborati finali	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facoltà/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico Consiglio di Amministrazione		
Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	15 / 20 ottobre 2008	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)		

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	13.200,00	
B	Assegni di ricerca	0	
C = A -(B1+B2)	=provento globale netto	13.200,00	
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	792,00	
E	Quota per Centro Responsabilità (9% del provento globale netto)	1.188,00	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	924,00	
G) Costi diretti:		<i>Costo Effettivo (7)</i>	<i>Valore di rendicontazione</i>
	G1) Costo Personale Interno		900,00
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)		5.896,00
	G3) Viaggi /Missioni		3.500,00
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature		
	G5) Ammortamento Attrezzature (8)		0
	G6) Consumo		0
	G7) Altro (specificare)		0
TOT. (=C-D-E-F-G)			0

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	(da individuare tramite procedura comparativa)	Restituzioni fotogrammetriche e realizzazione di disegni di rilievo del "Muraglione ex Casa del Clero".	5.896,00
2			
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=G2)			

Data di compilazione della scheda

9/9/2008

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 119 Cda/2008/Labsco	pagina 1/5
--	------------

10 Contratti e convenzioni:

h) sistema dei laboratori - laboratorio di scienza delle costruzioni: convenzioni con RDB S.p.a. e RDB Strutture S.r.l. per il controllo continuativo di calcestruzzo, mattoni, acciai e laterizi impiegati negli stabilimenti di produzione

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28 aprile e 14 giugno 2004, avevano approvato il rinnovo di una convenzione con la società RDB Spa di Pontenure (Pc), originariamente stipulata nel 1992, finalizzata al controllo continuativo del calcestruzzo, mattoni, acciai per cemento armato normale e precompresso e laterizi, prodotti negli stabilimenti di produzione secondo le normative vigenti.

Il presidente informa il consiglio che, in seguito alla modifica degli assetti societari del Gruppo RDB, si rende necessario procedere alla stipula delle seguenti due convenzioni, approvate dal senato accademico nella seduta del 24 settembre 2008 su proposta del laboratorio di scienza delle costruzioni:

- una prima convenzione con la società RDB Spa di Pontenure (Pc)
- una seconda convenzione con la RDB Strutture Srl di Milano.

La RDB Strutture Srl non è più parte della RDB Spa essendo stata ceduta al Gruppo Fornaci Laterizi Danesi alla fine dell'anno 2007.

Le attività a carico del laboratorio consistono nelle prove di verifica delle caratteristiche meccaniche da effettuarsi sui diversi materiali prodotti dalle due società e nella produzione della relativa certificazione ufficiale.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto delle due convenzioni, che avranno durata di dodici mesi dalla data di stipula e si rinnoveranno tacitamente di anno in anno, è fissato in complessivi € 21.200,00 più Iva di cui

- € 17.000,00 per la convenzione con la RDB Spa;
- € 4.200,00 per la convenzione con la RDB Strutture Srl.

Per il sistema dei laboratori - laboratorio di scienze delle costruzioni il responsabile delle prove è il prof. Franco Laner e il responsabile della certificazione ufficiale è il prof. Angelo Di Tommaso, direttore scientifico del laboratorio stesso.

Per conto delle due società i responsabili delle attività sono il dott. Renzo Arletti per la RDB Spa e il dott. Valerio Necchi per la RDB Strutture Srl.

Il presidente dà lettura degli schemi di convenzione sotto riportati e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia e la RDB S.p.a. per il controllo di calcestruzzo, mattoni e acciaio impiegati negli stabilimenti di produzione delle società facenti parte del Gruppo RDB

Tra

Università luav di Venezia (di seguito chiamata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore prof. Carlo Magnani, nato a Ferrara il 16 maggio 1950, domiciliato per la carica presso l'Università luav - Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del..... e del consiglio di amministrazione del

e

la RDB S.p.A., sede legale in Pontenure (Pc), Via Dell'Edilizia 1, codice fiscale e partita I.V.A. 00103540332, nella persona del suo legale rappresentante dott. Renzo Arletti,

Premesso che

- la presente convenzione ha per oggetto il controllo continuativo del calcestruzzo nello stabilimento di produzione secondo le norme contenute nel decreto ministeriale 9 gennaio 1996 (Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale, precompresso e per le strutture metalliche), decreto ministeriale 3 dicembre 1987 (Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo delle costruzioni prefabbricate) e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 119 Cda/2008/Labsco	pagina 2/5
--	------------

decreto ministeriale 14 gennaio 2008 (Norme tecniche per le costruzioni).

- presso l'Università luav opera nel sistema dei laboratori (SL) il laboratorio di scienza delle costruzioni (Labsco), riconosciuto come laboratorio ufficiale per le prove sui materiali da costruzione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- tra la RDB S.p.A. e l'Università luav / Labsco è già in atto una convenzione stipulata nel 1992, rinnovata nel 1997 (vedi delibera del consiglio di amministrazione del 23 ottobre 1997), rinnovata nel 2004 (vedi delibera consiglio di amministrazione del 14 giugno 2004);
- vi è la necessità, riconosciuta tra le parti, di rivedere tale accordo in quanto l'interesse ai contenuti previsti nella convenzione è da tempo esteso ad altre società del Gruppo RDB;
- il Gruppo RDB non ha personalità giuridica e dovendo individuare nell'ambito del Gruppo la società che ha tale requisito, la presente convenzione stipulata con la RDB S.p.A. si intende estesa anche alle società del Gruppo RDB di seguito elencate: Precompressi s.r.l. (Pontenure - Pc), RDB Terrecotte s.r.l. (Pontenure - Pc), RDB Hebel S.p.A. (Pontenure - Pc).

- giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto della Università luav di Venezia e l'articolo 66 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

articolo 1 - Oggetto della convenzione

Il Gruppo RDB SpA incarica l'Università luav / SL-Labsco di:

a) sottoporre a controllo continuativo, secondo le norme contenute nei sopraccitati decreti, il calcestruzzo prodotto ed utilizzato per la confezione delle diverse tipologie di manufatti negli stabilimenti di seguito elencati:

1. Ponticelli d'Ongina (Pc): rep. CAO, CAP, Neocem.
2. Lomello (Pv): rep. Tegoli, Pannelli e pilastri.
3. Caldiero (Vr): rep. CAN, Pilastri, CAP, Neocem, Panor, Tegoli, Autocompattante.
4. Lomagna (Lc): rep. CAO, CAP, Master.
5. Occimiano (Al): rep. CAN, CAP, Pannelli.

Rientrano nella convenzione anche le prove annuali sulle tipologie dei manufatti oggetto di dichiarazione ministeriale.

b) sottoporre a controllo i mattoni prodotti negli stabilimenti di Cadeo (Pc), Borgonovo (Pc), con le modalità previste dal decreto ministeriale 20 novembre 1987;

c) sottoporre a controllo gli acciai per cemento armato normale e precompresso, prelevati periodicamente dai direttori degli stabilimenti indicati al precedente punto a) con le modalità previste dagli articoli 2.2 e 2.3 del decreto ministeriale 9 gennaio 1996 e dagli articoli 11.3.2 e 11.3.3 del decreto ministeriale 14 gennaio 2008;

d) verificare annualmente la taratura delle presse installate negli stabilimenti del Gruppo RDB e nel Centro Tecnologico RDB di Pontenure (Pc);

e) sottoporre a controllo la produzione di Calcestruzzo Areato Autoclavato (AAC) dello stabilimento di Pontenure (Pc) e Volla (Na).

Le prove avverranno utilizzando le apparecchiature del Centro tecnologico RDB di Pontenure (Pc), debitamente tarate e certificate dall'Università luav / Labsco.

articolo 2 - Durata della convenzione

La presente convenzione avrà la durata di 12 mesi a decorrere dalla data della sua stipula e si rinnoverà tacitamente di anno in anno a meno che una delle due parti non dia disdetta a mezzo raccomandata R.R. entro il 15 ottobre di ogni anno, sessanta giorni prima della scadenza.

articolo 3 - Corrispettivo

La RDB S.p.A. s'impegna a corrispondere all'Università luav / SL-Labsco, quale corrispettivo per il controllo continuativo, la somma complessiva di € 17.000,00 (diciassettemila) + I.V.A., che sarà fatturato nel mese di giugno dell'anno a cui si riferisce

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 119 Cda/2008/Labsco	pagina 3/5
--	------------

la prestazione ed il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data della fattura.
Le parti inoltre convengono che l'importo sarà soggetto ad aggiornamento biennale sulla base degli indici di rilevamento I.S.T.A.T, con riferimento all'indice dei prezzi al consumo del mese di rinnovo.

articolo 4 - Responsabili

Le attività a carico del laboratorio consistono nelle prove di verifica delle caratteristiche meccaniche da effettuarsi sui diversi materiali prodotti dalla RDB SpA e nella produzione della relativa certificazione ufficiale.

Per conto del SL-Labsco il responsabile delle prove è il prof. Franco Laner, il responsabile della certificazione ufficiale è il prof. Angelo Di Tommaso, direttore scientifico del laboratorio.

Per conto della RDB SpA il responsabile delle attività è il dott. Renzo Arletti.

articolo 5 - Clausola risolutiva espressa

Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione dei rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

La RDB S.p.A. s'impegna a corrispondere all' Università luav / SL-Labsco l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

articolo 6 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

articolo 7 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi della legge 675/1996 e successive modifiche che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

articolo 8 - Registrazione

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Convenzione tra l'Università luav di Venezia e la società RDB Strutture Srl per il controllo di calcestruzzo ed acciai impiegati nello stabilimento di produzione di Pontenure (PC)

Tra

l'Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore prof. Carlo Magnani, nato a Ferrara il 6 maggio 1950, domiciliato per la carica presso l'Università luav - Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del..... e del consiglio di amministrazione del

e

la Società RDB Strutture Srl, partita I.V.A. e codice fiscale. 01468560337, con sede legale a Milano, Via A. Ponchielli, 7, nella persona del suo legale rappresentante dott. Valerio Necchi,

Premesso che

- la presente convenzione ha per oggetto il controllo continuativo del calcestruzzo nello stabilimento di produzione di Pontenure (Pc) secondo le norme contenute nel decreto ministeriale 9 gennaio 1996 (Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale, precompresso e per le strutture metalliche), decreto ministeriale 3 dicembre 1987 (Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo delle costruzioni prefabbricate) e decreto ministeriale 14 gennaio 2008 (Norme tecniche per le

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 119 Cda/2008/Labsco	pagina 4/5
--	------------

costruzioni),

- presso l'Università luav opera nel sistema laboratori (SL) il laboratorio di scienza delle costruzioni (Labsco), riconosciuto come laboratorio ufficiale per le prove sui materiali da costruzione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto della Università luav e l'articolo 66 dei D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

articolo 1 - Oggetto della convenzione

La società RDB Strutture srl incarica la Università luav / SL-Labsco di:

a) sottoporre a controllo continuativo, secondo le norme contenute nei sopraccitati decreti, il calcestruzzo prodotto ed utilizzato per la confezione delle diverse tipologie di manufatti nello stabilimento di Pontenure (Pc), via Giarona, 1 ed in particolare le tipologie di produzione Neocem, Neocap, Traliccio, Celerpan, N2, 3Q Celersap e Trave metallica, nonché le prove annuali sui manufatti delle tipologie necessarie per la dichiarazione ministeriale

b) sottoporre a controllo gli acciai per cemento armato normale e precompresso, prelevati periodicamente dal direttore dello stabilimento con le modalità previste dagli articoli 2.2 e 2.3 del decreto ministeriale 9 gennaio 1996;

c) verificare annualmente la taratura delle pressa installata nello stabilimento, che verrà utilizzata per le prove ufficiali.

articolo 2 - Durata della convenzione

La presente convenzione avrà la durata di 12 mesi a decorrere dalla data della sua stipula e si rinnoverà tacitamente di anno in anno a meno che una delle due parti non dia disdetta a mezzo raccomandata R.R. entro il 15 ottobre di ogni anno, sessanta giorni prima della scadenza.

articolo 3 - Corrispettivo

La società RDB Strutture srl s'impegna a corrispondere alla Università luav / SL-Labsco, quale corrispettivo per il controllo continuativo, la somma complessiva di € 4.200,00 (quattromila duecento euro) + IVA, che sarà fatturato nel mese di giugno dell'anno a cui si riferisce la prestazione ed il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data della fattura.

Le parti inoltre convengono che l'importo sarà soggetto ad aggiornamento biennale sulla base degli indici di rilevamento I.S.T.A.T., con riferimento all'indice dei prezzi al consumo del mese di rinnovo

articolo 4 - Responsabili

Le attività a carico del SL-Labsco consistono in prove di verifica delle caratteristiche meccaniche da effettuarsi sui diversi materiali prodotti dalla società RDB Strutture e nella produzione della relativa certificazione ufficiale. Per conto del SL-Labsco il responsabile delle prove è il prof. Franco Laner e il responsabile della certificazione ufficiale è il prof. Angelo Di Tommaso, direttore scientifico del laboratorio.

Per conto della RDB Strutture srl il responsabile delle attività e' il dott. Renzo Arletti.

articolo 5 - Clausola risolutiva espressa

Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione dei rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

La società RDB Strutture srl s'impegna a corrispondere l'Università luav / SL-Labsco l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 119 Cda/2008/Labsco	pagina 5/5
--	------------

articolo 6 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

articolo 7 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi della legge 675/1996 e successive modifiche che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

articolo 8 - Registrazione

La registrazione verrà effettuato solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 24 settembre 2008, delibera all'unanimità di approvare la stipula delle convenzioni con RDB S.p.a. e RDB Strutture S.r.l. per il controllo continuativo di calcestruzzo, mattoni, acciai e laterizi impiegati negli stabilimenti di produzione secondo gli schemi sopra riportati.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 120 Cda/2008/Sbd/Ap	pagina 1/4
--	------------

10 Contratti e convenzioni:

i) area sistema bibliotecario e documentale - archivio progetti: convenzione quadro con la Soprintendenza Archivistica per il Lazio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 24 settembre 2008 il senato accademico ha approvato le attività proposte dall'area sistema bibliotecario e documentale - archivio progetti che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione quadro con la Soprintendenza Archivistica per il Lazio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca.

Il presidente ricorda che la convenzione rinnova le analoghe collaborazioni precedenti, approvate dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 13 maggio e 18 giugno 1998 e del 5 novembre e 12 dicembre 2003, che hanno permesso di portare a termine con successo la realizzazione della banca dati sugli archivi degli architetti laziali e di proseguirne l'implementazione.

La convenzione, si colloca nel quadro di quattro convenzioni aventi identico scopo, stipulate e in corso di rinnovo con la PARC, con la Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio e con il Museo di Castelvecchio di Verona che prevedono le seguenti attività:

- la collaborazione per la realizzazione di una rete nazionale di archivi di architettura, la messa a punto di strumenti informativi a questo destinati, lo scambio di esperienze e di personale, la collaborazione nella predisposizione di progetti di comune interesse
- la fornitura di prestazioni tecniche scientifiche, che potrà essere regolata da appositi contratti che saranno stipulati nell'ambito della convenzione proposta, sulla base del tariffario appositamente predisposto dall'archivio progetti per "Application Service Program relativo a gestione, manutenzione, assistenza e accessibilità on-line delle basi dati", approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 14 e del 20 luglio 2005.

L'archivio progetti e il sistema bibliografico e documentale d'ateneo, partecipano con il proprio personale tecnico alla realizzazione di quanto previsto dalla convenzione.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione quadro tra Università luav di Venezia, area sistema bibliotecario e documentale - archivio progetti e Soprintendenza Archivistica per il Lazio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca
Tra

Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Carlo Magnani, nato a Il ..., domiciliato per la carica presso l'Università luav, Santa Croce, 191 – 30135, Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del.....e del consiglio di amministrazione del

e

Soprintendenza Archivistica per il Lazio del Ministero per i beni e le attività culturali (di seguito denominato Soprintendenza), C.F. 80215190580, con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele 209, 00186 Roma, rappresentato dal soprintendente archivistico per il Lazio, dott. Donato Tamblè, nato a ... il ..., domiciliato per la carica presso la Soprintendenza, legittimata alla firma del presente atto;

Premesso che

- la Soprintendenza opera nel campo della tutela, salvaguardia e valorizzazione degli archivi laziali e nell'ambito delle proprie attività, promuove la conoscenza di fondi archivistici di architettura; che, grazie a precedenti convenzioni con l'archivio progetti, ha

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 120 Cda/2008/Sbd/Ap	pagina 2/4
--	------------

realizzato un sistema informativo atto a valorizzare i fondi gestiti, facilitandone l'accesso e la conoscenza e che intende implementare e migliorare ulteriormente; così come intende promuovere la nascita di una rete di archivi di architettura ed è quindi interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore;

- l'Università luav, e per essa il centro di servizi interdipartimentali archivio progetti, di seguito per brevità chiamato archivio progetti, in collaborazione con i servizi bibliografici e documentali, ha sviluppato ricerche di base applicabili nel settore dei sistemi di inventariazione e di accesso alle informazioni sui fondi archivistici di architettura e nell'integrazione di data base in rete ed è interessato a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti e a sviluppare nuovi sistemi, collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico. Ha il compito tra gli altri:

a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con enti pubblici che soggetti privati;

b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

- che, giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav e l'articolo 66 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione quadro

la convenzione quadro ha per oggetto:

1. lo sviluppo e l'utilizzo di sistemi comuni per la descrizione archivistica e l'accesso dei documenti di architettura a partire dalle metodologie, tecniche, strumenti e supporti informativi messi a punto dall'archivio progetti e dai servizi bibliografici e documentali dell'Università luav e dei sistemi sviluppati dalla Direzione generale per gli Archivi;
2. lo scambio di esperienze e la formazione nell'ambito dell'applicazione degli standard di descrizione archivistica dei documenti di architettura e la riproduzione di materiali grafici su supporto informatico;
3. la realizzazione di studi di fattibilità per la presentazione di progetti di ricerca sul tema dello studio e lo sviluppo di nuovi strumenti per il facile accesso alle banche dati di architettura, alla loro integrazione e implementazione con informazioni di tipo multimediale;
4. la fornitura di prestazioni tecniche scientifiche, che potrà essere regolata da appositi contratti che saranno stipulati nell'ambito della presente convenzione, sulla base del tariffario appositamente predisposto dall'archivio progetti per "Application Service Program relativo a gestione, manutenzione, assistenza e accessibilità on-line delle basi dati";
5. ogni altra iniziativa, anche congiuntamente con terzi che può risultare utile e opportuna per perseguire quanto previsto e che potrà essere introdotta nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Articolo 2 - Durata della convenzione

1. Le attività di cui all'articolo 1 verranno espletate entro il termine di due anni a decorrere dalla data della firma della presente convenzione.

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le parti o nel caso in cui la realizzazione delle attività previste non possa aver luogo a causa di fatti e atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle parti.

La convenzione potrà essere rinnovata per altri due anni previa comunicazione scritta e accettazione delle due parti.

Articolo 3 - Sede dello svolgimento delle attività

1. Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le sedi dell'archivio progetti e dei servizi bibliografici e documentali e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso le strutture della Soprintendenza con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 120 Cda/2008/Sbd/Ap	pagina 3/4
--	------------

Articolo 4 - Personale delle parti

1. Ogni qualvolta le esigenze delle attività di ricerca e collaborazione lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca dell'archivio progetti, dei servizi bibliografici e documentali e della Soprintendenza. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

2. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

3. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

articolo 5 - Obblighi

1. L'archivio progetti si impegna a fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle attività e sui risultati parziali raggiunti, ed una relazione finale.

Articolo 6 - Personale a disposizione

1. L'archivio progetti e la Soprintendenza si impegnano a mettere a disposizione reciprocamente tecnici specializzati propri dipendenti i quali opereranno alle dipendenze e sotto la responsabilità scientifica dei responsabili scientifici della convenzione.

2. I tecnici di cui sopra, nei periodi durante i quali frequenteranno le rispettive strutture, saranno tenuti ad uniformarsi alle norme di sicurezza ed ai regolamenti ivi vigenti. Dovranno inoltre essere dotati di idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per malattie contratte a causa del lavoro svolto, nonché per responsabilità civile nei confronti di persone e/o cose.

Articolo 7 - Clausola di riservatezza

1. L'archivio progetti e la Soprintendenza si impegnano a garantire reciprocamente il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute dall'altra parte, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 8 - Proprietà e uso dei risultati

1. La proprietà dei risultati delle attività di ricerca saranno dell'archivio progetti, del sistema bibliografico e documentale e della Soprintendenza, che potranno utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali, fermo restando il diritto di autore od inventore.

2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta l'attività di ricerca.

Articolo 9 - Responsabile scientifico

1. La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione quadro è affidata, da parte della Soprintendenza al soprintendente archivistico del Lazio, da parte dell'Università Iuav di Venezia al responsabile scientifico pro-tempore dell'archivio progetti, mentre la responsabilità operativa è affidata al direttore pro-tempore dell'archivio progetti.

Articolo 10 - Diritto di recesso

1. Le parti hanno il diritto di recedere dal presente accordo in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni.

Articolo 11 - Clausola risolutiva espressa

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 120 Cda/2008/Sbd/Ap	pagina 4/4
--	------------

parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

Articolo 12 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 13 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 14 - Registrazione

1. La registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa.

Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 24 settembre 2008, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione quadro con la Soprintendenza Archivistica per il Lazio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati archivistiche e strumenti di accesso per la ricerca secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 121 Cda/2008/Sbd/Ap	pagina 1/4
--	------------

10 Contratti e convenzioni:

l) area sistema bibliotecario e documentale - archivio progetti: convenzione quadro con la Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio (Svizzera) per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati catalografiche e strumenti di accesso per la ricerca

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 24 settembre 2008 il senato accademico ha approvato le attività proposte dall'area sistema bibliotecario e documentale - archivio progetti che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione quadro con la Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio (Svizzera), per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati catalografiche e strumenti di accesso per la ricerca.

A tale riguardo il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 17 e 24 aprile 2002 e dell'1 e 9 marzo 2006, hanno approvato la stipula di due analoghe convenzioni, che hanno permesso di portare a termine con successo la realizzazione della banca dati sugli archivi degli architetti ticinesi e di proseguirne l'implementazione.

La convenzione, si colloca nel quadro di quattro convenzioni aventi identico scopo, stipulate e in corso di rinnovo con la PARC, con la Soprintendenza archivistica per il Lazio e con il Museo di Castelvecchio di Verona che prevedono le seguenti attività:

- la collaborazione per la realizzazione di una rete nazionale di archivi di architettura, la messa a punto di strumenti informativi a questo destinati, lo scambio di esperienze e di personale, la collaborazione nella predisposizione di progetti di comune interesse
- la fornitura di prestazioni tecniche scientifiche, che potrà essere regolata da appositi contratti che saranno stipulati nell'ambito della convenzione proposta, sulla base del tariffario appositamente predisposto dall'archivio progetti per "Application Service Program relativo a gestione, manutenzione, assistenza e accessibilità on-line delle basi dati", approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 14 e del 20 luglio 2005.

L'archivio progetti e il sistema bibliografico e documentale d'ateneo, partecipano con il proprio personale tecnico alla realizzazione di quanto previsto dalla convenzione.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione quadro tra Università luav di Venezia - area sistema bibliotecario e documentale - archivio progetti e la Fondazione Archivio del Moderno per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati catalografiche e strumenti di accesso per la ricerca

Tra

Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Carlo Magnani, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav, Santa Croce, 191 – 30135, Venezia, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del...e del consiglio di amministrazione del....

e

la Fondazione Archivio del Moderno con sede in via Lavizzari 2, CH-6850 Mendrisio, rappresentata dal presidente prof. Mario Botta, nato a Genestrerio di Mendrisio il 1 aprile 1943, domiciliato per la carica presso la Fondazione, legittimato alla firma del presente atto;

Premesso che

- la Fondazione Archivio del Moderno opera nel campo dell'acquisizione, tutela e valorizzazione degli archivi di architettura, urbanistica, ingegneria, design, arte e fotografia, nonché nella promozione della ricerca scientifica nei suddetti ambiti; che, grazie a precedenti convenzioni con l'archivio progetti, ha realizzato un sistema informativo atto a valorizzare i fondi gestiti, facilitandone l'accesso e la conoscenza; che intende

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 121 Cda/2008/Sbd/Ap	pagina 2/4
--	------------

implementare e migliorare ulteriormente tale sistema informativo, così come intende promuovere la nascita di una rete di archivi di architettura ed è quindi interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore;
- l'Università luav, e per essa il centro di servizi interdipartimentali archivio progetti, di seguito per brevità chiamato archivio progetti, in collaborazione con i servizi bibliografici e documentali, ha sviluppato ricerche di base applicabili nel settore dei sistemi di inventariazione e di accesso alle informazioni sui fondi archivistici di architettura e nell'integrazione di data base in rete ed è interessato a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti e a sviluppare nuovi sistemi, collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico. Ha il compito tra gli altri:

- a) di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con enti pubblici che soggetti privati;
 - b) di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;
- che, giusto l'articolo 3, comma 1, dello Statuto dell'Università luav, l'articolo 2 del regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività negoziale e l'articolo 4, comma 5 della legge 19 ottobre 1999, n. 370, le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della convenzione quadro

la convenzione quadro ha per oggetto:

1. lo sviluppo e l'utilizzo di strumenti comuni per la catalogazione e l'accesso dei documenti di architettura a partire dalle metodologie, tecniche, strumenti e supporti informativi messi a punto dall'archivio progetti e dai servizi bibliografici e documentali dell'Università luav;
2. lo scambio di esperienze e la formazione nell'ambito dell'applicazione degli standard di descrizione catalografica dei documenti di architettura e la riproduzione di materiali grafici su supporto informatico;
3. la realizzazione di studi di fattibilità per la presentazione di progetti di ricerca sul tema dello studio e lo sviluppo di nuovi strumenti per il facile accesso alle banche dati di architettura, alla loro integrazione e implementazione con informazioni di tipo multimediale;
4. la fornitura di prestazioni tecniche scientifiche, che potrà essere regolata da appositi contratti che saranno stipulati nell'ambito della presente convenzione, sulla base del tariffario appositamente predisposto dall'archivio progetti per "Application Service Program relativo a gestione, manutenzione, assistenza e accessibilità on-line delle basi dati", approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nella seduta del 14 luglio e nella seduta del 20 luglio 2005.
5. ogni altra iniziativa, anche congiuntamente con terzi che può risultare utile e opportuna per perseguire quanto previsto e che potrà essere introdotta nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Articolo 2 - Durata della convenzione

1. Le attività di cui all'articolo 1 verranno espletate entro il termine di due anni a decorrere dalla data della firma della presente convenzione.

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le parti o nel caso in cui la realizzazione delle attività previste non possa aver luogo a causa di fatti e atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle parti.

La convenzione potrà essere rinnovata per altri due anni previa comunicazione scritta e accettazione delle due parti.

Articolo 3 - Sede dello svolgimento delle attività

1. Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le sedi dell'archivio progetti e dei servizi bibliografici e documentali e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 121 Cda/2008/Sbd/Ap	pagina 3/4
--	------------

le strutture della Soprintendenza con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 4 - Personale delle parti

1. Ogni qualvolta le esigenze delle attività di ricerca e collaborazione lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca dell'archivio progetti, dei servizi bibliografici e documentali e della Fondazione Archivio del Moderno. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

2. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

3. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 - Obblighi

1. L'archivio progetti si impegna a fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle attività e sui risultati parziali raggiunti, ed una relazione finale.

Articolo 6 - Personale a disposizione

1. L'archivio progetti e la Fondazione Archivio del Moderno si impegnano a mettere a disposizione reciprocamente tecnici specializzati propri dipendenti i quali opereranno alle dipendenze e sotto la responsabilità scientifica dei responsabili scientifici della convenzione.

2. I tecnici di cui sopra, nei periodi durante i quali frequenteranno le rispettive strutture, saranno tenuti ad uniformarsi alle norme di sicurezza ed ai regolamenti ivi vigenti. Dovranno inoltre essere dotati di idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per malattie contratte a causa del lavoro svolto, nonché per responsabilità civile nei confronti di persone e/o cose.

Articolo 7 - Clausola di riservatezza

1. L'archivio progetti e la Fondazione Archivio del Moderno si impegnano a garantire reciprocamente il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute dall'altra parte, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 8 - Proprietà e uso dei risultati

1. La proprietà dei risultati delle attività di ricerca saranno dell'archivio progetti, del sistema bibliografico e documentale e della Fondazione Archivio del Moderno, che potranno utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali, fermo restando il diritto di autore od inventore.

2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta l'attività di ricerca.

Articolo 9 - Responsabile scientifico

1. La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione quadro è affidata, da parte della Fondazione Archivio del Moderno, al direttore della Fondazione, da parte dell'Università Iuav di Venezia al presidente pro-tempore del comitato tecnico scientifico dell'archivio progetti, mentre la responsabilità operativa è affidata al direttore pro-tempore dell'archivio progetti.

Articolo 10 - Diritto di recesso

1. Le parti hanno il diritto di recedere dal presente accordo in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 121 Cda/2008/Sbd/Ap	pagina 4/4
--	------------

Articolo 11 - Clausola risolutiva espressa

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

Articolo 12 - Controversie

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza del Foro di Venezia.

Articolo 13 - Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 14 - Registrazione

1. La registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di Iuav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 24 settembre 2008, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione quadro con la Fondazione Archivio del Moderno di Mendrisio (Svizzera) per collaborazione sul trattamento degli archivi di architettura, basi dati catalografiche e strumenti di accesso per la ricerca secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 122 Cda/2008/ricerca	pagina 1/2 allegati: 1
---	---------------------------

11 Varie ed eventuali:

a) proposta per l'avvio dello spin-off "Sky-luav"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 9 luglio 2008 il senato accademico ha deliberato di approvare il progetto per l'avvio dello spin-off "Sky-luav" per un servizio di monitoraggio continuo del territorio e dell'ambiente con piattaforma aerea multi-sensore, dando mandato alla direzione amministrativa di perfezionare il progetto secondo quanto disposto dal "regolamento di ateneo sulla partecipazione dell'Università a società di capitali e a consorzi di diritto privato e sugli spin off universitari". A tale riguardo il presidente ricorda che, su proposta della facoltà e del dipartimento di pianificazione, l'Università luav ha avviato a partire dal 2006 una serie di rapporti di collaborazione per la realizzazione di servizi di monitoraggio aereo dell'ambiente e del territorio, ed in particolare:

- un progetto sperimentale denominato "Monitor Sky Arrow" con la Regione Veneto e Magistrato alle Acque di Venezia disciplinato con specifica convenzione approvata con decreto rettorale 10 maggio 2006 n. 662 ratificato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 17 e 29 maggio 2006;
- un accordo di programma con la Regione Veneto per uno studio di fattibilità e sperimentazione del sistema di monitoraggio aereo dell'ambiente e del territorio con controllo remoto (R.A.W.A.S. – Remotely Assisted working Aerial System), approvato dagli organi di governo nelle sedute del 18 e 20 aprile 2007;
- un protocollo d'intesa con la Regione Veneto, il Magistrato alle Acque, l'Arpav – Agenzia regionale per la prevenzione ambientale del Veneto, la Provincia di Padova e l'IBIMET – Istituto di Biometeorologia del CNR di Firenze per lo sviluppo della piattaforma aerea leggera SkyArrow, con particolare riferimento ai temi dell'acquisizione e del trattamento dell'informazione digitale del territorio e dell'ambiente, approvato dagli organi di governo nelle sedute del 5 e 14 dicembre 2007.

I rapporti di collaborazione sopra elencati hanno consentito l'avvio di un'attività di ricerca in partenariato finalizzata a verificare l'efficacia della piattaforma aerea leggera nell'acquisizione di elementi conoscitivi sullo stato del territorio e dei sistemi ambientali. In particolare è stata realizzata una serie di voli su numerose aree test utilizzando i diversi sensori disponibili, che ha consentito di acquisire una consistente mole di dati la cui elaborazione ha fatto emergere le seguenti considerazioni:

- i dati acquisiti hanno un costo unitario molto contenuto che consente lo sviluppo di una politica di promozione della piattaforma verso una platea molto ampia di utenti;
 - l'efficace combinazione tra le caratteristiche del velivolo, l'ampia gamma di sensori e la serie di strumenti di elaborazione dei diversi dati rende disponibile un potente strumento per la ricognizione del territorio e dell'ambiente;
 - attraverso un server internet è possibile avviare una distribuzione diretta dei dati acquisiti agli utenti pubblici e privati, in formati opportuni e predisposti per un loro immediato utilizzo.
- Il presidente rileva che, sulla base degli elementi positivi sopra riportati, è stata formulata la proposta di avvio dello spin-off in oggetto.

La prospettiva dello spin-off consiste in particolare nella costituzione di un servizio di monitoraggio a bassa quota, di interesse di una pluralità di soggetti pubblici e privati, tale da mettere a disposizione la piattaforma e i suoi prodotti con modalità condivise, in modo da utilizzare intensamente la risorsa contenendo i costi operativi e garantendo un ottimo rapporto tra costo e caratteristiche del prodotto.

Per il dettaglio del progetto si rinvia all'allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 62).

La proposta di avvio dello spin-off è stata elaborata dal prof. Luigi Di Prinzio.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo sulla partecipazione

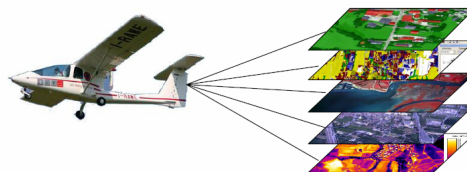
il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

10 ottobre 2008 delibera n. 122 Cda/2008/ricerca	pagina 2/2 allegati: 1
---	---------------------------

dell'Università a società di capitali e a consorzi di diritto privato e sugli spin-off universitari e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 9 luglio 2008, delibera all'unanimità di approvare l'avvio dello spin-off "Sky-luav" dando mandato alla direzione amministrativa di verificare la parte relativa agli obiettivi economici del progetto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------



Proposta per l'avvio dello spin-off “SKY-IUAV” *

Servizio di monitoraggio continuo del territorio e dell'ambiente con piattaforma aerea multi-sensore

(rif. art. 16 Nuovo regolamento di Ateneo sulla partecipazione dell'università a società di capitali e a consorzi di diritto privato e sugli spin-off universitari. Delibera Sa/2007/Da del 4 luglio 2007)

INDICE

Contenuto e risultati della ricerca da cui ha origine la proposta di attivazione dello spin-off	2
Linee di sviluppo del progetto	4
Mercato di riferimento	4
Punti di forza e punti di debolezza	5
Obiettivi economici nel triennio (costi e ricavi)	6
Personale universitario.....	9
Partecipazione IUAV (marchio, sede, personale)	9
Eventuale trasformazione dello spin-off in società partecipata dopo il primo triennio.....	9
Soggetti pubblici coinvolti.....	10
Spin-off e P.O.R. 2007-2013.....	10
Soci e relative quote	11
Lettere d'intenti.....	12
Bozza di statuto	20
Bozza di patto parasociale	33
Contenuti orientativi della convenzione tra spin-off e Università IUAV di Venezia	35

-allegato 1 progetto su POR azione 1.1.1

-allegato 2 convenzione quadro tra soggetti pubblici

- denominazione provvisoria dello spin-off

Contenuto e risultati della ricerca da cui ha origine la proposta di attivazione dello spin-off

La domanda di conoscenza dettagliata e sistematica del territorio e delle problematiche ambientali espressa dalla platea degli Enti Locali, dei Consorzi di Comuni, delle Province, della Regione, delle Comunità montane, degli Aato, ecc. è in continua crescita, sia per la spinta che in tal senso produce il quadro normativo per il governo del territorio che impone la realizzazione di quadri conoscitivi complessi per i Comuni, sia per la domanda diffusa di conoscenza dei problemi territoriali e ambientali espressa dalla società civile, anche nella prospettiva dei modelli di Governance del territorio.

Con l'intento di contribuire a dare risposte a tali esigenze di informazione e conoscenza condivisa, è stata avviata un'attività di ricerca partenariata con l'obiettivo di verificare l'efficacia di una piattaforma aerea leggera nell'acquisizione di elementi conoscitivi sullo stato e sui trend relativi alla situazione del territorio e dei sistemi ambientali.

I tematismi da monitorare con missioni di volo a cicli frequenti e sistematici sono diversi e numerosi: ricognizione di discariche, localizzazione di siti inquinati, rilevamento di situazioni edilizie residenziali e produttive, aggiornamento speditivo di cartografia tecnica numerica, osservazione di aree a forte valenza ambientale, monitoraggio di aree a rischio idrogeologico, di frane, di viabilità, ecc. La prima fase della ricerca si è sviluppata attraverso una serie di passaggi successivi, di cui il primo è stato la realizzazione di incontri e colloqui per valutare l'interesse di una serie di soggetti alla partecipazione ad una fase di test delle prestazioni ottenibili dalla piattaforma e dai sensori imbarcati.

La seconda ha coinciso con la costituzione di un partenariato che ha contribuito alla copertura dei costi del progetto con la partecipazione economica dell'Università IUAV di Venezia Dipartimento e Facoltà di Pianificazione del Territorio; della Regione del Veneto – Servizio Protezione Civile; del Ministero delle Infrastrutture - Magistrato alle Acque di Venezia; del CNR – ISMAR; di Planetek Italia srl; di Te.Ma. Snc.

Nell'ambito di uno specifico seminario, i diversi partners hanno indicato obiettivi e aree su cui la piattaforma Sky Arrow ha poi realizzato le diverse missioni richieste.

E' seguita la fase di definizione dei piani di volo e la realizzazione degli stessi nell'area dell'Altopiano di Asiago, per la ricognizione dell'Adunata degli Alpini, per conto della Protezione Civile della Regione del Veneto.

Nel corso dell'estate 2006 sono stati realizzati una serie di voli su numerose aree test con i diversi sensori disponibili, ed infine nella primavera del 2007 si è realizzata l'ultima fase di test che è consistita nell'attività di "sniffing" (sistemi di analisi degli inquinanti dispersi in atmosfera), in collaborazione con CNR-Ibimet e ARPAV Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Veneto.

Sono state poi sviluppate una serie di elaborazioni sui dati acquisiti nel corso delle diverse missioni.

Scenario

**Ricerca
partenariata**

Tematismi

Fasi

**Voli test e
sensori**

La prima fase della ricerca e dei test della piattaforma aerea si chiude con un rapporto, e con la presentazione e discussione dei risultati con i diversi partners.

I voli test hanno consentito l'acquisizione di una consistente mole di dati la cui elaborazione ha fornito una serie di materiali di rilevante interesse.

Tra le molte considerazioni che si possono fare, sicuramente l'aspetto economico del processo di acquisizione ed elaborazione dei dati, emerge come importante elemento di riflessione.

Infatti i dati acquisiti hanno un costo unitario molto contenuto, che può consentire quindi lo sviluppo di una politica di promozione della piattaforma verso una platea molto ampia di utenti (Enti locali anche di piccole dimensioni, studi professionali, ecc.).

Altra considerazione riguarda l'efficace combinazione tra le caratteristiche del velivolo, l'ampia gamma di sensori e la serie di strumenti di elaborazione dei diversi dati, che rende così disponibile un potente strumento per la ricognizione del territorio e dell'ambiente. Appare quindi concretamente possibile sviluppare una attività di monitoraggio sistematico di aree critiche e di successiva restituzione di strati informativi direttamente utilizzabili nell'ambito dei Sistemi Informativi Territoriali.

Un aeromobile leggero (VLA – Very Light Aircraft) concepito e certificato per tali tipi di missione di lavoro aereo grazie ai ridotti costi operativi, può sorvolare frequentemente aree critiche selezionate e indicate opportunamente da parte di soggetti diversi, montando a bordo combinazioni di sensori in grado di rilevare e misurare in dettaglio caratteristiche e fenomeni di interesse nell'area sorvolata.

I dati così acquisiti, sulla base di protocolli di trattamento scientifico degli stessi, possono essere distribuiti direttamente agli utenti pubblici e privati attraverso un server Internet, in formati opportuni e predisposti per un loro immediato utilizzo.

Tale attività di monitoraggio sistematico e ricorrente può appoggiarsi su una infrastruttura conoscitiva di base costituita da una ortofoto digitale a colori ad elevata risoluzione, e su alcuni layers tematici (edificato, rete viaria con numerazione civica, rete idrografica).

Su tale infrastruttura conoscitiva di base possono essere integrate le informazioni tematiche acquisite e rinnovate con frequenza, con le modalità descritte.

La prospettiva dello spin-off consiste nella costituzione di un servizio di monitoraggio a bassa quota, di interesse di una pluralità di soggetti pubblici e privati, tale da mettere a disposizione la piattaforma e i suoi prodotti con modalità condivise, in modo da utilizzare intensamente la risorsa contenendo i costi operativi e garantendo peraltro un ottimo rapporto tra costo e caratteristiche del prodotto.

Il rapporto dell'attività di ricerca è pubblicato sul sito www.ricercasit.it alla sezione "Monitor SkyArrow" che riporta in dettaglio e documenta lo sviluppo dell'attività di ricerca condotta nei due anni che precedono questa proposta.

Esiti dei test

**Servizio di
monitoraggio**

**La prospettiva
per uno spin-off**

Linee di sviluppo del progetto

Mercato di riferimento

Nel corso dell'attività di ricerca e di sviluppo dei test si è avuta l'opportunità di sviluppare una fase di ascolto e di dialogo con una pluralità di soggetti pubblici e privati che hanno sistematicamente espresso domanda di conoscenza del territorio e dell'ambiente specificatamente riferita ad aree critiche dei territori di riferimento (zone soggette a rischio idrogeologico, aree di particolare criticità ambientale, discariche, edificato abusivo, cambiamenti nei modelli di uso del suolo, ecc...).

Tale domanda è stimolata da una nuova sensibilità all'informazione e alla conoscenza del territorio che si ritiene fortemente influenzata dal recente scenario costituito dalla diffusione dei grandi portali geografici globali (Google Earth, Virtual Earth, ecc...)

Il mercato di riferimento è quello della ricognizione e monitoraggio sistematico del Territorio e dell'Ambiente a bassa quota.

Si propone di rispondere a tale domanda informativa con l'attivazione partenariata di un "Servizio di monitoraggio del territorio e dell'ambiente a bassa quota" utilizzando un velivolo leggero a basso costo e di facile impiego specificatamente concepito per tale tipologia di attività.

Il servizio proposto nell'ambito dello spin-off non si propone in competizione con gli attuali operatori e prodotti esistenti. La tipologia dei prodotti è riferita ad una scala prevalentemente locale, ed ha caratteristiche speditive e ad altissima risoluzione (cfr. pag. 118-132 della ricerca "Monitor Sky Arrow").

Ad oggi nella Regione del Veneto non esiste un soggetto che si proponga di sviluppare un servizio in tal senso. Di fatto, questo mercato oggi non è presidiato, per cui una iniziativa partenariata tra più portatori di interesse (pubblici-privati), sulla base di un progetto di fattibilità verificato correttamente, potrebbe collocarsi in un settore che esprime una forte domanda di dati e informazioni a fronte di una offerta pressoché inesistente.

**Fase di ascolto
della domanda**

**Segmento di
mercato**

**Mercato non
presidiato**

Punti di forza e punti di debolezza

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
1) Basso investimento iniziale	1) L'aereo vola solo in condizioni VMC - Visual Meteorological Conditions (condizioni meteorologiche di visibilità)
2) Bassi costi di manutenzione e gestione	2) Non può essere utilizzato in VFR notturno (pur essendo certificato in tal senso dall'ENAC non può operare attualmente)
3) Versatilità operativa in ragione delle caratteristiche specifiche del velivolo	3) Limiti di capacità di carico in termini di peso e ingombro, tuttavia sufficienti per il tipo di servizio proposto (il carico massimo è di 250 Kg di cui 150 Kg per gli strumenti)
4) Facilità di trasporto via terra in quanto trasportabile su un semplice carrello automobilistico (può essere quindi trasportato via terra, via mare e imbarcato su aeromobili)	4) L'uso della piattaforma aerea è limitata ad ambiti territoriali locali con missioni specifiche destinate ad acquisire dati soprattutto su aree critiche
5) Decollo e atterraggio corto su spazi contenuti come aviosuperfici	
6) Non necessita di benzina Avio in quanto utilizza benzina verde. Ciò comporta l'indipendenza da un aeroporto	
7) Ottima visibilità per pilota e operatore paragonabile a quella di un elicottero	
8) Ideato e prodotto specificatamente per missioni di monitoraggio territoriale	
9) Facilità di installazione sensori specifici e loro intercambiabilità e/o integrabilità	
10) Costi tecnici e tempi amministrativi di certificazione di nuovi sensori molto contenuti	
11) Ampia esperienza e consistente curriculum sperimentale	
12) Non interferenza tra il gruppo motore/elica e sensori in quanto dotato di propulsione spingente	
13) La piattaforma, complessivamente intesa, consente un controllo totale dall'acquisizione dei dati fino alla distribuzione dei prodotti (gestione del volo, selezione opportuna dei sensori in ragione delle missioni, flessibilità assoluta nei modelli di elaborazione, alternative diverse per la distribuzione dei prodotti).	
14) Tutto il processo è governato a livello locale indipendentemente da vincoli esterni e con il coinvolgimento dell'utente per assicurare un servizio su misura e basato sulle effettive esigenze	
15) Sul versante delle elaborazioni dei dati è possibile utilizzare una molteplicità di risorse software integrabili tra di loro che garantiscono una gamma molto articolata di prodotti	
16) La gamma articolata dei prodotti acquisiti dai sensori, possono essere ulteriormente valorizzati attraverso l'integrazione con altre grandi basi di dati territoriali (Carta Tecnica Regionale Numerica, ortofoto, immagini satellitari, ecc...)	

Obiettivi economici nel triennio (costi e ricavi)

La società di Spin-Off costituenda si prefigge di raggiungere progressivamente gli obiettivi economici rappresentati nella tabella che segue e che fanno riferimento al primo triennio di attività.

Il primo triennio coincide con la partecipazione dell'Università IUAV di Venezia allo Spin-Off, nell'ambito delle modalità come previste dal regolamento spin-off all'art. 15. In questa fase si ritiene comunque auspicabile la permanenza dell'Università IUAV nella successiva fase di costituzione di una società con partecipazione dello stesso ateneo.

I costi stimati riguardano sostanzialmente le attività operative per la remunerazione delle missioni di volo. La seconda voce di spesa è invece relativa alla promozione, mentre non sono previsti costi per il personale che di fatto investe nello spin-off una quota rappresentata dal valore della propria attività. Non vengono messi in evidenza i contributi di IUAV costituiti sostanzialmente nell'utilizzo del marchio e nella messa a disposizione di una risorsa umana a tempo parziale. Si ritiene che per i primi due anni una intensa attività di promozione sia necessaria per collocare sul mercato la piattaforma e le caratteristiche dei servizi a valore aggiunto che possono essere offerti sia verso il mercato degli Enti Locali e dei Consorzi, sia verso il partenariato già convenzionato e da convenzionare, oltre che verso il mercato costituito da imprese o da società di progettazione attive nell'ambito dei servizi agli Enti Locali e nel segmento della pianificazione del territorio e dell'ambiente.

Sul versante dei ricavi l'idea è quella di sviluppare una proposta basata fondamentalmente su un'offerta di servizi di monitoraggio recursivo su aree critiche (zone soggette a rischio idrogeologico, aree di particolare criticità ambientale, discariche, edificato abusivo, cambiamenti nei modelli di uso del suolo, ecc...). Tale servizio è pensato su un contratto in abbonamento annuale o pluriennale, a basso costo, e riferito alla dimensione demografica dell'Ente Locale e alla numerosità delle porzioni di territorio soggette ad attività di monitoraggio. Una ulteriore quota dei ricavi è quella che potrà fare riferimento ad attività "su domanda" espressa sia da enti convenzionati o da convenzionare, oltre che da soggetti che sviluppano attività e servizi nell'area territorio e ambiente.

Si ritiene che l'analisi dettagliata delle voci di bilancio e delle opportunità di sviluppo potranno essere ulteriormente specificati nel "business plan" della società che sarà redatto in fase di costituzione della società di capitali.

Va inoltre rilevato che la tabella non tiene conto dell'esito di una proposta progettuale sull'asse 1, azione 1.1.1 del P.O.R. 2007-2013 (allegato n° 1) che sostiene in particolare la costituzione di società derivate dalla ricerca scientifica.

Voci di spesa

Contributo IUAV

**Monitoraggio
aree critiche in
abbonamento**

**Monitoraggio
"su domanda"**

P.O.R.

Analisi dei costi nel triennio

INVESTIMENTO INIZIALE				Costi 1°anno	Costi 2°anno	Costi 3°anno
Nuovi investimenti necessari per la realizzazione del servizio		Rete		€ 5.000		
		Hardware		€ 10.000		
		Software		€ 10.000		
COSTI OPERATIVI ANNUI						
Missioni di volo				€ 50.000	€ 75.000	€ 100.000
COSTI ANNUI PER IL PERSONALE						
	<i>Soci</i>	<i>Mansione</i>	<i>Giorni/uomo</i>			
2 Tecnico elaboratore	Soci ricercatori	elaborazione dati, restituzione ed editing	480		€ 35.000	€ 60.000
Segreteria	socio IUAV (risorsa umana 1/4 tempo)	segreteria, logistica, supporto	80			
Marketing	Socio promotore	seminari di presentazione dei prodotti	10			
Marketing	Soci esperti	rapporti con le istituzioni, con associazioni, studi professionali ed enti locali	20			
Marketing	Socio IUAV	promozione tramite ufficio comunicazione IUAV (siti web, stampati, ecc...)	-			
Marketing	Soci Aziende	Rapporti con i clienti, brochure e stampati, siti web, in parallelo con le proprie linee di prodotti	-			
Marketing	Contratto a provvigione con promotore	identificazione dei mercati ed interventi specifici	120	€ 20.000	€ 30.000	€ 50.000
direzione tecnica	Socio promotore	direzione tecnica, rappresentanza legale	20			
progettazione e sviluppo SW	Soci ricercatori e Soci Aziende	piattaforma gestione dati, portale web, gestionale	20+20			
ALTRI COSTI FISSI ANNUI						
Promozione e spese di rappresentanza		Brochure e sito web		€ 5.000		
Materiale di consumo		Materiale di consumo, bolli, ...		€ 5.000	€ 5.000	€ 5.000
Affitto uffici		c/o IUAV - Tolentini				
Imprevisti				€ 10.000	€ 5.000	€ 5.000
TOTALE COSTI				€ 115.000	€ 150.000	€ 220.000
TOTALE RICAVI				€ 90.000	€ 155.000	€ 277.500

Ricavi annui previsti nel triennio

Primo anno di attività			
	unità	importo unitario	importo totale previsto
Abbonamenti per monitoraggio aree con enti locali	10	€ 4.000,00	€ 40.000,00
Abbonamenti per monitoraggio con consorzi	2	€ 10.000,00	€ 20.000,00
Prestazioni offerte a studi professionali	3	€ 5.000,00	€ 15.000,00
Prestazioni offerte al mercato interno (partners)	-	-	€ 15.000,00
			€ 90.000,00

Secondo anno di attività			
	unità	importo unitario	importo totale previsto
Abbonamenti per monitoraggio aree con enti locali	20	€ 3.500,00	€ 70.000,00
Abbonamenti per monitoraggio con consorzi	4	€ 10.000,00	€ 40.000,00
Prestazioni offerte a studi professionali	5	€ 5.000,00	€ 25.000,00
Prestazioni offerte al mercato interno (partners)	-	-	€ 20.000,00
			€ 155.000,00

Terzo anno di attività			
	unità	importo unitario	importo totale previsto
Abbonamenti per monitoraggio aree con enti locali	35	€ 3.500,00	€ 122.500,00
Abbonamenti per monitoraggio con consorzi	4	€ 20.000,00	€ 80.000,00
Prestazioni offerte a studi professionali	5	€ 5.000,00	€ 25.000,00
Prestazioni offerte al mercato interno (partners)	-	-	€ 50.000,00
			€ 277.500,00

Personale universitario

Il personale universitario è inteso come gruppo di ricercatori (assegnisti, dottorandi, docenti, ...) che condivide il senso dell'iniziativa. Questa è caratterizzata da una duplice connotazione: da un lato essa è rivolta allo sviluppo della ricerca nell'ambito del monitoraggio del territorio e dell'ambiente, e delle relative ricadute nella didattica (lauree magistrali e dottorato). Dall'altro intende sviluppare una iniziativa di impresa con forte connotazione tecnologica e innovativa per trasferire concetti, metodi, applicazioni e nuovi paradigmi sviluppati nell'ambito della ricerca pubblica, verso il sistema degli Enti Pubblici e delle imprese che erogano servizi agli stessi.

Un primo nucleo di ricercatori IUAV fa riferimento alla "Nuova Geografia della Ricerca" e in particolare all'unità di ricerca "Comunicare la Conoscenza", così come al dottorato di ricerca "Nuove Tecnologie e Informazione Territorio & Ambiente" della scuola dottorale IUAV.

Rimane inteso che la partecipazione alle attività dello spin-off è aperta ad altri ricercatori dell'Ateneo, così come a personale tecnico-amministrativo, o ad altri soggetti presenti in società e consorzi partecipati dallo IUAV.

**Gruppo dei
ricercatori**

**Spin-off e "Nuova
geografia della
ricerca" IUAV**

Partecipazione IUAV (marchio, sede, personale)

L'Ateneo partecipa allo spin-off con il proprio know-how sviluppato nell'ambito delle attività di ricerca, e con la concessione dell'uso del marchio IUAV nelle attività di promozione e di produzione del costituendo spin-off. Lo IUAV partecipa ulteriormente alle attività di promozione dello spin-off nell'ambito delle proprie specifiche iniziative, e pubblicizzandolo all'interno del proprio sito web e nelle iniziative di promozione dell'Ateneo.

Nel triennio di avvio l'Ateneo concede in comodato d'uso gratuito una sede opportuna presso i Tolentini (alloggio ex Zamparo), e il tempo parziale di una risorsa da definire nell'ambito del personale tecnico amministrativo.

Eventuale trasformazione dello spin-off in società partecipata IUAV dopo il primo triennio

Il tempo previsto di permanenza di IUAV all'interno della società è di 3 anni. Si auspica la permanenza di IUAV all'interno della srl dopo il primo triennio; le modalità di partecipazione dovranno essere definite a seguito di una procedura di valutazione sia sullo sviluppo scientifico della ricerca che su quella dell'efficacia e della sostenibilità economica.

Soggetti pubblici coinvolti

È stata sviluppata un'intensa attività di comunicazione del progetto di spin-off verso una serie di soggetti pubblici, ed in particolare, verso coloro che hanno finanziato la prima fase della ricerca. Ad oggi hanno aderito alla convenzione sei istituzioni oltre allo IUAV. Di recente il Comune di Venezia ha deliberato di aderire alla convenzione che ha come obiettivo lo sviluppo delle attività di monitoraggio del territorio con piattaforma aerea leggera come specificamente indicato all'art. 2 della stessa.

Attualmente i firmatari sono

- Università IUAV di Venezia,
- Magistrato alle Acque,
- Regione del Veneto,
- ARPAV,
- CNR ibimet,
- Provincia di Padova,
- Comune di Venezia.

(Vedi convenzione quadro in allegato n° 2)

Spin-off e P.O.R. 2007-2013

Nell'ambito delle opportunità offerte dal P.O.R. è stato proposto e discusso in via preliminare (nei progetti a regia) un progetto denominato "GeoPORTal Veneto – Portale Geografico Regionale Multi-layer per il sostegno alle politiche di sviluppo" sull'asse 1 "Innovazione ed Economia della Conoscenza".

La proposta si inquadra all'interno della Linea Strategica 1.1: Ricerca, sviluppo e innovazione, del POR della Regione Veneto per gli anni 2007-2013. L'Azione di riferimento è la Azione 1.1.1: Supporto ad attività di ricerca, processi e reti di innovazione e alla creazione di imprese in settori a elevato contenuto tecnologico e riguarda la creazione di imprese innovative dalle Università. Nello specifico, favorire la nascita di un polo di eccellenza e di nuova imprenditorialità derivata dalla ricerca pubblica (Spin-Off) in un settore ad alto valore aggiunto, con l'obiettivo di realizzare un portale geografico pubblico "multi-layer ad elevata risoluzione" a sostegno dello sviluppo dell'economia (ed in particolare dell'economia della conoscenza) della Regione Veneto.

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un portale geografico ad accesso pubblico e gratuito ad una molteplicità di strati informativi, con copertura dell'intera Regione del Veneto, rivolto a tutti gli Enti Locali, alle imprese, ai professionisti per finalità conoscitive connesse con la gestione del Territorio e dell'Ambiente. Il portale è anche a disposizione dell'intero sistema scolastico a supporto delle attività culturali e formative destinate a migliorare la conoscenza del Territorio e lo stato dell'Ambiente da parte delle nuove generazioni e una migliore consapevolezza delle proprie identità geografico-storico-culturali. (scheda progettuale in allegato n.1)

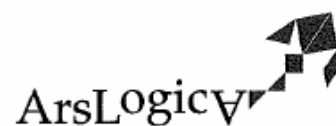
**P.O.R. – asse 1,
linea strategica 1.1
azione 1.1.1**

**Portale geografico
pubblico**

Soci e relative quote

Gruppo IUAV	60%				
IUAV	10%	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 0	€ 10.000,00
Luigi di Prinzio (promotore)	20%	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00
Emanuele Menna (esperto)	10%	€ 5.000,00	€ 1.250,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00
Guido Medici (esperto)	10%	€ 5.000,00	€ 1.250,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00
Vincenzo Giannotti (esperto)	5%	€ 2.500,00	€ 625,00	€ 2.500,00	€ 5.000,00
Stefano Picchio (master SIT)	2,5%	€ 1.250,00	€ 312,50	€ 1.250,00	€ 2.500,00
Giovanni Borga (dottorando)	2,5%	€ 1.250,00	€ 312,50	€ 1.250,00	€ 2.500,00
Gruppo aziende	40%				
ArsLogica Spa	15%	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 0	€ 15.000,00
TerrraSystem Srl	10%	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 0	€ 10.000,00
Te-Ma Snc	5%	€ 5.000,00	€ 1.250,00	€ 0	€ 5.000,00
CAIRE Scrl	5%	€ 5.000,00	€ 1.250,00	€ 0	€ 5.000,00
Entropia Snc	5%	€ 5.000,00	€ 1.250,00	€ 0	€ 5.000,00
TOTALI		€ 75.000,00	€ 18.750,00	€ 25.000,00	Capitale sociale € 100.000,00

Lettere d'intenti



Spett.le Università IUAV di Venezia
Facoltà di Pianificazione del Territorio
Attn. Prof. Luigi Di Prinzio
Santa Croce 1957
30135 Venezia VE

Mezzolombardo, 18 giugno 2008

OGGETTO: Progetto Monitor SkyArrow e costituendo Spin-Off IUAV

Chiarissimo Prof. Di Prinzio,

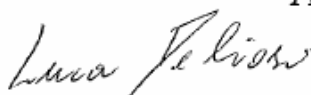
con la presente ArsLogica S.p.A. intende comunicarLe il proprio interesse a sostenere lo sviluppo del progetto "Monitor SkyArrow", e la costituzione del relativo Spin-Off IUAV. Ci consideri quindi a Sua completa disposizione per vagliare possibili rapporti di collaborazione tra la nostra società ed il vostro costituendo Spin-Off.

Cordiali saluti

Dr. Luca Debiasi
Presidente ArsLogica S.p.A.

ARSLOGICA SpA
Via Trento, 117 - 38017
Mezzolombardo (TN) - Italy
P. Iva 01892570228

ArsLogica 





Spett.le Università IUAV di Venezia
Facoltà di Pianificazione del Territorio
Attn. Prof. Luigi Di Prinzio
Santa Croce 1957
30135 Venezia VE

Milano, 18 giugno 2008

Nf. Rif. 08174LT

OGGETTO: Progetto Monitor SkyArrow e costituendo Spin-Off

Egregio Professor Di Prinzio,

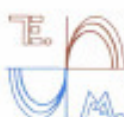
con la presente Codevintec Italiana srl intende comunicarLe il proprio interesse a sostenere lo sviluppo del progetto "Monitor SkyArrow", e la costituzione del relativo Spin Off, nell'ambito delle proprie competenze qui di seguito descritte:

- Codevintec è dal 1973 uno dei più accreditati fornitori di strumentazione ad elevato contenuto tecnologico per lo studio del territorio e delle scienze della terra.
- Codevintec dispone all'interno del proprio organico di professionalità con diverse competenze ed esperienze in grado di supportare problematiche complesse anche relative ad integrazioni di sistemi.
- Codevintec rappresenta in Italia società di primaria importanza nel settore della navigazione e telerilevamento aereo (Applanix - CA), del 3D Imaging con tecnologia Lidar (Optech - CA, della quale è anche centro di assistenza per tutta Europa) e della Geofisica in genere (es. Geometrics - USA, Lacoste&Romberg - USA,).

Ci consideri quindi a Sua completa disposizione per vagliare possibili rapporti di collaborazione tra la nostra società ed il vostro costituendo Spin-Off.

Cordiali saluti

Andrea Faccioli
Codevintec Italiana srl



Spett. Università IUAV di Venezia
c.a. prof. Luigi Di Prinzio

Prot. 148

Faenza, 13/06/08

OGGETTO: impegno a sostegno del Progetto Monitor SkyArrow e del costituendo Spin-Off

Premesso che:

- La Società TE.MA. s.n.c. opera da anni nel settore dei servizi specialistici per il monitoraggio del territorio, ed in particolare nel campo dei rilevamenti topografici, batimetrici, geofisici e nelle indagini ambientali svolti con tecnologie innovative;
- La Società TE.MA. s.n.c. è in grado di offrire competenze tecniche altamente specialistiche nel campo delle nuove tecnologie per il rilevamento marino e terrestre;
- La Società TE.MA. s.n.c. ha mostrato interesse e sostenuto economicamente, attraverso una erogazione liberale, lo sviluppo del progetto "Monitor SkyArrow" già nelle sue prime fasi;

con la presente, la società Te.Ma. snc conferma il proprio interesse alla partecipazione e sviluppo del progetto "Monitor SkyArrow" ed il proprio sostegno al costituendo Spin Off .

Si allega brochure informativa.

Cordiali saluti

Il legale rappresentante

Gian Franco Castelli

E.I.L.® SYSTEMS

E.I.L.® Systems di Guido Medici - Casella Postale 125 - via R.N. Bandiera 70, 20175
 Maglietta Venezia Italy - tel/fax +39 041 035549 E-mail: headoffice@eilsystems.com;
 info@avioportolano.it - web: www.eilsystems.com, www.avioportolano.it - Registro
 imprese Casella di Commercio di Venezia n. 67875/1208 - Partita Iva 03067300277
 CODICE ISCRIZIONE: NDCGDAU52L16L736K - Riferimenti bancari: Cassa di Risparmio di Venezia CIN R ABN 6345 CAB 36181, CC 074000339333 IBAN
 IT73908345261610740002291335 BIC: ISSPIT2V - BancaPostale CIN F ABI 07601 CAB 02000 CC 800026179405 IBAN: IT37076102000000029179405
 BIC: BPPITRXXXX

Venezia 16 giugno 2008

Spett. IUAV

Università di Architettura di Venezia

Alla c.a. Del Prof. Luigi Di Prinzio

Ref: Progetto Sky Arrow

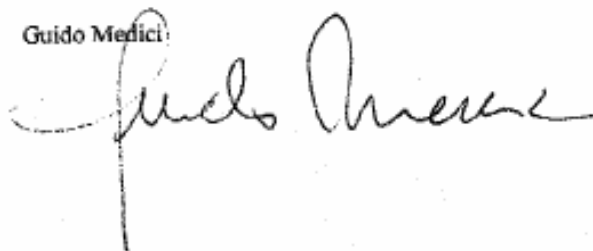
Con riferimento a quanto in oggetto il sottoscritto conferma con la presente di essere interessato a partecipare al progetto di realizzazione della società Spin Off denominata provvisoriamente Sky IUAV. Fa presente di aver finora collaborato al progetto e in particolare:

- Ha ricevuto specifici incarichi IUAV con lettere 15/09/06 (prot. 463 TirVI) e 22 gennaio 2007 (prt. 9-23.01.07) e portato a termine quanto in essi specificato;
- Svolto attività di consulenza e intermediazione tra la società Iniziative Industriali Italiane e IUAV
- Partecipato in qualità di partner al progetto sperimentale con la propria azienda E.I.L. Systems/Avioportolano Italia
- Svolto attività di consulenza della stesura del contratto E.I.L./IUAV per l'utilizzo del velivolo Sky Arrow nella fase di sperimentazione
- Pianificato lo sviluppo delle missioni aeree e il coordinamento tecnico operativo del progetto
- Svolto le riprese aeree relative alle immagini pubblicate nel rapporto Sky Arrow
- Partecipato nella stesura del rapporto Sky Arrow
- Progettato, realizzato e depositato il marchio SIT IUAV applicato sul velivolo Sky Arrow e sui veicoli a terra

Allega alla presente il proprio curriculum professionale.

Distinti saluti

Guido Medici



Padova, 16 giugno 2008

Ill.mo Prof. Luigi Di Prinzio
IUAV Università di Venezia
Sistemi Informativi Territoriali
Santa Croce 1961, Ca' Bacchin delle Palme
30135 Venezia VE

Oggetto. Monitoraggio territorio e ambiente con piattaforma aerea leggera - Partecipazione allo *spin off* ai sensi art. 16 del regolamento approvato con delibera Senato Accademico n. Sa/2007/Da del 4 luglio 2007.

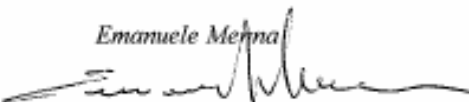
In considerazione della collaborazione da me prestata allo IUAV, in questi ultimi anni, per la sperimentazione di un sistema di monitoraggio aereo multisensoriale del territorio e dell'ambiente, che mi ha visto peraltro vs. referente nei rapporti con: Regione del Veneto, Magistrato alle Acque e ARPAV, Le segnalo il mio interesse a partecipare nel costituendo Spin off od altra forma societaria prevista dal Vs. regolamento.

Tale partecipazione costituirebbe il presupposto per la prosecuzione del rapporto fin ora mantenuto con Voi, che ha contribuito al raggiungimento di alcuni importanti obiettivi fra i quali: le attività di cui al Progetto Monitor Sky Arrow - *resoconto della prima fase di test* - 25 aprile 2007- e la stipula di un accordo quadro fra IUAV - Regione del Veneto - Magistrato alle Acque - ARPAV - Provincia di Padova e CNR Ibimet di Firenze. In data 2 aprile 2008.

La prego pertanto voler segnalare la mia richiesta di partecipazione, in qualità di partner non appartenente all'Università ai sensi dell'art. 16 del citato regolamento.

Allego curriculum professionale, integrato con le attività svolte nell'ambito della collaborazione con IUAV per il progetto Sky Arrow.

Con i più distinti saluti

Emanuele Menna


Ing. Vincenzo Giannotti
Via A. Volta 8, 30038 Spinea (VE)
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia n. 2145

Spinea 12-6-2008

Spett. Le Università IUAV di Venezia
Dipartimento di Pianificazione
S. Croce 191, 30135 Venezia

C.A. Prof. Luigi di Prinzio

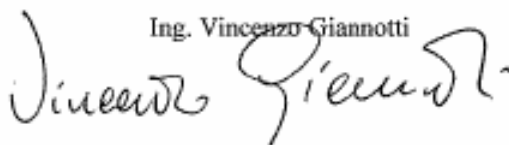
Oggetto: Partenariato Spin-off

Egregio prof. Luigi di Prinzio,

La presente per confermarLe il mio interesse e la mia disponibilità a partecipare al partenariato della costituenda società di Spin-off, nelle forme e nei modi che saranno in seguito concordati. Allego, come da Lei richiesto, curriculum vitae sintetico.

Cordiali saluti

Ing. Vincenzo Giannotti





Entropia Snc

Recanati, lì 19 settembre 2008

Ill.mo Prof. Luigi Di Prinzio
Dipartimento di Pianificazione
IUAV Università di Venezia

OGGETTO: impegno a sostegno del Progetto Monitor SkyArrow e del costituendo Spin-Off

Premesso che:

- La Società Entropia s.n.c. opera da anni nel settore dei analisi e valutazione ambientale;
- La Società Entropia s.n.c è in grado di offrire competenze tecniche altamente specialistiche nel campo di indicatori e modelli ambientali;

Leonardo Marotta, legale rappresentante collabora con l'Università IUAV di Venezia dal 2002.

con la presente lettera, la società Entropia s.n.c dichiara il proprio interesse alla partecipazione e sviluppo del progetto "Monitor SkyArrow" ed il proprio sostegno economico e professionale al costituendo Spin Off.

Si allega Curriculum della società Entropia
Cordiali saluti

Il legale rappresentante
dott. Leonardo Marotta

via Corridoni 3, 62019, Recanati,
telefono: +39 071 7575525
fax: +39 071 9206308
posta elettronica: entropia@entropia-env.eu, web: www.entropia-env.eu
C.F. e P.I. 01394370439 - Iscrizione registro imprese di Macerata n. 146631/2002
Società iscritta all'Anagrafe Nazionale Ricerche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

coop. architetti e ingegneri - urbanistica s.c.
reg. imp. RE - c.f. e p. iva: 01704970357

42100 reggio emilia - via reverberi, 2
tel 0522/451657 r.a. - telefax 0522/439336
e-mail caire@caire.it

Dr. Luigi Di Prinzio
IUAV - Sistemi Informativi Territoriali
Cà Bachin delle Palme
S. Croce, 1961
30135 - Venezia

Reggio E., 8 ottobre 2008

Prot. 08.886/ST-II

Oggetto: lettera di intenti

La presente per comunicare che il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Architetti e Ingegneri – Urbanistica, nella seduta del 6 ottobre 2008, ha deliberato la sottoscrizione di n. 1 quota di capitale sociale della società SKY-IUAV srl.

In attesa di ricevere indicazioni relativamente al versamento di quanto dovuto, si porgono cordiali saluti.

Il Presidente
Arch. Ugo Baldini

Bozza di statuto

Articolo 1

Denominazione

E' costituita una società a responsabilità limitata sotto la denominazione:

“ _____ ” società a responsabilità limitata .

Articolo 2

Oggetto

La società ha per oggetto la esecuzione di attività di monitoraggio e lo sviluppo di strumenti e sistemi per il monitoraggio.

La società al fine del raggiungimento del suo oggetto potrà svolgere le attività:

- Coordinamento e/o esecuzione di attività di rilievo e di monitoraggio del territorio e dell'ambiente, anche da piattaforma aerea
- impianto, sviluppo e mantenimento di sistemi informativi in particolare nel campo dei sistemi informativi territoriali e delle tecnologie legate a Internet
- Consulenze nei settori dell'ambiente, dell'urbanistica e della pianificazione
- Progettazione, sviluppo e commercializzazione di prodotti software
- Progettazione, sviluppo e commercializzazione di strumenti e/o sistemi per il monitoraggio
- Attività di addestramento e di formazione
- Partecipazione a programmi di studio e di ricerca, eventualmente avvalendosi di fonti di finanziamento esterne

Nella sua attività la Società potrà far uso del know-how sviluppato dall'Università degli Studi di Venezia "IUAV " , quando attinente all'attività medesima .

Al solo fine del raggiungimento degli scopi di cui sopra ed in misura non prevalente rispetto all'oggetto sopra indicato la società potrà inoltre:

- a) compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari nonché finanziarie, ivi compresa la stipula di mutui, anche ipotecari, e finanziamenti con Istituti di Credito ed altri soggetti autorizzati ai sensi di legge, con espressa esclusione della concessione di finanziamenti al pubblico e raccolta di risparmio;
- b) assumere sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote o partecipazioni in altre società o imprese, pubbliche e/o private, italiane e/o straniere, aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio, con espressa esclusione di ogni forma di collocamento presso terzi;
- c) acquistare, cedere ovvero concedere in affitto aziende e rami d'azienda;
- d) concedere garanzie reali e personali a favore di terzi, ma non nei confronti del pubblico degli utenti e/o consumatori;
- e) acquisire, cedere, alienare brevetti, licenze, know-how e quant'altro inerente o relativo al raggiungimento degli scopi della Società.

Articolo 3

Sede

La società ha sede nel Comune di Venezia all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il competente Ufficio del

Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del codice civile.

La sede sociale può essere trasferita in qualsiasi indirizzo dello stesso comune con decisione dell'organo amministrativo, che è abilitato alle dichiarazioni conseguenti all'ufficio del Registro delle Imprese.

Potranno essere istituite o soppresse, sia in Italia che all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, uffici di rappresentanza.

Articolo 4

Domicilio dei soci

Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci.

E' onere dei soci comunicare alla società, ai fini della trascrizione nel libro dei soci, anche il numero di telefax e l'indirizzo e-mail. In mancanza non sarà possibile l'utilizzazione nei confronti del socio di tali forme di comunicazione.

Articolo 5

Durata

La durata della società è di 12 anni, ed è perciò stabilita fino al 31 dicembre 2020 ma potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con deliberazione dell'assemblea dei soci.

Articolo 6

Capitale

Il capitale sociale è di euro _____,00

(_____/00) ed è diviso in quote ai sensi dell'articolo

2468 c.c..

Il capitale sociale può essere aumentato con deliberazione dell'assemblea dei soci mediante nuovi conferimenti oppure imputando a capitale le riserve e gli altri fondi iscritti in bilancio in quanto disponibili.

In caso di aumento del capitale sociale mediante nuovi conferimenti, spetta ai soci il diritto di sottoscriverlo in proporzione alle partecipazioni da essi possedute; ai soci che ne facciano contestuale richiesta all'atto della sottoscrizione, spetta il diritto di sottoscrivere la parte dell'aumento di capitale non sottoscritta dagli altri soci, in proporzione alle partecipazioni possedute.

Salvo il caso di cui all'art. 2482-ter c.c., gli aumenti del capitale possono essere attuati anche mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi, solo con il consenso unanime dei soci; salvo il diritto di recesso a norma dell'art. 2473 c.c.

Nel caso di riduzione per perdite che incidono sul capitale sociale per oltre un terzo, può essere omesso il deposito presso la sede sociale della documentazione prevista dall'art. 2482-bis comma secondo, c.c..

La società potrà emettere titoli di debito di cui all'art. 2483 c.c..

E' attribuita alla competenza dei soci l'emissione di detti titoli di debito con deliberazione assembleare con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale.

La deliberazione di emissione dei titoli di debito deve essere in ogni caso verbalizzata da notaio, ed iscritta a cura degli amministratori nel Registro delle imprese.

Articolo 7

Finanziamento dei soci

I soci possono eseguire, su richiesta dell'organo amministrativo,

finanziamenti anche non proporzionali alle partecipazioni sottoscritte senza obbligo di rimborso oppure con obbligo di rimborso, onerosi o gratuiti, nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dalla legge in materia di raccolta del risparmio.

Il rimborso dei finanziamenti dei soci a favore della società è soggetto alle limitazioni di cui all'art. 2467 c.c..

Articolo 8

Conferimenti

Sia in sede di costituzione della società sia in sede di aumento del capitale sociale possono essere conferiti in società: denaro, beni in natura, crediti, obblighi dei soci a prestazioni d'opera o di servizi a favore della società, con osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 2464 e 2465 c.c..

In caso di prestazione di una polizza di assicurazione o di una fideiussione bancaria con cui siano stati garantiti gli obblighi del socio aventi per oggetto la prestazione d'opera o di servizi a favore della società, le predette polizze o fideiussioni possono essere sostituite dal socio con il versamento a titolo di cauzione del corrispondente importo in denaro presso la società.

L'acquisto da parte della società, per un corrispettivo pari o superiore al decimo del capitale sociale, di beni o di crediti dei soci fondatori, dei soci e degli amministratori nei due anni dalla iscrizione della società nel Registro delle Imprese, non deve essere autorizzato con decisione dei soci.

La partecipazione del socio in mora nell'esecuzione del conferimento, in mancanza di offerte per l'acquisto da parte degli altri soci, può essere venduta all'incanto.

Articolo 9

Partecipazioni

Le partecipazioni dei soci possono essere di diverso ammontare e possono essere determinate anche in misura non proporzionale ai conferimenti, salvo il disposto del primo comma dell'art. 2464 c.c..

Salvo diversa convenzione, si presume che le partecipazioni dei soci siano proporzionali ai conferimenti effettuati.

I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.

Con decisione di tutti i soci, possono tuttavia essere attribuiti a singoli soci particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società o la distribuzione degli utili, quali a mero titolo esemplificativo: il diritto di amministrare la società finché permane la qualità di socio; il diritto alla nomina di uno o più amministratori; il diritto ad autorizzare preventivamente determinate operazioni; il diritto a percepire una quota di utili in più rispetto alla propria partecipazione sociale. Tali diritti sono personali e non possono essere ceduti insieme con la partecipazione né per atto *inter vivos* né *mortis causa*. Possono essere modificati solo con il consenso di tutti i soci.

In nessun caso la società può acquistare o accettare in garanzia partecipazioni proprie, ovvero accordare prestiti o fornire garanzie per il loro acquisto o la loro sottoscrizione.

Articolo 10

Clausola di gradimento

I trasferimenti delle partecipazioni sono soggetti alla seguente disciplina.

La clausola contenuta in questo articolo intende tutelare gli interessi della società alla omogeneità della compagine sociale, alla coesione

dei soci ed allo equilibrio dei rapporti tra gli stessi: pertanto vengono disposte le seguenti limitazioni per il caso di trasferimento di partecipazioni.

Per "partecipazione" (o "partecipazioni") si intende la partecipazione di capitale spettante a ciascun socio ovvero parte di essa in caso di trasferimento parziale e/o anche i diritti di sottoscrizione alla stessa pertinenti.

Per "trasferimento" si intende il trasferimento per atto tra vivi.

Nella dizione "trasferimento per atto tra vivi" s' intendono compresi tutti i negozi di alienazione, nella più ampia accezione del termine e quindi, oltre alla vendita, a puro titolo esemplificativo, i contratti di permuta, conferimento, dazione in pagamento, trasferimento del mandato fiduciario e donazione. In tutti i casi in cui la natura del negozio non preveda un corrispettivo ovvero il corrispettivo sia diverso dal denaro, i soci acquisteranno la partecipazione versando all' offerente la somma determinata di comune accordo o, in mancanza di accordo, dall' arbitratore, come meglio specificato nel presente articolo.

L'intestazione a società fiduciaria o la reintestazione, da parte della stessa (previa esibizione del mandato fiduciario) agli effettivi proprietari non è soggetta a quanto disposto dal presente articolo.

Nell' ipotesi di trasferimento eseguito senza l'osservanza di quanto di seguito prescritto, l'acquirente non avrà diritto di essere iscritto nel libro dei soci, non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi e non potrà alienare la partecipazione con effetto verso la società.

Il socio che intende vendere o comunque trasferire la propria partecipazione dovrà darne comunicazione a tutti i soci risultanti dal libro dei soci mediante lettera raccomandata inviata al domicilio di ciascuno di essi indicato nello stesso libro; la comunicazione deve contenere le generalità del cessionario e le condizioni della cessione, fra le quali, in particolare, il prezzo e le modalità di pagamento. I soci destinatari delle comunicazioni di cui sopra devono esercitare il diritto di prelazione, in proporzione alla partecipazione detenuta, per l'acquisto della partecipazione cui la comunicazione si riferisce facendo pervenire al socio offerente la dichiarazione di esercizio della prelazione con lettera raccomandata consegnata alle poste non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione (risultante dal timbro postale) della offerta di prelazione.

Qualora nessun socio eserciti il diritto di prelazione di cui al presente articolo, l'ingresso come socio di un terzo (anche solo come usufruttuario, nudo proprietario o creditore pignoratizio), sia persona fisica che ente o società ("Nuovo socio"), in qualsiasi modo possa avvenire, e pertanto anche *mortis causa*, è comunque sottoposto al preventivo gradimento da parte di tutti i soci. Pertanto il socio dovrà comunicare con lettera raccomandata inviata alla società la proposta di alienazione, contenente l'indicazione della persona del cessionario, il prezzo e le altre modalità di trasferimento.

Le partecipazioni potranno essere trasferite unicamente a favore dei soggetti che per loro qualifica, onorabilità e competenza siano in grado di esprimere sinergie e sintonia con l'azione della società e che non si trovino, per l'attività svolta, attualmente o potenzialmente in posizione di concorrenza o di conflitto d'interessi con la società.

Il gradimento potrà essere negato qualora l'acquirente non offra garanzie sufficienti in ordine alla propria capacità finanziaria e commerciale, o, per condizioni oggettive o per l'attività svolta, il suo

ingresso in società possa risultare pregiudizievole per il perseguimento dell'oggetto sociale o confliggente con gli interessi della società o degli altri soci.

Qualora entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta di gradimento al socio richiedente non pervenga alcuna comunicazione, il gradimento si intenderà concesso ed il socio potrà trasferire la partecipazione.

In caso di mancato gradimento espresso da uno o più soci, è consentito, ai sensi dell'art. 2473 c.c. il diritto di recesso.

Articolo 11

Trasferimento mortis causa

In caso di morte di uno dei soci, la società, con decisione dei soci adottata a maggioranza assoluta del capitale sociale, non computandosi nel quorum la partecipazione del socio deceduto, potrà scegliere se liquidare la partecipazione agli eredi o legatari oppure se continuare con gli stessi, fatta salva la clausola di mero gradimento di cui all'articolo dieci.

Qualora gli eredi o legatari siano più d'uno, dovranno farsi rappresentare da un rappresentante comune, di gradimento dei soci superstiti, nominato secondo le modalità previste dagli artt. 1105 e 1106 c.c..

Il rimborso della partecipazione agli eredi o legatari del socio defunto avverrà a valore di patrimonio netto e nel termine di sei mesi dal decesso "come previsto nel successivo articolo 14".

Articolo 12

Diritto di recesso

Hanno diritto di recedere i soci che non hanno consentito all'approvazione delle decisioni disciplinate dall'art. 2473 c.c..

Il diritto di recesso spetta in tutti gli altri casi previsti dalla legge e dal presente statuto.

Il recesso compete ai soci inoltre, ove la società sia soggetta ad attività di direzione e coordinamento, nelle ipotesi previste dall'art. 2468, quarto comma c.c..

Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo, a pena di decadenza, mediante lettera inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno, entro quindici giorni decorrenti alternativamente:

- dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della deliberazione dell'assemblea dei soci o della decisione dei soci che legittima il recesso;

- in mancanza, dalla trascrizione della deliberazione dell'assemblea dei soci o della decisione dei soci nel libro delle decisioni dei soci.

Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una deliberazione dell'assemblea dei soci o di una decisione dei soci esso è esercitato entro trenta giorni dall'avvenuta conoscenza da parte del socio recedente del fatto che lo legittima.

La comunicazione di recesso, dovrà contenere l'indicazione delle generalità del socio recedente e del suo domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento, nonché dell'ammontare della quota per la quale il diritto di recesso viene esercitato.

La comunicazione di cui sopra deve essere annotata senza indugio a cura dell'organo amministrativo nel libro dei soci.

Il recesso ha effetto decorsi trenta giorni dalla data in cui la dichiarazione di recesso è pervenuta presso la sede sociale. Il recesso non può essere esercitato, e se già esercitato è privo di efficacia, se la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è

deliberato lo scioglimento della società.

I soci che recedono dalla società hanno il diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale, nel termine e con le modalità previste dal presente statuto.

Qualora il rimborso della partecipazione non sia possibile neppure mediante acquisto della stessa da parte degli altri soci oppure da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o in mancanza riducendo in maniera corrispondente il capitale sociale, nell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2482 c.c.. Ove, sulla base di tale norma, non risulti possibile il rimborso della partecipazione del socio receduto, la società viene posta in liquidazione.

Articolo 13

Esclusione

Sono considerate ipotesi di esclusione dalla società per giusta causa:

- il fallimento, l'interdizione e l'inabilitazione del socio, la sua condanna ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici;

- l'esercizio da parte del socio, per conto proprio o altrui, anche come socio di una società di fatto, di un'attività concorrente con quella della società, salvo che consti il consenso scritto di tutti gli altri soci;

- la definitiva impossibilità da parte del socio di eseguire la prestazione d'opera o di servizi a favore della società che costituisce oggetto del suo conferimento.

L'esclusione è stabilita con decisione dei soci adottata a maggioranza assoluta del capitale sociale, non computandosi nel quorum la partecipazione del socio della cui esclusione si tratta, ed ha effetto decorsi trenta giorni dalla data della comunicazione, mediante raccomandata a.r., al socio escluso.

Entro questo termine il socio escluso può fare opposizione davanti all'arbitro unico nominato con le modalità di cui al presente statuto; l'opposizione ne sospende l'esecuzione.

I soci esclusi hanno il diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale, nel termine e con le modalità previste dal presente statuto.

Qualora il rimborso della partecipazione non sia possibile neppure mediante acquisto della stessa da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili. In mancanza l'esclusione non può avere luogo secondo quanto previsto dall'art. 2473-bis c.c..

Articolo 14

Rimborso della partecipazione

In caso di morte (con liquidazione della partecipazione agli eredi o legatari), recesso o esclusione di un socio, rispettivamente gli eredi o legatari del socio defunto e il socio receduto o escluso hanno il diritto di ottenere il rimborso della partecipazione.

Il rimborso della partecipazione agli aventi diritto avverrà entro sei mesi dalla morte o dalla comunicazione al socio del recesso o della esclusione e potrà essere effettuata mediante acquisto della partecipazione da parte di tutti o di alcuni degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni oppure da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi.

Il valore della partecipazione è determinato dall'organo amministrativo sulla base della situazione patrimoniale della società

al momento della morte o della comunicazione del recesso o della esclusione, tenendo conto del suo valore di mercato incluso l'avviamento; in caso di disaccordo tramite la relazione giurata di un esperto nominato dal Tribunale del luogo dove ha sede la società; alla determinazione dell'esperto si applica il primo comma dell'art. 1349 c.c..

L'esperto provvede anche sulle spese che andranno ripartite per metà a carico della società o dei soci che esercitano il riscatto o del terzo acquirente e per l'altra metà a carico degli eredi o legatari del socio defunto o del socio receduto o escluso; salvo che il valore di perizia risulti superiore di oltre il 20% (venti per cento) rispetto al valore indicato dalla società, in tal caso saranno ad esclusivo carico della stessa.

In tutti i casi di rimborso della partecipazione di un socio da parte della società, si accresce proporzionalmente il valore delle partecipazioni degli altri soci.

Articolo 15

Decisioni dei soci: competenza

Sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili, salvo eventuali diritti agli utili spettanti a singoli soci ex art. 2468, comma 3, c.c.;
- b) la nomina degli amministratori, salvo eventuali diritti di nomina spettanti ai singoli soci ex art. 2468, comma 3, c.c.;
- c) la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale o del revisore nei casi previsti dall'art. 2477 c.c.;
- d) la determinazione del compenso degli amministratori, dei sindaci e del revisore, se non è stabilito nell'atto costitutivo;
- e) le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- f) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- g) lo scioglimento della società, la fissazione del numero dei liquidatori, la loro nomina ed i loro poteri;
- h) l'esclusione di un socio;
- i) le altre materie riservate alla loro competenza dalla legge, dall'atto costitutivo, dal presente statuto o sottoposte alla loro approvazione da uno o più amministratori o da tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

Articolo 16

Formazione delle decisioni dei soci

Le decisioni dei soci possono essere adottate:

- a) con il metodo assembleare;
- b) mediante consultazione scritta;
- c) sulla base del consenso espresso per iscritto.

La consultazione scritta, può essere promossa da ciascun amministratore o dai soci che rappresentino almeno il 10% del capitale sociale.

Ai fini della consultazione scritta, gli amministratori o i soci promotori dovranno predisporre un apposito documento scritto, dal quale dovrà risultare con chiarezza:

- l'argomento oggetto della decisione;
- il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti;
- l'indicazione dei soci consenzienti contrari o astenuti, e su richiesta degli stessi, l'indicazione del motivo della loro contrarietà o

astensione;

- la sottoscrizione di tutti i soci, siano essi assenti, astenuti o contrari;
- il termine, entro cui i soci dovranno far pervenire alla società la loro espressione.

Il documento contenente la proposta di decisione dovrà essere trasmesso a tutti i soci, ai componenti dell'organo amministrativo e se nominati, ai sindaci, con qualsiasi sistema di comunicazione ivi compreso in particolare, il fax e la posta elettronica.

I soci con gli stessi mezzi dovranno trasmettere, entro i termini previsti, alla società e ai soggetti proponenti l'espressione del loro voto favorevole, contrario o di astensione, in forma scritta e con l'apposizione della loro sottoscrizione in forma originale o digitale.

Le trasmissioni previste nel presente articolo dovranno avvenire all'indirizzo indicato da ciascun socio nel libro soci.

Le decisioni dei soci adottate ai sensi del presente articolo, dovranno essere trascritte, senza indugio, nel libro delle decisioni dei soci.

Con riferimento alle materie indicate sotto lettere e), f) e g) del precedente art. 15 (quindici) del presente statuto oppure quando lo richiedano uno o più amministratori o tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

Articolo 17

Assemblea

L'assemblea è convocata dall'organo amministrativo mediante lettera raccomandata a.r. spedita ai soci, nel domicilio risultante dal libro dei soci, ed ai sindaci ed al revisore, se nominati, almeno otto giorni prima dell'adunanza.

Può essere convocata anche mediante telefax o e-mail da spedirsi ai soci, rispettivamente al numero o all'indirizzo risultante dal libro dei soci, ed ai sindaci ed al revisore, se nominati, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

E' consentito ad ogni socio di richiedere la convocazione dell'assemblea con domanda scritta contenente gli argomenti da trattare.

Nell'avviso di convocazione deve essere indicato il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'assemblea può essere convocata dovunque, anche fuori dalla sede sociale, purché nel territorio nazionale.

In mancanza di regolare convocazione, l'assemblea è validamente costituita in forma totalitaria secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 2479 bis cc.

Articolo 18

Diritto di intervento

Possono intervenire all'assemblea tutti coloro che risultano iscritti nel libro dei soci.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altra persona. Le deleghe sono conservate dalla società.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento in assemblea.

Articolo 19

Diritto di voto

Ogni socio ha diritto di voto ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Il socio in mora nei versamenti, ai sensi dell'art. 2466 c.c., non

può esercitare il diritto di voto.

Articolo 20

Presidenza dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico o dal Presidente del consiglio di amministrazione; in mancanza l'assemblea designa il proprio Presidente a maggioranza assoluta. Con la stessa maggioranza l'assemblea nomina pure un segretario, anche non socio, e sceglie fra i soci, se necessari, due scrutatori.

Il Presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni.

Articolo 21

Costituzione dell'assemblea e maggioranze

L'assemblea delibera col voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, salvo nei casi previsti dalle lettere e), f) e g) del precedente art. 15 nei quali occorre il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i tre quarti (75%) del capitale sociale.

Sono fatte salve eventuali diverse e più elevate maggioranze richieste inderogabilmente dalla legge e dal presente statuto.

Le deliberazioni sono prese per alzata di mano a meno che la maggioranza richieda l'appello nominale. In ogni caso non può essere adottato il voto segreto.

Le deliberazioni, prese in conformità della legge e dello statuto sociale, obbligano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti.

Articolo 22

Verbalizzazione

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal notaio.

Il verbale delle assemblee aventi ad oggetto le materie di cui alle lettere e), f) e g) del precedente art. 15 deve essere redatto da un notaio.

Articolo 23

Organo Amministrativo

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto di un minimo di 3 (tre) membri a un massimo di 7 (sette) membri.

Non si applica agli amministratori il divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 c.c..

Con riferimento alle materie indicate dall'art. 2475, quinto comma, c.c. ovvero in tutti gli altri casi previsti dalla legge o dal presente statuto, le decisioni degli amministratori che siano stati nominati ai sensi del presente articolo debbono essere adottate mediante apposita deliberazione; a tal fine gli amministratori previa convocazione deliberano validamente col voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni così assunte sono constatate da verbale sottoscritto da almeno un amministratore; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto, nel libro delle decisioni degli amministratori; per quanto riguarda le modalità di convocazione e le modalità di svolgimento della riunione si applicano, in quanto non derogate dalle disposizioni del presente comma, le disposizioni di cui al successivo articolo 25.

Con la decisione di nomina degli amministratori, i soci stabiliscono: il numero degli stessi, e le eventuali limitazioni ai poteri gestori che vengono contestualmente attribuiti alla competenza della decisione

dei soci.

I componenti del consiglio di amministrazione durano in carica per 5 (cinque) anni ovvero sino a dimissioni o revoca da parte dei soci (anche senza giusta causa) ovvero per quel tempo che viene determinato di volta in volta all'atto della nomina. Anche in caso di revoca senza giusta causa non hanno alcun diritto al risarcimento danni.

In caso di nomina degli amministratori fino a revoca o dimissioni è consentita la revoca degli amministratori in ogni tempo e senza necessità di giusta causa.

Gli amministratori sono rieleggibili.

Articolo 24

Poteri

L'organo amministrativo, conformemente alla sua struttura stabilita dai soci con la decisione di nomina, è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale che non siano dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto attribuiti alla esclusiva competenza della decisione dei soci.

L'organo amministrativo può, con procura, nominare procuratori della società per determinati atti o categorie di atti.

Articolo 25

Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea al momento della nomina, elegge fra i suoi membri un Presidente ed eventualmente, anche un Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza o impedimento.

Ai sensi dell'art 2468 c.c. comma 3 un membro del consiglio di amministrazione è designato dal Rettore dell'Università degli Studi di Venezia, "luav", fin quando la stessa Università farà parte della compagine sociale.

Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario e quando ne sia fatto domanda scritta dal almeno la metà dei membri o dai sindaci effettivi o dal revisore, se nominati.

L'avviso di convocazione è fatto con lettera raccomandata a.r. da spedire almeno otto giorni prima, ed in caso di urgenza a mezzo di telefax o e-mail da spedire almeno due giorni prima, della data fissata per la riunione a ciascun membro del consiglio ed ai sindaci effettivi o al revisore, se nominati.

La riunione del consiglio è valida, anche in mancanza di regolare convocazione, qualora siano presenti tutti i consiglieri in carica ed i sindaci o il revisore, se nominati.

Le riunioni del consiglio possono svolgersi anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti.

Le decisioni degli amministratori possono essere assunte, a cura e controllo del Presidente, mediante consultazione scritta, a eccezione di quelle inerenti a materie indicate nell'ultimo comma dell'art. 2475 c.c.. In questi casi, dovrà essere redatto in apposito documento scritto, dal quale dovrà risultare:

- l'argomento oggetto della decisione;
- il contenuto e le risultanze delle decisioni e le eventuali

autorizzazioni alla stessa conseguenti;

- l'indicazione degli amministratori consenzienti, contrari o astenuti, nonché su richiesta degli stessi, le motivazioni della loro contrarietà o astensione;

- la sottoscrizione in via originale o digitale di tutti gli amministratori siano essi consenzienti, dissenzienti o astenuti.

La consultazione avviene mediante trasmissione agli altri amministratori e se nominati ai sindaci e al revisore della proposta via fax o posta elettronica.

Gli amministratori dovranno comunicare al proponente la loro volontà espressa per iscritto con gli stessi mezzi, entro il termine previsto nella proposta.

La mancata dichiarazione degli amministratori entro il termine previsto equivale a voto contrario.

Le decisioni del consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica. In caso di votazioni paritetiche, prevale il voto del Presidente.

Le decisioni degli amministratori adottate ai sensi del presente articolo dovranno essere trascritte, senza indugio, nel libro delle decisioni degli amministratori.

Il consiglio può delegare ad uno o più dei suoi membri, parte dei propri poteri, compreso l'uso della firma sociale, fissandone le attribuzioni, le retribuzioni e le eventuali cauzioni.

Articolo 26

videoconferenza

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere esattamente identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché visionare e ricevere documentazione e poterne trasmettere.

Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Articolo 27

Rappresentanza legale

La firma e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi e in giudizio spettano all'amministratore unico, a tutti i membri del consiglio di amministrazione ed agli amministratori, o se nominato, all'Amministratore Delegato.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione e, se nominato, l'Amministratore Delegato, possono conferire la Rappresentanza Legale a terzi con idonee procure.

La firma sociale spetta altresì ai singoli Amministratori limitatamente ai poteri loro eventualmente conferiti dal Consiglio.

Il Presidente, il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato, se nominati, possono, su conforme deliberazione del Consiglio di Amministrazione e nei limiti dei poteri loro conferiti dal Consiglio di Amministrazione nominare procuratori per singoli atti o determinate categorie di atti.

Articolo 28

Rimborso spese

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per

ragione del loro ufficio previa decisione dei soci.

Per le suddette cariche i soci potranno determinare un emolumento annuo nonché una indennità per la cessazione del rapporto che potrà essere garantita anche mediante la stipula di idonea polizza assicurativa.

Articolo 28

Collegio sindacale

La nomina del collegio sindacale, con decisione dei soci ai sensi dell'art. 15 del presente statuto, è facoltativa finché non ricorrano le condizioni di cui all'art. 2477 c.c..

Il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e due sindaci supplenti, scelti tutti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia e uno dei quali è nominato dal Rettore dell'Università degli Studi di Venezia, "luav".

I sindaci restano in carica per tre esercizi con scadenza alla data della decisione dei soci che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Possono essere revocati solo per giusta causa; la decisione di revoca deve essere approvata con decreto del Tribunale, sentito l'interessato.

Il collegio sindacale ha i doveri ed i poteri previsti dagli articoli 2403 e ss. c.c. ed esercita il controllo contabile con le funzioni stabilite dall'art. 2409-ter c.c..

Articolo 29

Revisore

In alternativa il controllo contabile con decisione dei soci, potrà essere attribuito ad un revisore.

Il revisore resta in carica per tre esercizi con scadenza alla data della decisione dei soci che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica ed è rieleggibile; decade dall'ufficio al momento dell'iscrizione nel registro delle imprese della nomina del collegio sindacale.

Il revisore ha le stesse funzioni e gli stessi doveri e poteri del collegio sindacale.

Nel caso la società fosse tenuta alla redazione del bilancio consolidato, sarà obbligatoria la nomina di un revisore, che eserciterà il controllo contabile della società stessa, e del collegio sindacale, quest'ultimo con i doveri ed i poteri previsti dagli articoli 2403 e ss. c.c.. In tal caso il collegio sindacale potrà essere costituito secondo le modalità di composizione previste dall'art. 2397 c.c..

Articolo 30

Controllo dei soci

I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione.

Ciascun socio può promuovere l'azione di responsabilità contro gli amministratori.

Articolo 31

Bilancio e utili

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge.

Il bilancio deve essere presentato ai soci entro il termine di centoventi

giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, salva la possibilità di un maggior termine, nei limiti ed alle condizioni previsti dal secondo comma dell'art. 2364 c.c..

Gli utili netti, dopo prelevata una somma non inferiore al cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non raggiunga il limite di legge, vengono attribuiti dall'assemblea dei soci che approva il bilancio al capitale, salvo che con decisione dei soci, assunta nella stessa assemblea, vengano disposti degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione oppure si disponga di mandarli in tutto o in parte ai successivi esercizi.

Articolo 32

Bilancio e perdite

La partecipazione dell'Università degli Studi di Venezia, "luav", alle perdite è postergata rispetto a tutte le altre partecipazioni sociali.

Articolo 33

Scioglimento

La società si scioglie per deliberazione dell'assemblea dei soci, adottata con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale, e per altre cause di scioglimento previste dall'art. 2484 c.c..

Al verificarsi di una causa di scioglimento, l'assemblea dei soci, con la stessa maggioranza di cui al comma precedente, delibera su: il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori; la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società; i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione; i poteri dei liquidatori, con particolare riguardo alla cessione dell'azienda sociale, di rami di essa ovvero anche di singoli beni o diritti o blocchi di essi; gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del miglior realizzo.

L'assemblea può sempre modificare, con la stessa maggioranza di cui al primo comma, le deliberazioni di cui al comma precedente.

Articolo 34

Liquidazione

Alla fase di liquidazione della società si applicano le disposizioni degli articoli 2484 e ss. c.c..

La società può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della causa di scioglimento, con deliberazione dell'assemblea dei soci, adottata con la stessa maggioranza di cui al primo comma dell'articolo precedente, con gli effetti di cui all'art. 2487-ter c.c..

Articolo 35

Comunicazioni

Le comunicazioni da effettuare mediante raccomandata a.r. possono essere effettuate, in forma equivalente, anche mediante raccomandata a mani consegnata a terzi, amministratori, sindaci, revisore e liquidatori e sottoscritta in calce dagli stessi per ricevuta.

Articolo 36

Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato dal presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel codice civile e nelle altre leggi vigenti in materia, e al protocollo di intesa firmato dai comparenti."

Bozza di patto parasociale

PATTO PARASOCIALE TRA I SOCI DELLO SPIN-OFF DELL'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA "SKY IUAV"

I sottoscritti :

- sig. _____ quale legale rappresentante della
società _____ con sede legale in
_____ alla Via _____ c.f./p.i.R.I.
n.ro _____ ;
 - sig. _____ quale legale rappresentante della
società _____ con sede legale in
_____ alla Via _____ c.f./p.i.R.I.
n.ro _____ ;
 - sig. _____ quale legale rappresentante della
società _____ con sede legale in
_____ alla Via _____ c.f./p.i.R.I.
n.ro _____ ;
 - sig. _____ nato a _____ il
_____ e residente in _____ alla Via
_____, c.f. _____ di professione

 - sig. _____ quale legale rappresentante della
società _____ con sede legale in
_____ alla Via _____ c.f./p.i.R.I.
n.ro _____ ;
- tutti soci della società "_____ S.r.l. " con sede legale
in _____ alla Via _____ c.f. p.i. e R.I. n.
_____ capitale sociale di € _____
interamente versato (oppure versato per € _____) .

La porzione di capitale sociale portata dai soci comparenti è pari
ad € _____ , pari al _____ % del capitale sociale .

Oggetto del presente patto è l'esercizio del diritto di voto ,
l'introduzione di norme per il governo della società , per la
nomina di amministratori e componenti del collegio sindacale
nonché la limitazione alla remunerazione dei soci per le attività
svolte in favore della società .

Fatte e tenute ferme queste premesse che devono intendersi
parte integrante e non scindibile del patto che segue , i
sottoscrittori fin da ora convengono e si danno le seguenti regole

1. E' stabilito che le operazioni sul capitale sociale , quali
aumento o riduzioni del capitale sociale comunque
proposte agli organi societari (in denaro , con
conferimento di singoli beni , aziende,rami aziendali ,
crediti , immobilizzazioni immateriali) non potranno essere
deliberate senza il voto favorevole dell' Università degli
Studi di Venezia "IUAV" .
2. I soci _____ ,
_____ , _____ ,
_____ ovvero tutti i soci fatta
eccezione dell' Università si obbligano di acquistare

secondo le regole previste nello statuto sociale , la partecipazione o le azioni dell'Università in caso di trasformazione in società per azioni , alla scadenza del termine previsto dalla convenzioni di spin off nell'ipotesi in cui l' Università abbia manifestato l'intenzione di vendere la propria partecipazione almeno sessanta giorni prima della scadenza del suddetto termine . Nell'ipotesi di cessione della partecipazione , il corrispettivo sarà determinato da un esperto nominato di comune accordo tra l' Università ed il socio o i soci acquirenti .

3. I soci riconoscono all' Università degli Studi di Venezia "IUAV" il diritto di nominare uno dei componenti del consiglio di amministrazione della società nel caso il consiglio sia composto da tre membri ; nel caso in cui il consiglio di amministrazione dovesse essere composto da cinque membri è riconosciuto all' Università il diritto di nomina di due consiglieri . E' riservata all' Università la nomina del Presidente del Collegio Sindacale della società .
4. I soci si obbligano , nel caso in cui le perdite di esercizio della società superino per due anni consecutivi il limite di perdita previsto nella convenzione di spin off - che in copia si allega al presente patto di sindacato – a deliberare lo scioglimento della società e la sua messa in liquidazione provvedendosi alla nomina del/i liquidatore/i .
5. I soci si obbligano acchè l'eventuale remunerazione attribuita -per l'attività a qualunque titolo prestata – dal socio a favore della società non ecceda quanto usualmente praticato sul mercato in relazione a situazioni analoghe , né che la stessa eventuale remunerazione possa costituire strumento per l'attribuzione al socio di vantaggi diretti o indiretti , derivanti dal controllo della società o comunque strumento di discriminazione o di pregiudizio nei confronti degli altri soci.
6. I soci determinano che per tutte le decisioni previste nella presente scrittura privata , i soci sottoscrittori debbano consultarsi e decidere a maggioranza assoluta dei partecipanti stabilita in base alla partecipazione posseduta del capitale sociale .
7. I sottoscrittori del patto nominano quale rappresentante del patto il sig. _____ che dovrà fare nelle sedi assembleari le dichiarazioni conformi a quelle previste nella presente scrittura .
8. Il presente accordo ha durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e si rinnoverà tacitamente qualora tre mesi prima della scadenza nessuno dei partecipanti si sia avvalso della facoltà di recesso. I sottoscrittori convengono espressamente che il presente patto e le obbligazioni in esse contenute seguono le quote nel loro trasferimento sia totale che parziale agli aventi causa a qualsiasi titolo .
9. La violazione da parte di uno qualsiasi dei sottoscrittori del presente patto è sanzionata con il pagamento in favore degli altri sottoscrittori di una somma pari ad €uro

_____ . Lì , _____ 2008

Contenuti orientativi della convenzione tra spin-off e Università IUAV di Venezia

Sono piuttosto articolate le ricadute che le attività dello spin-off potranno avere nell'ambito dell'ateneo.

Molte sollecitazioni provenienti dal lavoro svolto hanno contribuito a definire obiettivi e articolazioni del dottorato di ricerca "Nuove Tecnologie e Informazione Territorio & Ambiente" collocato nella scuola dottorale IUAV (<http://www.ricercasit.it/dottorato>).

Nell'ambito di questo dottorato le attività di monitoraggio del territorio e dell'ambiente prodotte dalla piattaforma aerea costituiscono di fatto un vero e proprio laboratorio scientifico. Consentono peraltro ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca di confrontarsi con il mercato delle applicazioni tecnologiche innovative per la migliore conoscenza del territorio, e di integrare il proprio percorso formativo con riflessioni e approcci derivati dall'esperienza sul campo.

Lo spin-off si pone peraltro come riferimento laboratoriale anche per l'istituenda laurea magistrale interateneo "Sistemi Informativi Territoriali e Telerilevamento" il cui progetto è in fase di definizione ultima con l'università di Padova e supportata dalla Fondazione Cassa di Risparmio Padova e Rovigo.

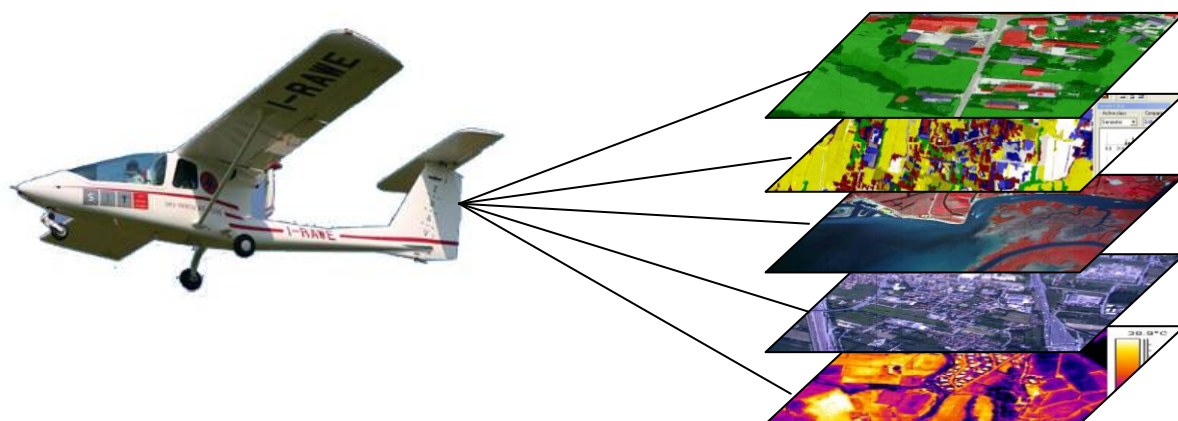
Il regolamento di ateneo sugli spin-off universitari prevede comunque la predisposizione di una convenzione tra Università IUAV di Venezia e lo spin-off stesso con l'obiettivo di definire l'insieme dei rapporti che regoleranno le relazioni tra i due soggetti.

I contenuti che dovranno essere coniugati nell'ambito della convenzione sono indicativamente i seguenti:

- Definizione del contributo dello spin-off sul versante didattico e della ricerca;
- Definizione dei contributi dello IUAV (marchio, sede, risorsa umana);
- Durata della convenzione;
- Modalità di partecipazione agli eventuali utili;
- (...)

allegato 1 progetto su POR azione 1.1.1

“Geoportal Veneto”



***PORTALE GEOGRAFICO REGIONALE MULTI-LAYER
PER IL SOSTEGNO ALLE POLITICHE DI SVILUPPO***

Azione 1.1.1 del P.O.R.

INDICE

1) OBIETTIVO DEL PROGETTO

2) STRUTTURA DEL PROGETTO

3) ASPETTO DEL PORTALE

4) FASI DI REALIZZAZIONE

a. Analisi della domanda

b. Acquisizione dei dati

c. Organizzazione della banca dati geografica

5) L'USO DEL PORTALE DA PARTE DEI DIVERSI UTENTI

6) LO SPIN-OFF PER LA REALIZZAZIONE DEL PORTALE

7) INDICE DEL PROGETTO "*Geoportal* Veneto"

INTRODUZIONE

Questa proposta si inquadra all'interno della Linea Strategica 1.1: Ricerca, sviluppo e innovazione, del POR della Regione Veneto per gli anni 2007-2013. L'Azione di riferimento è la **Azione 1.1.1: Supporto ad attività di ricerca, processi e reti di innovazione e alla creazione di imprese in settori a elevato contenuto tecnologico** e riguarda la creazione di imprese innovative dalle Università. Nello specifico, favorire la nascita di un polo di eccellenza e di nuova imprenditorialità derivata dalla ricerca pubblica (Spin-Off) in un settore ad alto valore aggiunto, con l'obiettivo di realizzare un portale geografico pubblico "multi-layer ad elevata risoluzione" a sostegno dello sviluppo dell'economia (ed in particolare dell'economia della conoscenza) della Regione Veneto.

1) OBIETTIVO DEL PROGETTO

Realizzazione di un portale geografico ad accesso pubblico e gratuito ad una molteplicità di strati informativi, con copertura dell'intera Regione del Veneto, rivolto a tutti gli Enti Locali, alle imprese, ai professionisti per finalità conoscitive connesse con la gestione del Territorio e dell'Ambiente. Il portale è anche a disposizione dell'intero sistema scolastico a supporto delle attività culturali e formative destinate a migliorare la conoscenza del Territorio e lo stato dell'Ambiente da parte delle nuove generazioni e una migliore consapevolezza delle proprie identità geografico-storico-culturali.

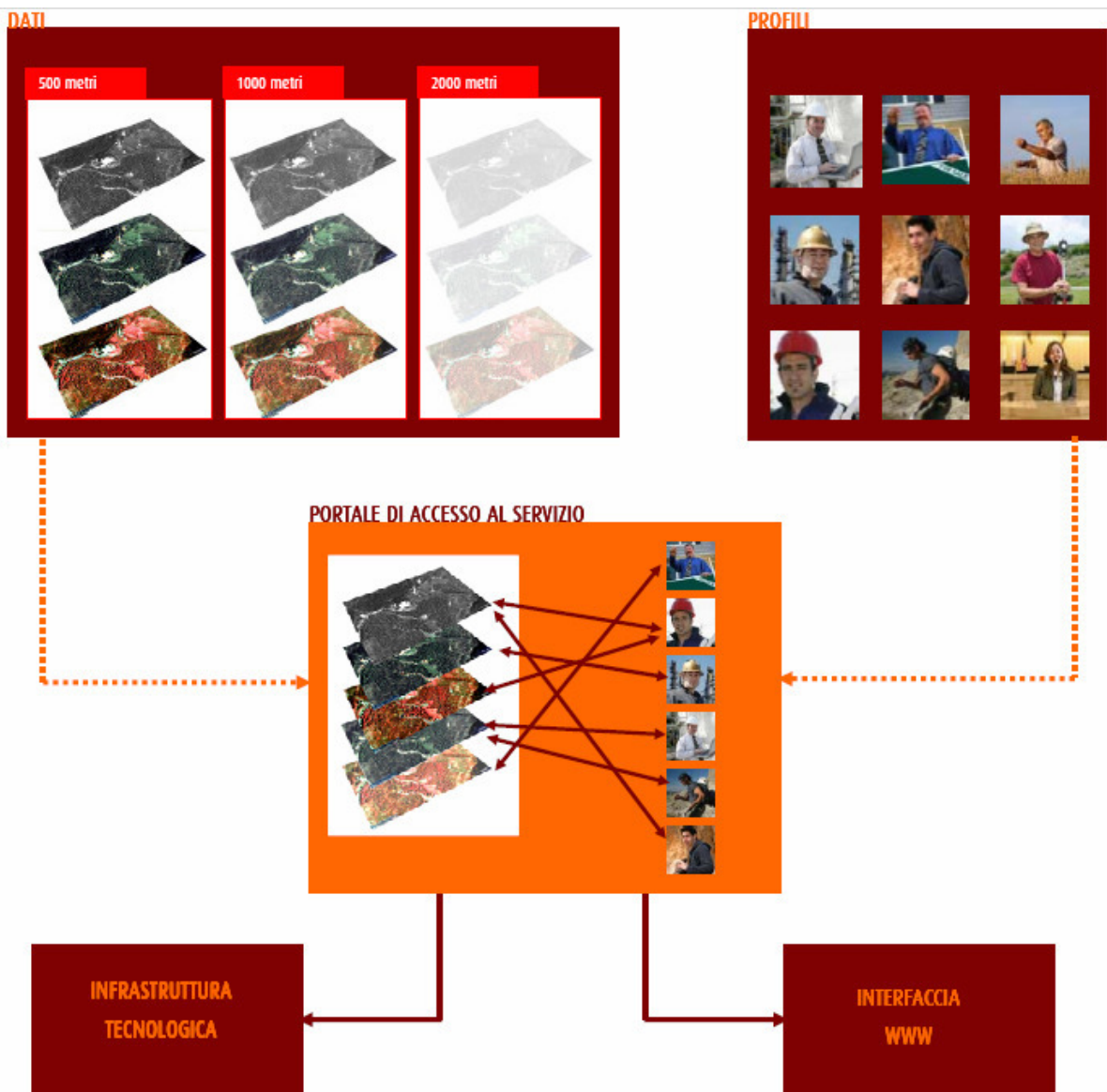
Il raggiungimento di questo obiettivo sarà affidato ad una struttura organizzativa nella forma di Spin-Off universitario che svolgerà ulteriori attività:

- Attivazione partenariata di un “Servizio di monitoraggio del territorio e dell’ambiente a bassa quota” con un velivolo leggero a basso costo e di facile impiego specificatamente concepito per tale tipologia di attività mediante la costituzione di una società di Spin-Off;
- Settore che esprime una forte domanda di dati e informazioni a fronte di una offerta pressoché inesistente;
- Monitoraggio frequente e sistematico orientato ad attività diverse come ricognizione di discariche, localizzazione di siti inquinati, rilevamento di situazioni edilizie residenziali e produttive, osservazione di aree a forte valenza ambientale, monitoraggio di aree a rischio idrogeologico, di frane, di viabilità, ecc...
- Acquisizione di dati, sulla base di protocolli di trattamento scientifico degli stessi, e distribuzione diretta ai soggetti partenariati attraverso un server su Internet, in formati opportuni e predisposti per un loro immediato utilizzo;
- Realizzazione di un’infrastruttura conoscitiva di base sulla quale possono essere “appoggiate” le informazioni tematiche acquisite e rinnovate con frequenza e che consente di supportare i processi decisionali e di governo del territorio;
- Creazione di una struttura operativa che consenta di gestire il vettore aereo e le strumentazioni di bordo (sensori) in situazioni di emergenza per il monitoraggio di eventi che richiedono un tempestivo rilievo e analisi del fenomeno (naturale o di natura antropica come frane, smottamenti, alluvioni, esondazioni, grandi eventi, incidenti, traffico bloccato, ecc);
- Operazioni in condizioni “normali” con attività di monitoraggio del territorio e dell’ambiente al fine di predisporre le basi informative per la prevenzione e l’analisi dei fenomeni su aree critiche o di notevole interesse identificate dalla platea degli operatori/attori.

2) STRUTTURA DEL PROGETTO

I dati acquisiti sono organizzati in strati sovrapposti (layers) che si differenziano per scala di utilizzo e contenuto informativo. La banca dati del portale contiene sia l'indice dei dati che la registrazione dei soggetti utilizzatori, oltre all'insieme delle relazioni tra i due insiemi basate sul confronto tra il profilo degli utenti e l'orientamento all'uso degli strati informativi.

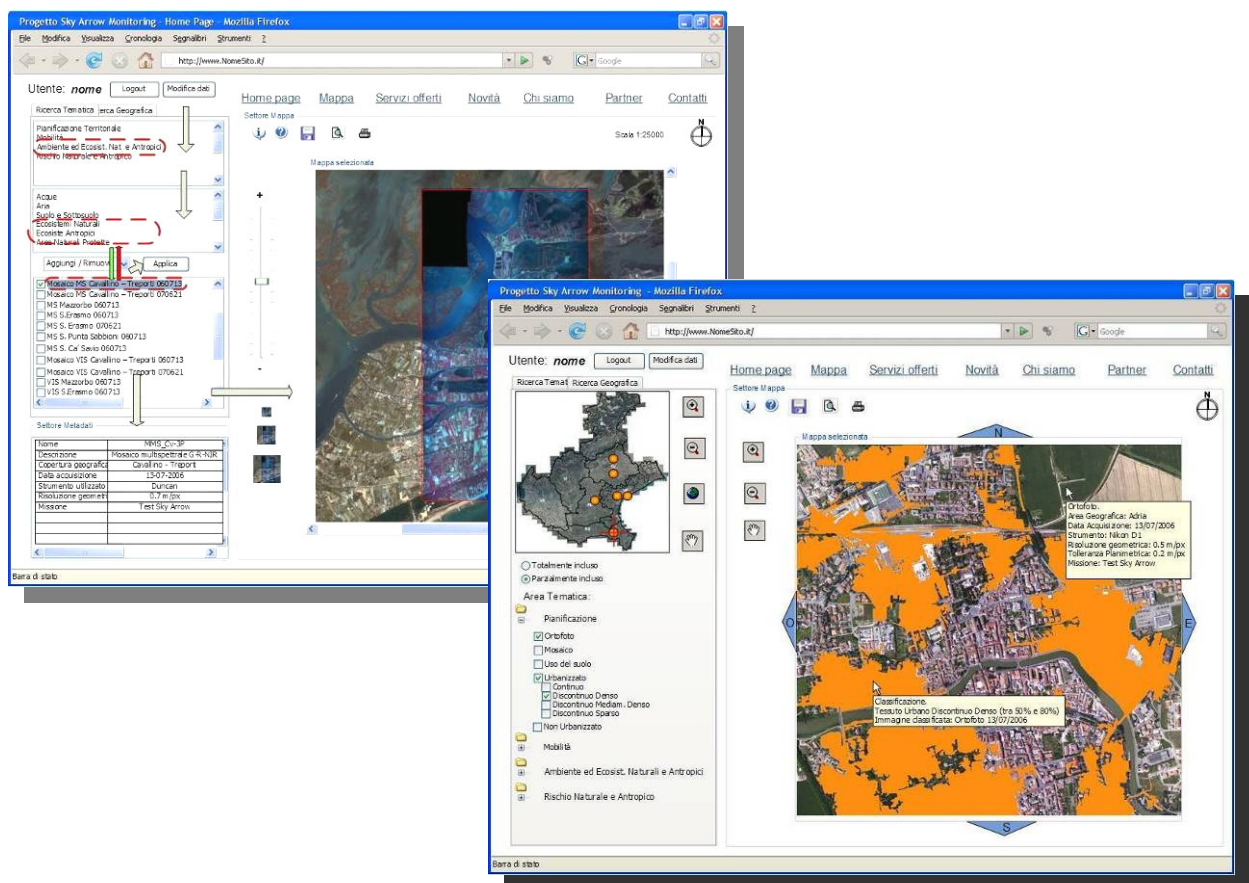
Il portale è uno strumento web che consente di esplorare la base informativa risalendo ai soggetti che operano sulle aree geografiche selezionate e sui temi selezionati, oppure di risalire alle risorse informative necessarie ad una determinata tipologia di utente o di attività.



3) ASPETTO DEL PORTALE

Il portale web consentirà di navigare con modalità analoghe a quelle proprie delle note interfacce “google maps” o “virtual earth” esplorando “orizzontalmente” la mappa del territorio individuando specifiche aree di interesse oppure “verticalmente” attivando diversi strati tematici o a scala diversa sovrapponendoli a piacimento in modo da formare delle “viste” personalizzate. I temi cartografici disponibili possono essere ricercati sia mediante liste organizzate, sia mediante selezione in mappa.

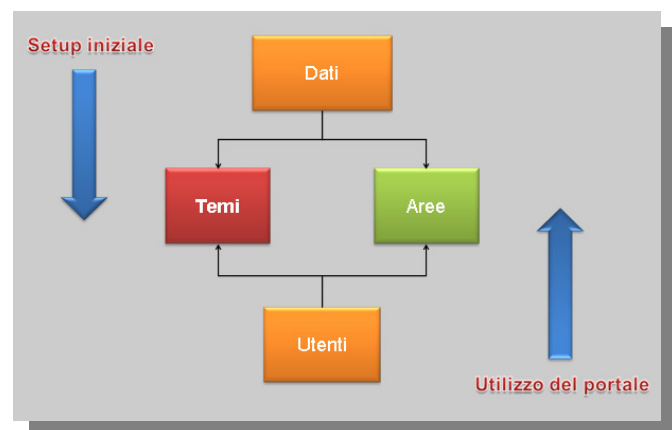
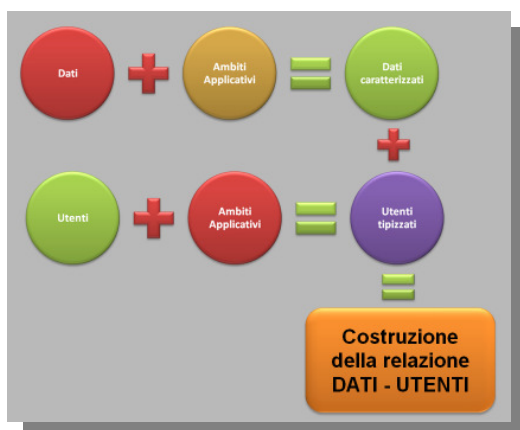
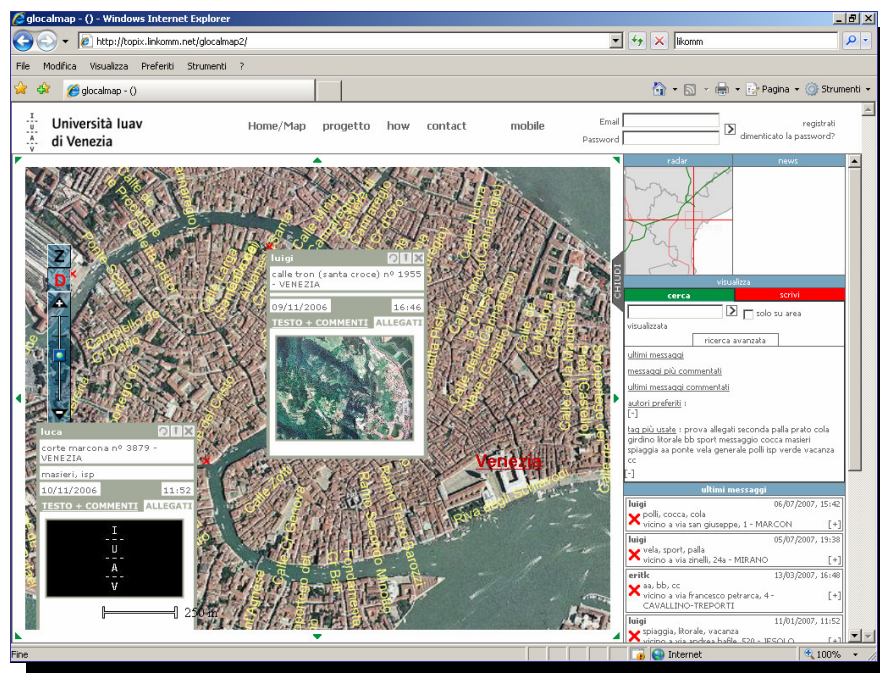
Una seconda modalità di navigazione inizia dalla selezione di un “profilo di utente” oppure di un’attività specifica, sempre mediante scelta da liste organizzate, consentendo di selezionare singoli strati informativi o gruppi di strati informativi il cui uso è riconducibile al profilo o all’attività scelta.



4) FASI DI REALIZZAZIONE

a. Analisi della domanda informativa da parte dei diversi soggetti

La fase di indagine della domanda di informazione geografica consiste nell'utilizzo di uno strumento di geotagging attraverso il quale ogni utente, o indirettamente mediante intervista, o direttamente online in prima persona, indica le aree territoriali oggetto della propria attività corredando le indicazioni di "parole chiave" che consentono di raggruppare i temi o le problematiche emerse. Con questa metodologia viene alimentato un archivio organizzato delle "esigenze di conoscenza" e, contemporaneamente creato un profilo per ogni utente che inserisce i contributi.



b. Acquisizione dei dati

Le immagini e i dati da acquisire per l'alimentazione della base informativa all'interno del portale prevedono l'utilizzo della piattaforma aerea "Sky Arrow" e le relative strumentazioni di bordo.

Il velivolo è già utilizzato in altre realtà e paesi per il monitoraggio continuo del territorio e dell'ambiente a bassa quota. Si tratta di un velivolo leggero certificato per il lavoro aereo.



Lo Sky Arrow è un velivolo ad ala alta, biposto in tandem, elica spingente tripala equipaggiato con Rotax 912 100cv, realizzato dalla società "Iniziative Industriali Italiane" spa" presso la sede di Monterotondo (RM). La I.I.I. progetta e costruisce differenti modelli dello Sky Arrow per il turismo, lo sport, l'ambiente ecc. Quella di nostro interesse è la versione 650 TC/TCNS. Si tratta della versione "certificata" dagli enti aeronautici per il suo impiego come aeromobile di aviazione generale e ai fini dell'abilitazione al lavoro aereo.

Il sistema RAWAS/ERA è un sistema di monitoraggio aereo dell'ambiente e del territorio, a distanza ravvicinata (a media-bassa quota) e multifunzionale attraverso una molteplicità di sensori imbarcabili.

Soddisfa le esigenze di controllo del territorio e dell'ambiente per le Amministrazioni Locali dello Stato quali: Protezione Civile, Polizia, Guardia di Finanza, Carabinieri, Guardia Costiera ed organizzazioni di distribuzione dei servizi di pubblica utilità sul territorio (energia elettrica, acqua, gas, viabilità e ferrovie).

I velivoli Sky Arrow del sistema RAWAS, sono il risultato di un importante programma di ricerca supportato dal Governo Italiano. Hanno specifiche di progettazione, costruzione e caratteristiche di pilotaggio che li collocano al vertice nel panorama della sorveglianza aerea a medio-bassa quota e velocità.

La strumentazione di bordo consente di acquisire una serie di immagini azimutali per la mappatura del territorio, censimento delle colture, rilevamento dello stato vegetativo e qualità dei prodotti cerealicoli, aree percorse dal fuoco, ecc...

Il velivolo Sky Arrow, equipaggiato con questo sistema, consente l'acquisizione di immagini digitali - non solo nel visibile - ma anche nel campo dell'infrarosso e per il monitoraggio della temperatura della superficie.

Il sistema nel suo complesso si compone di:

- una piattaforma aerea strumentata per il telerilevamento;
- una camera multispettrale per la rilevazione immagini digitali ad alta risoluzione;
- camera digitale per l'acquisizione di immagini ad alta risoluzione nel campo del visibile
- una camera termica per l'acquisizione di immagini ad alta risoluzione nel campo dell'infrarosso termico;
- un GPS ad alta precisione, capace di fornire posizione e velocità tridimensionali del velivolo;
- un computer per la memorizzazione di tutti i dati raccolti dai diversi apparati.

Equipaggiamento di missione – settore B



Camera multi-spettrale



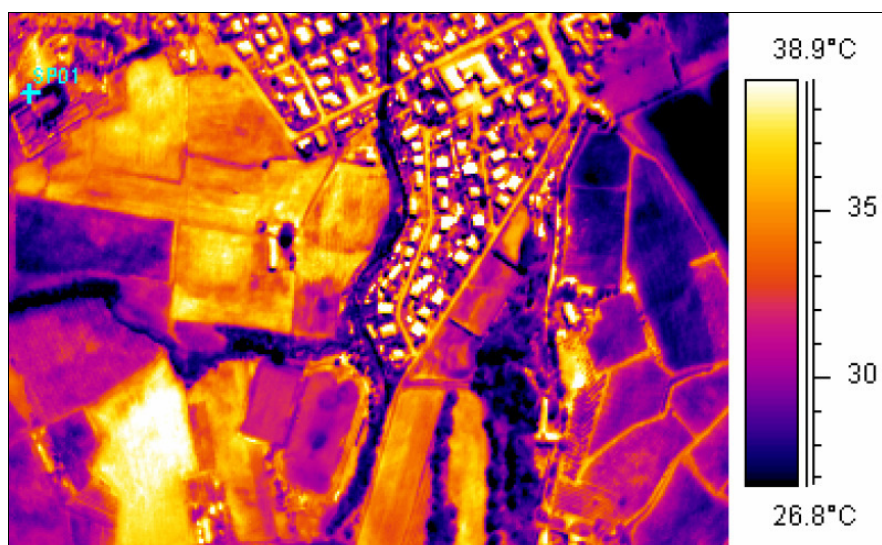
Ricevitore GPS



Sistema di acquisizione dati



Termocamera

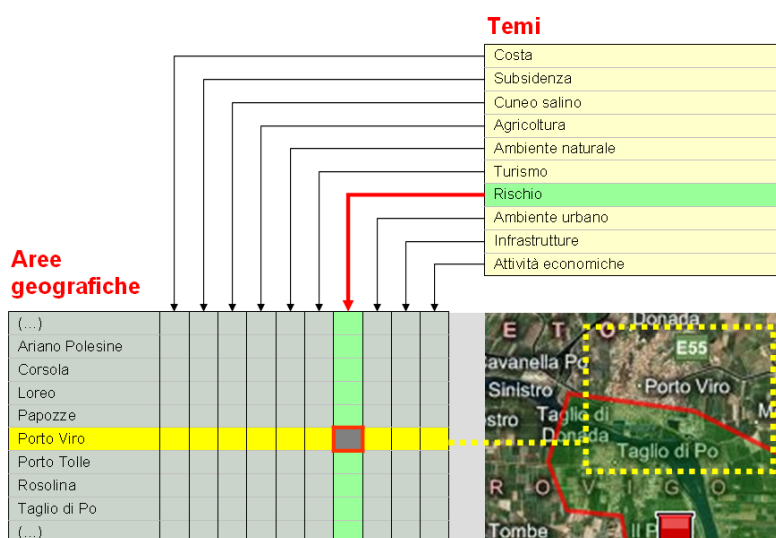


Esempio di immagini riprese dallo Sky Arrow con i sensori del visibile, multispettrali e termico

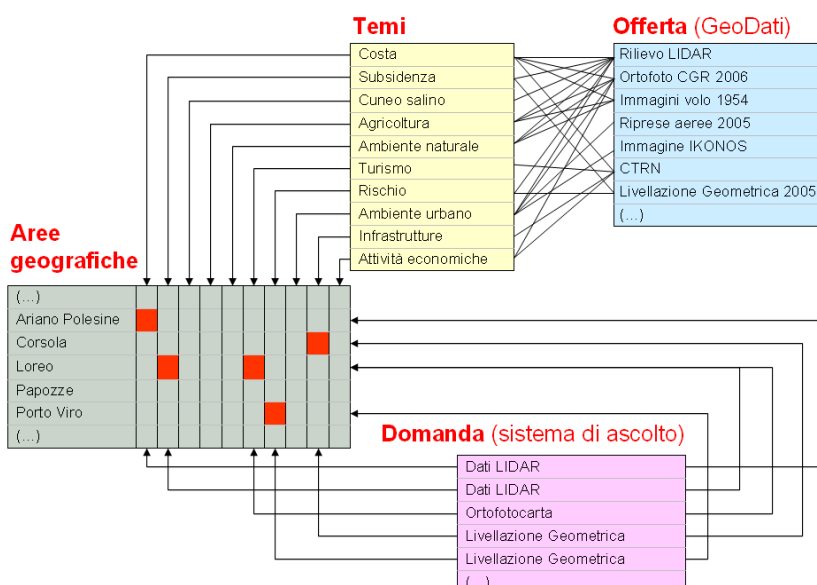
c. Organizzazione della banca dati geografica

La banca dati geografica consiste nella combinazione di “pacchetti di immagini telerilevate” con un repertorio indicizzato su database.

Il database consente di “caratterizzare” ogni singolo strato informativo associandovi informazioni aggiuntive che permettono di ricavarne un “orientamento” ai possibili usi. Il database organizzato dei dati permette quindi una “esplorazione a 3 dimensioni” ovvero la possibilità di individuare una specifica area di interesse (2 dimensioni) e studiarla sotto uno specifico profilo tematico (3^a dimensione).



L’orientamento all’uso di un dato consente successivamente di relazionarlo agli utenti con un “profilo compatibile” o con attività appartenenti a tematiche comuni.



5) L'USO DEL PORTALE DA PARTE DEI DIVERSI UTENTI

Il portale si presenta come un sito web a contenuto geografico simile a "google maps" o "virtual earth" preceduto da una sezione introduttiva ed esplicativa che consente anche di scegliere tra due modalità di utilizzo: 1) modalità tecnica e versatile indirizzata a professionisti, tecnici, amministratori, ricercatori; 2) modalità semplificata e organizzata per tematiche di applicazione più orientata all'utilizzo di utenti facenti capo al sistema scolastico.

Nel primo caso (1) l'utente può navigare scegliendo tra due percorsi:

- L'utente sceglie un profilo professionale o l'attività che esso svolge ed accede all'interfaccia geografica dove il sistema propone, in relazione alla scelta effettuata, un primo pacchetto di strati informativi già visualizzati;
- L'utente accede direttamente all'interfaccia geografica localizzando l'area di interesse e sovrapponendo a piacimento gli strati disponibili per quell'area;

Successivamente, attraverso gli stessi strumenti, l'utente può impostare/modificare il palinsesto di strati che desidera visualizzare scegliendo da liste organizzate per risoluzione, temi e altre caratteristiche dei dati disponibili.

Durante la sessione di navigazione, le operazioni di selezione, vengono tracciate, registrate nel database e associate al profilo dell'utente. Il sistema informativo confronta continuamente **l'orientamento all'uso predeterminato** degli strati informativi con quello **effettivo** operando continue "ri-tarature" in modo da mantenere maggiormente allineato il meccanismo di "esplorazione guidata"; tale meccanismo ha infatti l'importante funzione di supportare gli utenti nello svolgimento delle loro attività rendendo immediatamente visibili, nuovi dati acquisiti, nuove elaborazioni prodotte e le possibili integrazioni tra i dati.

Un'altra funzionalità del portale consente, una volta verificata l'assenza di dati necessari da parte di un utente, di inoltrare una richiesta di acquisizione/elaborazione individuando contemporaneamente l'area geografica e l'attività per cui sono necessari (sempre con modalità di geo-tagging). Le richieste inoltrate consentono di pianificare le nuove missioni.

La modalità di accesso orientata al sistema scolastico (2) consente di accedere agli stessi dati attraverso una varietà di percorsi tematici predefiniti e articolati

per argomento e complessità. Si evita in questo caso di proporre complesse interfacce ad utenti potenzialmente estranei all'utilizzo di sistemi GIS e web-GIS organizzando invece gli strati informativi in forma più "enciclopedica" affrontando la consultazione delle informazioni geografiche dal lato delle problematiche o delle grandi tematiche territoriali e ambientali.

L'accesso all'applicazione in modalità semplificata non esclude la possibilità di attivare l'interfaccia avanzata che rimane disponibile con un collegamento il quale, mantenendo la visualizzazione geografica corrente, attiva le barre degli strumenti e le liste organizzate per la personalizzazione della vista.

6) Lo SPin-Off per la realizzazione del portale

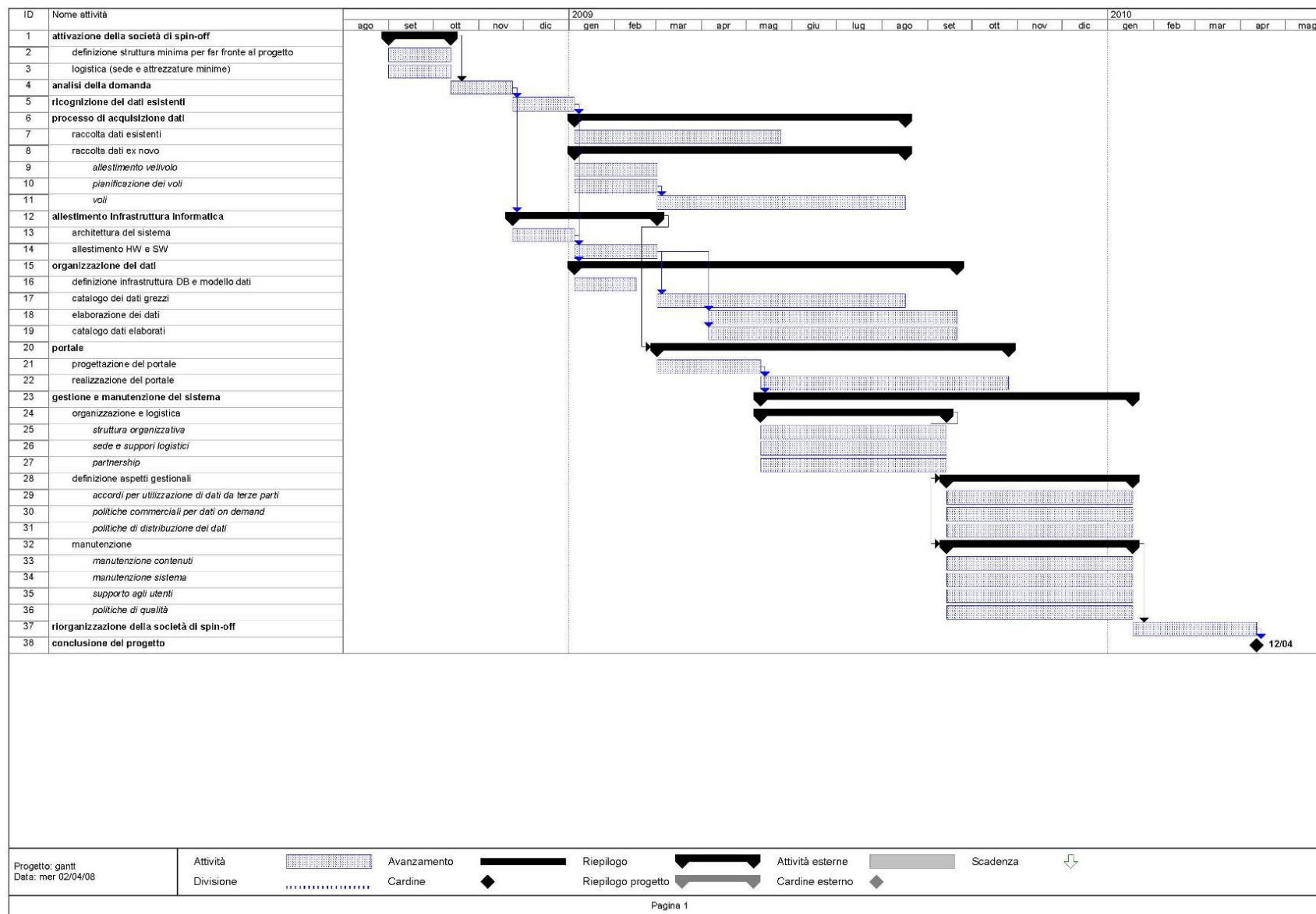
Le imprese spin-off della ricerca pubblica sono oggi al centro di un'intensa attenzione in quanto si ritiene che possano rappresentare elementi cruciali del processo di trasferimento tecnologico pubblico-privato.

I cambiamenti avvenuti a livello istituzionale hanno ulteriormente stimolato e facilitato le azioni promosse singolarmente dalle università. In particolare, la L. 297/1999 per la prima volta ha affrontato il tema delle imprese spin-off della ricerca.

E' noto peraltro il mutato atteggiamento delle università e degli Enti Pubblici di Ricerca in tema di valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico, sia culturalmente che dal punto di vista amministrativo. Nel caso del "Geoportal Veneto" si intende attivare uno Spin-Off come esito della ricerca nell'area dei database di immagini per la conoscenza e rappresentazione del Territorio e dell'Ambiente. Lo Spin-Off sarà attivato sulla base di un partenariato misto composto da soggetti pubblici e privati, già parzialmente definito sulla base di una convenzione formalizzata che definisce l'impegno comune per lo sviluppo di una iniziativa orientata alla realizzazione di un portale geografico a copertura dell'intero territorio della Regione del Veneto.

Lo Spin-Off costituisce quindi la struttura scientifica ed operativa per la realizzazione del "Geoportal Veneto". Nella fase successiva lo Spin-Off è destinato a sviluppare servizi a valore aggiunto nel settore del monitoraggio del Territorio e dell'Ambiente verso il mercato degli enti pubblici, dei professionisti e delle imprese che operano nell'ambito di questo settore. Ad oggi si dispone di una sede logistica presso l'aeroporto di Padova e di una sede per le attività scientifiche e di elaborazione dei dati presso l'Università IUAV di Venezia ai Tolentini.

Cronoprogramma



INDICE DEL PROGETTO “Geportal Veneto”

A. OBIETTIVI DEL PROGETTO E SUA STRUTTURA

1. Obiettivo del progetto
2. La struttura del portale
3. Analisi della domanda riferita al settore pubblico e privato (su base geotagging)
4. L’acquisizione dei dati: piattaforma, sensori, strati informativi
5. Le funzioni svolte dal portale
 - a) accesso pubblico agli strati informativi
 - b) supporto informativo alle tematiche strategiche
 - c) connessioni temi-utenti
6. Gli utenti del portale
 - a) profili
 - b) requisiti
7. L’infrastruttura informatica e/o tecnologica
8. Le interfacce e le modalità di accesso ai dati
 - a) Ricerca tematica
 - b) Ricerca geografica
 - c) Modalità di prelievo dei dati dal portale (download)
 - d) Integrazione dei dati in altre applicazioni
9. Il ruolo dello Spin-Off “SKY-IUAV” dell’Università IUAV di Venezia

B. REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Analisi della domanda
2. Il processo di acquisizione dei dati
 - a) La piattaforma aerea
 - b) I sensori
 - c) La tipologia dei dati acquisibili
 - d) La strategia di copertura del territorio
 - e) La pianificazione dei voli
3. Organizzazione dei dati
 - a) La struttura del DB e modello dati
 - b) Il catalogo dei dati grezzi
4. Infrastruttura informatica
 - a) Architettura del sistema
 - b) Soluzioni software
5. Modelli di elaborazione ed applicazioni tematiche
 - a) Elaborazioni di base (mosaicatura/geocodifica/ortorettifica)
 - b) L’integrazione con strati ancillari
 - c) Elaborazioni tematiche
 - urbanizzazione
 - hot-spot
 - vegetazione
 - ambiente
 - energia
 - acque
 - unità di paesaggio
 - atmosfera
 - mobilità
 - ricognizione e sorveglianza di grandi eventi
 - d) Il catalogo delle elaborazioni

6. Cronoprogramma

C. GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PORTALE

1. Struttura organizzativa (logistica, cabina di regia e staff)
2. Supporto agli utenti (help-desk, formazione,...)
3. Manutenzione dei contenuti e del sistema (su base geotagging)

D. LO SPIN-OFF "SKY-IUAV" E RUOLO NEL PROGETTO "Geoportal Veneto"

1. Servizi di esternalizzazione (formazione, help-desk, manutenzione)
2. Servizi a valore aggiunto
 - a) Contabilità ambientale
 - b) Consumo di suolo
 - c) Rischio idrogeologico
 - d) NDVI (monitoraggio dello stato della vegetazione)
 - e) Monitoraggio in tempo reale via Web

E. LO SPIN-OFF UNIVERSITARIO "SKY-IUAV"

1. Gli Spin-Off Universitari e della Ricerca Pubblica
2. Profilo e missione (della ricerca ...)
3. Lo Statuto
4. Capitale sociale
5. Ragione sociale
6. Mercato di riferimento
7. Struttura organizzativa
8. Sede legale e sede operativa
9. Spin-Off e rapporto con il Dottorato di Ricerca NT&ITA
10. Competenze
11. Prodotti e servizi
12. Piano economico

F. IL PROGETTO "Geoportal Veneto" e l'azione 1.1.1 del Programma Operativo Regionale

allegato 2 convenzione quadro tra soggetti pubblici

Rep. n. 880/2008
prot. 7527 del 26.05.08

**CONVENZIONE QUADRO
PER LO SVILUPPO DI PIATTAFORMA AEREA
TRA
L'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
E
LA REGIONE DEL VENETO
E
IL MAGISTRATO ALLE ACQUE
E
L'ARPAV, AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE
AMBIENTALE DEL VENETO
E
LA PROVINCIA DI PADOVA - ASSESSORATO AI TRASPORTI PUBBLICI E ALLE
POLITICHE COMUNALI PER LA SICUREZZA
E
L'IBIMET, ISTITUTO DI BIOMETEOROLOGIA DEL CNR**

L'anno duemilaotto, oggi due del mese di aprile (02. 04.2008) in Venezia

TRA

L' **Università IUAV di Venezia**, con sede legale in Santa Croce, Tolentini, n. 191, 30135, Venezia (codice fiscale: 80009280274) rappresentata dal Rettore *pro tempore* Professor Carlo Magnani, IVI domiciliato per la carica

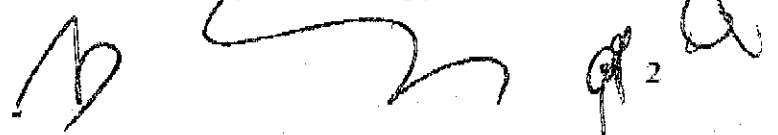
- la **Regione del Veneto**, con sede legale in Dorsoduro, n. 3901, 30123, Venezia (codice fiscale: 80007580279), rappresentata dall'Ing. Mariano Carraro, domiciliato per la carica presso la Segreteria Regionale ai Lavori Pubblici, Palazzo Linetti - Calle Priuli Cannaregio, 99 - 30121 Venezia delegato alla sottoscrizione della presente convenzione, giusta delibera della Giunta Regionale n. 4127 del 18 dicembre 2007, con la quale è stato approvato lo schema della stessa;
- il **Magistrato alle Acque**, con sede legale in Venezia (codice fiscale: 80010060277), rappresentato dalla Presidente *pro-tempore* dott. ing. Maria Giovanna Piva, domiciliata per la carica presso San Polo 19 - Venezia e delegata alla sottoscrizione della presente Convenzione quale legale rappresentante;
- l'**ARPAV**, Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, con sede legale in Via Matteotti, n. 27, 35137, Padova (codice fiscale: 92111430283), rappresentata nel presente atto dal proprio Direttore Generale e rappresentante legale Avv. Andrea Drago, domiciliato per la carica presso la stessa sede;



- **la Provincia di Padova - Assessorato ai Trasporti Pubblici e alle Politiche Comunali per la Sicurezza**, con sede legale in Piazza Antenore, 3 - 35121 Padova (codice fiscale 80006510285), rappresentato dall'Assessore Mario Verza, domiciliato per la carica presso la stessa sede, delegato alla sottoscrizione della presente Convenzione con Delibera della Giunta Provinciale N.° di Reg. 75, in data 25.02.2008 ;
- **Il CNR di Firenze, Istituto di Biometeorologia**, con sede legale in Via Caproni, n. 8, 50145, Firenze (Codice Fiscale n. 80054330586, Partita IVA n. 021 18311006), rappresentato nel presente atto dal proprio Direttore e Rappresentante Legale, Prof. Gian Piero Maracchi, domiciliato per la carica come sopra.

PREMESSO

- che l'**Università Iuav di Venezia**, con la collaborazione e partecipazione della **Regione del Veneto**, il **Magistrato alle Acque**, l'**Arpav**, la **Provincia di Padova** e il **CNR di Firenze, Istituto di Biometeorologia**, ha sviluppato una serie di test con piattaforma aerea leggera *Sky Arrow* per verificare l'efficacia del sistema per l'attività di monitoraggio del territorio e dell'ambiente, i cui risultati appaiono positivi e potenziabili nell'ambito di ulteriori iniziative comuni, così come descritte nell'allegato rapporto che costituisce peraltro parte integrante del presente Atto;
- che la domanda di conoscenza dettagliata e sistematica del territorio e delle problematiche ambientali espressa dalla platea degli Enti Locali, dei Consorzi di Comuni, delle Province, della Regione, delle Comunità Montane, degli Aato ecc., sia per la spinta che in tal senso produce il nuovo quadro normativo a livello regionale, sia per la domanda diffusa di conoscenza dei problemi territoriali e ambientali espressa dalla società civile, anche nella prospettiva dei modelli di governance del territorio;
- che un velivolo leggero, a basso costo operativo e di facile impiego, come quello impiegato nei test, concepito per sorvolare, a bassa e bassissima quota, aree critiche e sensibili, nonché certificato secondo le specifiche aeronautiche Europee (JAR) e U.S.A. (FAA) per l'imbarco di un set opportuno di sensori in grado di leggere e restituire



caratteristiche significative degli oggetti e dei fenomeni osservati, può essere utilizzato per sviluppare un "Servizio di monitoraggio del territorio e dell'ambiente";

- che tale servizio può essere utilizzato per monitorare, in tempi reali, con sistema "RAWAS" (Sistema di lavoro aereo con assistenza remota), eventi critici a supporto delle regie d'intervento nei settori della Protezione Civile e della Sicurezza (law enforcement);

- che i dati acquisiti, sulla base di protocolli di trattamento scientifico degli stessi, possono essere messi a disposizione dei soggetti partners sia di quelli da essi indicati, anche attraverso mezzi e strumenti informatici.

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 Valore delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 Finalità della convenzione

La presente convenzione ha la finalità di procedere allo sviluppo di una piattaforma aerea con particolare riferimento ai temi dell'acquisizione e del trattamento dell'informazione digitale del territorio e dell'ambiente.

Articolo 3 Oggetto della collaborazione

La collaborazione, da esplicitarsi con specifici programmi attuativi, riguarda:

- attività di collaborazione scientifica:

Università IUAV, Regione del Veneto, Magistrato alle Acque di Venezia, ARPAV, Provincia di Padova e CNR Istituto di Biometeorologia di Firenze, favoriscono la collaborazione fra le parti attraverso collaborazioni per studi e ricerche su progetti specifici, partecipazione congiunta a programmi di finanziamento e/o bandi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Le attività di cui sopra, saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi fra le parti, che in ogni caso richiameranno e rispetteranno la presente convenzione quadro.

- attività di ricerca, consulenza e/o formazione commissionate:

Università IUAV, Regione del Veneto, Magistrato alle Acque di Venezia, ARPAV, Provincia di Padova e CNR di Firenze, Istituto di Biometeorologia, possono stipulare accordi

specifici, per lo svolgimento di consulenze tecnico-scientifiche su temi specifici, con riferimento all'articolo 2.

Articolo 4 Impegno di reciprocità

Per il conseguimento delle finalità prefissate dalla presente Convenzione, **Università IUAV, Regione del Veneto, Magistrato alle Acque di Venezia, ARPAV, Provincia di Padova e CNR di Firenze, Istituto di Biometeorologia**, si impegnano a consentire, alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività didattica e di ricerca, l'accesso a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei obiettivi previsti nell'articolo 2.

Articolo 5 Doveri reciproci

Università IUAV, Regione del Veneto, Magistrato alle Acque di Venezia, ARPAV, Provincia di Padova e CNR di Firenze, Istituto di Biometeorologia, si impegnano a utilizzare i dati e le informazioni reciprocamente forniti per le sole finalità oggetto della presente convenzione e alla massima riservatezza riguardo ai dati e alle informazioni acquisite nell'ambito dell'esecuzione della stessa.

Articolo 6 Responsabili della convenzione

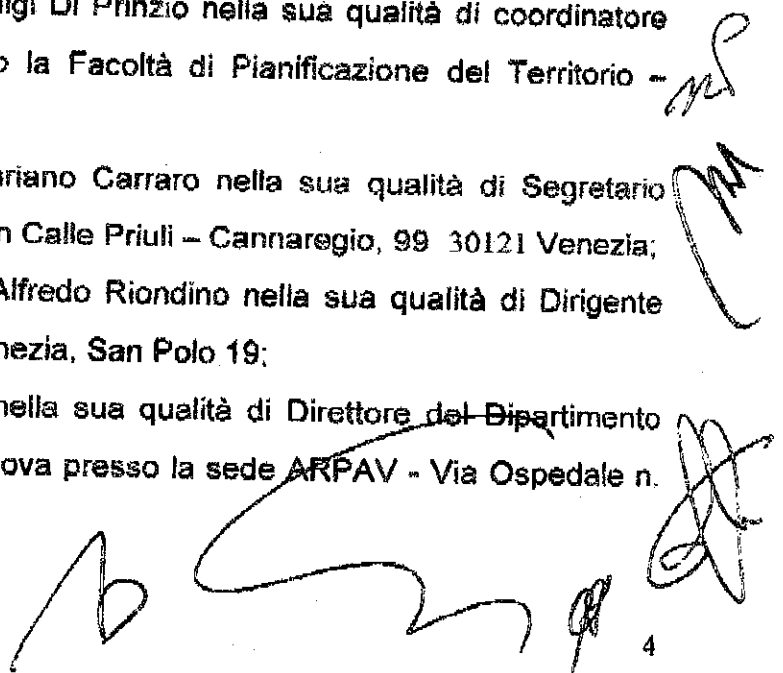
I responsabili della presente convenzione sono:

per l'**Università IUAV di Venezia** Prof. Luigi Di Prinzio nella sua qualità di coordinatore scientifico del progetto, domiciliato presso la Facoltà di Pianificazione del Territorio - Santa Croce 1957 - 30135 Venezia;

per la **Regione del Veneto** dott. Ing. Mariano Carraro nella sua qualità di Segretario Regionale ai Lavori Pubblici, con domicilio in Calle Priuli - Cannaregio, 99 30121 Venezia;

per il **Magistrato alle Acque** il dott. ing. Alfredo Riondino nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio Tecnico n. 4, con domicilio in Venezia, San Polo 19;

per l'**ARPAV** il Dott. Alessandro Benassi nella sua qualità di Direttore del Dipartimento Provinciale di Padova, con domicilio in Padova presso la sede ARPAV - Via Ospedale n. 22;



4

per la **Provincia di Padova** il Dott. Leonardo Freddo nella sua qualità di Dirigente responsabile del Settore Trasporti, domiciliato presso la sede della Provincia in Piazza Bardella n. 2 - 35131 Padova;

per **CNR di Firenze, Istituto di Biometeorologia** Dott. Ing. Beniamino Gioli nella sua qualità di Primo Ricercatore, con domicilio presso la sede del CNR Ibimet, in Via Caproni, n. 8, 50145, Firenze;

I responsabili della presente Convenzione hanno il compito di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, definire i progetti da attivare, gli strumenti, le modalità di esecuzione nonché promuovere quanto necessario per l'attuazione e l'esecuzione del presente accordo. Per l'espletamento delle attività di cui alla presente Convenzione, i soggetti firmatari potranno avvalersi di competenze e professionalità specifiche per lo sviluppo dei programmi attuativi, secondo le modalità individuate in relazione alla specifica peculiarità.

Articolo 7

Utilizzazione dei risultati di studi e ricerche

Le parti convengono che il regime e l'utilizzazione dei risultati, derivanti dagli studi e dalle ricerche svolti in attuazione della presente Convenzione, saranno regolate da specifici accordi di attuazione. Le parti comunque stabiliscono, quale principio generale per i rapporti che deriveranno dalla presente Convenzione, quello della libertà, per i soggetti firmatari, di pubblicare i risultati delle ricerche, con l'obbligo di citazione dei soggetti firmatari del presente atto.

Articolo 8

Copertura assicurativa

Università IUAV, Regione del Veneto, Magistrato alle Acque di Venezia, ARPAV, Provincia di Padova e CNR di Firenze, Istituto di Biometeorologia, garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 9

Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente Convenzione ha durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di stipula. La

presente Convenzione potrà essere rinnovata sulla base di un accordo scritto, approvato dagli organi competenti delle parti. Al termine della Convenzione **Università IUAV, Regione del Veneto, Magistrato alle Acque di Venezia, ARPAV, Provincia di Padova e CNR di Firenze, Istituto di Biometeorologia**, redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti. In caso di rinnovo, a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri. Le parti potranno recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione con Raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi; lo scioglimento della presente Convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Articolo 10 Trattamento dei dati personali

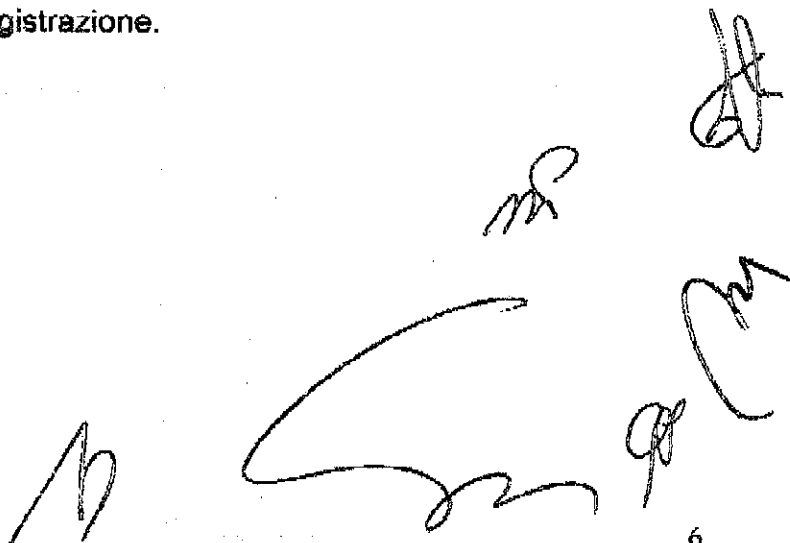
Nell'esecuzione della presente Convenzione, le parti si impegnano a rispettare le disposizioni previste dal D.lg. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni. Responsabili del trattamento dei dati sono i soggetti indicati all'articolo 6.

Articolo 11. Controversie

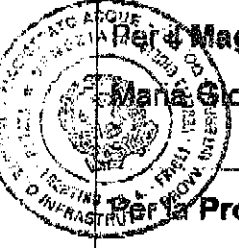
Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti derivante dall'applicazione della presente Convenzione, previa esperimento del tentativo di accordo bonario, il Foro competente è quello di Venezia.

Articolo 12. Registrazione

La presente Convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della parte che ha avuto interesse alla registrazione.

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. There are approximately five distinct signatures, some of which are quite stylized and cursive. They are located in the lower right quadrant of the page, below the text of Article 12.

La presente convenzione è stata letta, approvata articolo per articolo con le premesse e sottoscritta dalle parti.

 Per l'Università IUAV di Venezia. Carlo Magnani	Per la Regione del Veneto Mariano Carraro <i>SECRETARIO REGIONALE AI LAVORI PUBBLICI Mariano Carraro</i>
 Per il Magistrato alle Acque. Maria Giovanna Piva	Per l'ARPAV Andrea Drago 
 Per la Provincia di Padova Mario Verza	Per il CNR di Firenze, Istituto di Biometeorologia. Gian Piero Maracchi CNR - IBIMET Istituto di Biometeorologia Sede: Via Caproni, 8 50145 FIRENZE